

# OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA

Ai sensi degli artt. 102 e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

su azioni ordinarie di



offerente



Banca incaricata del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta  
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.p.A.

Intermediari incaricati  
BANCA FARNESE S.c.a.r.l.  
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.p.A.

Azioni oggetto dell'Offerta: n. 1.654.075 azioni  
(corrispondenti al 51% del capitale sociale)

Corrispettivo per azione: Euro 9,00 in contanti

Periodo di Adesione all'Offerta: dalle ore 8,30 del 18 aprile 2005 alle ore 16,30 del 20 maggio 2005  
secondo quanto concordato con la CONSOB.

---

L'adempimento di pubblicazione del Documento d'Offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento

---

---

**INDICE**

PREMESSA	1
Caratteristiche dell'offerta	1
A) AVVERTENZE	2
Condizioni di efficacia dell'Offerta	2
Comunicazioni riguardanti le condizioni di efficacia dell'Offerta	3
Riparto	3
Comunicato dell'Emittente	3
Modalità per la partecipazione all'Assemblea Straordinaria	3
Informazioni al Pubblico in merito al Bilancio dell'esercizio 2004	4
Diritto di recesso	4
Conflitto di interessi	4
Prospettive per i Soci di Banca Farnese S.c.a.r.l.	5
Tempistica dell'operazione	6
B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	7
B.1 Soggetto Offerente	7
B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	7
B.1.2 Costituzione e durata	7
B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente	7
B.1.4 Capitale sociale	7
B.1.5 Principali azionisti ed informazioni sul Gruppo di appartenenza	7
B.1.6 Organi sociali	8
B.1.7 Sintetica descrizione del gruppo di appartenenza	9
B.1.8 Attività	11
B.1.9 Grandezze economico - patrimoniali dell'Offerente	13
B.1.10 Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati al 31/12/2002 e al 31/12/2003	16
B.1.11 Note sui bilanci al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2003	18
B.1.12 Bilancio consolidato del Gruppo	24
B.1.13 Andamento recente	28
B.2 Soggetto Emittente	34
B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	34
B.2.2 Costituzione e durata	34
B.2.3 Legislazione di riferimento e foro competente	34
B.2.4 Capitale sociale	34
B.2.5 Soci principali	34
B.2.6 Organi sociali	35
B.2.7 Composizione del gruppo di appartenenza dell'emittente	35
B.2.8 Attività	36
B.2.9 Grandezze economico-patrimoniali dell'Emittente	37
B.2.10 Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati al 31/12/2002 e al 31/12/2003	40
B.2.11 Note sui bilanci al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2003	42
B.2.12 Andamento recente	44
B.3 Intermediari incaricati	48
C) CATEGORIE E QUANTITATIVI DI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITA' DI ADESIONE	49
C.1 Titoli oggetto dell'Offerta e relative quantità	49
C.2 Autorizzazioni	49
C.3 Modalità, termini e Periodo di Adesione all'Offerta e per il deposito delle azioni	49
C.4 Comunicazioni riguardanti l'andamento e le condizioni di efficacia dell'Offerta	50
C.5 Mercati sui quali viene promossa l'Offerta	51
D) NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DAL SOGGETTO CHE INTENDE EFFETTUARE L'OFFERTA PUBBLICA, ANCHE A MEZZO DI SOCIETA' FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETA' CONTROLLATE	52

E)	CORRISPETTIVO UNITARIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	53
E.1	Indicazione del corrispettivo unitario e sua determinazione	53
E.2	Indicazioni e valori per azione desunti dai bilanci di Banca Farnese degli ultimi due esercizi	55
E.3	Valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio o nell'esercizio in corso	55
E.4	Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	55
F)	DATE E MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	56
F.1	Data di pagamento del corrispettivo	56
F.2	Modalità di pagamento	56
F.3	Garanzie di esatto adempimento	56
G)	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	57
G.1	Presupposti giuridici dell'operazione	57
G.2	Motivazione dell'operazione e modalità di finanziamento	57
G.3	Programmi elaborati dall'offerente relativamente all'emittente	57
H)	ACCORDI TRA L'OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' EMITTENTE I TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA	59
H.1	Accordi ed altre operazioni	59
I)	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI E ALTRI OPERATORI	60
L)	IPOSTESI DI RIPARTO	61
M)	MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	62
N)	APPENDICI	63
O)	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	68
O.1	Documenti disponibili	68
O.2	Luoghi	68
P)	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	69
Q)	ALLEGATI	70
	Accordo Quadro stipulato nel marzo 2005 tra la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e Banca Farnese S.c.a.r.l.	70
	Schemi di Bilancio relativi alla chiusura dell'esercizio 2004 approvati dal Consiglio di Amministrazione di Banca Farnese nella seduta del 16 marzo 2005	74
	Schemi di Bilancio relativi alla chiusura dell'esercizio 2004 approvati dal Consiglio di Amministrazione di Cassa di Risparmio di Ferrara nella seduta del 21 marzo 2005	80

## PREMESSA

### Caratteristiche dell'offerta

L'operazione descritta nel presente Documento di Offerta è un'Offerta Pubblica di Acquisto promossa su base volontaria (detta in seguito "OPA" o "l'Offerta"), ai sensi degli articoli 102 e seguenti del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "Testo Unico"), che la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., (di seguito anche "Offerente"), capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara, rivolge - indistintamente ed a parità di condizioni - a tutti gli azionisti ordinari di Banca Farnese S.c.a.r.l. (di seguito anche "Emittente").

L'operazione in esame si articola secondo le indicazioni previste in un Accordo quadro stipulato nel marzo 2005 tra la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e Banca Farnese S.c.a.r.l.. Tale Accordo prevede il procedimento di acquisizione mediante OPA da parte della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. su una quota di azioni di Banca Farnese S.c.a.r.l. non inferiore al 51% del capitale sociale, acquisizione condizionata alla trasformazione di Banca Farnese in S.p.a.. L'Accordo prevede, altresì, patti parasociali relativi alla governance di Banca Farnese, la cui sottoscrizione avverrà successivamente al perfezionamento dell'operazione di acquisizione (successivamente, pertanto, al 05/08/2005, Data di Pagamento del corrispettivo - *cfr. Tempistica dell'Operazione al successivo paragrafo "Avvertenze"*). Per ragguagli particolari si rinvia al testo dell'Accordo in parola riportato in allegato al Paragrafo Q).

Nel caso di esito positivo della presente Offerta, l'Offerente si impegna a dare corso, presso le competenti Autorità, all'istanza di iscrizione dell'Emittente nel Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara. L'Emittente entrerà pertanto a far parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara ed ai sensi del Titolo I Capitolo 2 Sezione III delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche, emanate da Banca d'Italia sarà tenuta a dare attuazione alle disposizioni emanate dalla capogruppo in esecuzione delle istruzioni impartite dall'Autorità di Vigilanza nell'interesse della stabilità del gruppo. Sarà, inoltre, tenuta a fornire ogni dato e informazione alla capogruppo per l'emanazione delle disposizioni da parte di quest'ultima.

L'Offerente, alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, non detiene direttamente o indirettamente azioni di Banca Farnese. Nessuna azione dell'Emittente è detenuta tramite società fiduciarie e/o controllate, né per interposta persona.

L'offerta ha per oggetto n. 1.654.075 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 51% del capitale sociale non ancora possedute dall'Offerente al corrispettivo di euro 9,00 per ciascuna azione (il "Corrispettivo dell'OPA"). Il controvalore massimo dell'Offerta è pertanto pari ad euro 14.886.675,00.

Nel caso in cui il numero di azioni apportate in adesione all'Offerta fosse superiore al quantitativo massimo indicato del Documento di Offerta, si provvederà al riparto proporzionale tra gli aderenti.

La percentuale di riparto sarà calcolata in base al rapporto tra il numero di azioni oggetto dell'Offerta ed il numero di azioni portate in adesione, secondo quanto previsto alla successiva Sezione L.

L'accettazione dell'Offerta è irrevocabile e pertanto per tutto il Periodo di Adesione all'Offerta i titoli resteranno vincolati al servizio della stessa e l'aderente non potrà né avrà disponibilità di cederli o aderire ad offerte concorrenti, salvo quanto previsto dall'art. 44 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito "Regolamento").

Fino alla data di trasferimento dei titoli (che avverrà in data 05/08/2005, contestualmente al pagamento del corrispettivo), rimarranno in capo agli azionisti tutti i diritti sociali e patrimoniali portati dai titoli.

Non è previsto il pagamento degli interessi sul corrispettivo dei titoli.

## A) AVVERTENZE

### Condizioni di efficacia dell'Offerta

La presente proposta costituisce un'Offerta Pubblica d'Acquisto volontaria (detta in seguito "OPA" o "l'Offerta") sulle n. 1.654.075 azioni di Banca Farnese, pari al 51% del capitale sociale, ai sensi degli artt. 102 e seguenti del D.Lgs. 58/98 ed è soggetta alle condizioni, modalità e termini che seguono.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., società per azioni (di seguito indicata anche come "Carife" o "Offerente"), rivolge a tutti gli azionisti di Banca Farnese S.c.a.r.l. (di seguito indicata anche come "Banca Farnese" o "Emittente"), indistintamente ed a parità di condizioni, la proposta irrevocabile di acquisto delle azioni di loro proprietà (di seguito le "Azioni"), anche di un numero inferiore a quelle possedute da ciascun azionista.

Il buon esito dell'Offerta è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) che le adesioni alla presente Offerta consentano a Carife di acquistare almeno n. 1.654.075 azioni di Banca Farnese S.c.a.r.l., rappresentanti il 51% del capitale sociale emesso alla data del presente Documento di offerta;
- b) che in caso di raggiungimento del quantitativo di azioni indicato al punto a), l'Assemblea straordinaria dei soci di Banca Farnese deliberi la trasformazione della propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni nell'ambito dell'operazione volta all'ingresso della stessa nel gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ferrara, nonché l'adozione di un nuovo testo di statuto conforme a quello concertato dagli Organi deliberanti dell'Offerente e dell'Emittente con le sole eventuali modifiche che dovessero essere introdotte per richiesta dell'Organo di Vigilanza in sede di preventiva autorizzazione ovvero dell'Autorità Giudiziaria in sede di omologazione; l'assemblea straordinaria, ottenuta l'autorizzazione della Banca d'Italia, sarà convocata senza indugio.
- c) che si concluda regolarmente la trasformazione di Banca Farnese in società per azioni la quale, ai sensi del Titolo III Capitolo 1 Sezione II delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche, è subordinata al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza; la delibera dell'Assemblea Straordinaria che approverà la trasformazione, nonché le modifiche statutarie apportate, necessitano del rilascio del provvedimento di accertamento da parte di Banca d'Italia, senza il quale non sarà possibile dare corso al procedimento per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Nel caso in cui la condizione sub a) non risultasse verificata, le azioni saranno restituite per il tramite degli Intermediari incaricati entro i 5 giorni di Borsa aperta successivi al termine del Periodo di Adesione (e precisamente il 27/05/2005).

Nel caso in cui le altre condizioni dell'Offerta non si verificano, le azioni saranno restituite agli aderenti per il tramite degli Intermediari incaricati entro il quinto giorno di Borsa aperta dal mancato verificarsi delle condizioni medesime.

Tutte le suindicate condizioni sono irrinunciabili da parte dell'Offerente.

Al mancato verificarsi anche di una sola delle condizioni la presente Offerta sarà da intendersi come non valida e pertanto le azioni saranno restituite agli aderenti nei modi e nei tempi suindicati.

## Comunicazioni riguardanti le condizioni di efficacia dell'Offerta

- La comunicazione riguardante il verificarsi o meno della condizione di cui sopra al punto sub a), sarà resa nota entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione (24/05/2005) nei modi previsti al successivo paragrafo C.4.  
Nel caso in cui la condizione sia verificata ed il numero di azioni apportate dagli aderenti superi il 51% del capitale sociale, nella medesima comunicazione verranno anche rese note le condizioni ed i risultati definitivi del riparto. Le azioni in eccedenza a seguito del riparto saranno restituite per il tramite degli Intermediari incaricati entro i 5 giorni di Borsa aperta successivi al termine del Periodo di Adesione (27/05/2005).
- Per quanto riguarda la condizione sub b) si provvederà, nei modi previsti al successivo paragrafo C.4, ad informare il pubblico sugli esiti della Assemblea Straordinaria.
- In merito alla condizione prevista al punto sub c), si provvederà a dare comunicazione al mercato del rilascio delle autorizzazioni previste e dell'avvenuta iscrizione presso il registro delle imprese entro due giorni di Borsa aperta dal verificarsi delle condizioni nei modi previsti al successivo paragrafo C.4.

Per tutti i dettagli sulla tempistica dell'operazione, si rinvia alla Tabella della tempistica dell'operazione inserita al termine del presente paragrafo "Avvertenze".

## Riparto

Nel caso in cui il numero di azioni apportate in adesione all'Offerta fosse superiore al quantitativo massimo indicato nel Documento di Offerta, si provvederà al riparto proporzionale tra gli aderenti.

La percentuale di riparto sarà calcolata in base al rapporto tra il numero di azioni oggetto dell'Offerta ed il numero di azioni portate in adesione, secondo quanto previsto al successivo Paragrafo L; le condizioni del riparto saranno rese note secondo le modalità indicate al successivo paragrafo C.4.

## Comunicato dell'Emittente

Il comunicato predisposto dall'Emittente ai sensi del combinato disposto dell'art. 103, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 39 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Comunicato"), contenente ogni dato o notizia significativi per l'apprezzamento dell'Offerta, nonché la valutazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sul prezzo offerto e sull'interesse che l'Offerta riveste per Banca Farnese e per i suoi azionisti, viene inserito in appendice al presente Documento di Offerta.

## Modalità per la partecipazione all'Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria per la trasformazione di Banca Farnese S.c.a.r.l. in società per azioni sarà convocata per il giorno 21 maggio 2005 (pertanto dopo la chiusura del Periodo di Adesione).

La partecipazione all'Assemblea Straordinaria convocata per deliberare in merito alla trasformazione di Banca Farnese in società per azioni è disciplinata dall'art. 22 dello Statuto, ai sensi del quale: "Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed esercitare il diritto di voto solo coloro che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni presso la sede o le dipendenze.

La Società, verificata la regolare iscrizione del richiedente nel libro dei soci, emette un biglietto di ammissione nominativo, valevole per l'esercizio del diritto di voto".

Pertanto, in applicazione del citato articolo 22 del vigente testo statutario di Banca Farnese S.c.a.r.l., i Soci che hanno aderito all'Offerta, iscritti regolarmente nel libro dei soci da almeno tre mesi, riceveranno insieme all'avviso di convocazione, l'apposito biglietto di ammissione, valevole per l'esercizio del diritto di voto; mentre i Soci, iscritti nel libro dei soci da meno di tre mesi, riceveranno l'avviso di convocazione unitamente al biglietto d'ammissione, il quale darà solamente la possibilità di partecipare all'Assemblea senza però il diritto di intervento e di esercizio del voto.

### **Informazioni al Pubblico in merito al Bilancio dell'esercizio 2004**

In merito al Bilancio dell'esercizio 2004 si precisa quanto segue:

- il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente nella seduta del 21 marzo 2005 ha approvato il progetto di bilancio, la proposta di distribuzione del dividendo ed il bilancio consolidato; il progetto di bilancio verrà sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci convocata per il giorno 27 aprile 2005;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nella seduta del 16 marzo 2005 ha approvato il progetto di bilancio, il quale verrà sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci convocata per il giorno 16 aprile 2005.

Tali documenti, unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della certificazione di bilancio, sono messi a disposizione del pubblico nei modi previsti al successivo paragrafo O.

I verbali di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2004 da parte delle Assemblee dei Soci saranno pubblicizzati nelle forme e nei tempi previsti a norma di legge.

### **Diritto di recesso**

Gli aderenti all'Offerta dovranno preventivamente rinunciare all'esercizio del diritto di recesso spettante ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. e dell'art. 31 del D.Lgs. 385/93 a seguito della trasformazione in società per azioni di Banca Farnese. Gli aderenti dovranno pertanto sottoscrivere una dichiarazione irrevocabile di rinuncia a valersi del diritto di recesso, così come indicato nella Scheda di Adesione, relativamente alle azioni apportate all'Offerta.

I soci dell'Emittente che non hanno aderito alla presente Offerta Pubblica di Acquisto, o che vi hanno aderito apportando solo una parte delle azioni possedute, e che risultino assenti o dissenzienti rispetto alla assemblea straordinaria per la trasformazione di Banca Farnese in Società per Azioni di cui al paragrafo A), lettera b), del presente Documento di offerta, potranno esercitare il diritto di recesso di cui all'art. 2437 cod.civ..

### **Conflitto di interessi**

Si segnala che la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'offerta, e Banca Farnese S.c.a.r.l., in qualità di intermediario incaricato, si trovano in conflitto d'interesse, essendo, rispettivamente la prima l'Offerente e la seconda l'Emittente nell'operazione descritta nel Documento d'Offerta. (cfr. *infra* paragr. B.3).

## **Prospettive per i Soci di Banca Farnese S.c.a.r.l.**

In conformità a quanto previsto nel presente Documento d'Offerta, i destinatari dell'Offerta avranno dunque le seguenti possibili alternative.

**A) aderire all'Offerta e:**

- 1) in caso di esito positivo, una volta avvenuta la trasformazione in S.p.A., incassare il corrispondente corrispettivo in denaro; partecipare alla Assemblea Straordinaria convocata per la trasformazione della società, senza potere esercitare il diritto di recesso, per le azioni apportate in adesione alla presente Offerta;
- 2) in caso non si verificassero le condizioni cui l'Offerta è subordinata, ottenere la restituzione dei titoli apportati.

**B) non aderire all'Offerta e:**

- 1) in caso di esito positivo, rimanere azionisti di Banca Farnese, se hanno partecipato alla Assemblea Straordinaria ed abbiano acconsentito alla deliberazione per la trasformazione in società per azioni;
- 2) in caso di esito positivo, e qualora non abbiano partecipato alla Assemblea Straordinaria o abbiano manifestato il dissenso alla deliberazione per la trasformazione in società per azioni, esercitare il diritto di recesso dalla società;
- 3) in caso non si verificassero le condizioni cui l'Offerta è subordinata, vedere immutata la propria situazione attuale.

**Tempistica dell'operazione**

Si riepiloga, di seguito, la tempistica dell'operazione di acquisizione, ivi incluso l'iter necessario alla trasformazione in società per azioni di Banca Farnese S.c.a.r.l..

Si precisa inoltre che, nell'intervallo di tempo che intercorre tra il rilascio del provvedimento da parte di Consob e la data di inizio del Periodo di Adesione, i nuovi fatti rilevanti che dovessero verificarsi saranno resi noti mediante pubblicazione sui medesimi quotidiani prescelti per la pubblicazione del presente Documento d'Offerta, indicati al successivo punto M.1.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI BANCA FARNESE S.C.A.R.L. PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2004	<b>16/04/2005</b>
DATA INIZIO PERIODO DI ADESIONE	<b>18/04/2005</b>
ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2004	<b>27/04/2005</b>
DATA TERMINE PERIODO DI ADESIONE (25 GIORNI)	<b>20/05/2005</b>
ASSEMBLEA STRAORDINARIA BANCA FARNESE PER LA TRASFORMAZIONE IN S.P.A. DELLA SOCIETA'	<b>21/05/2005</b>
COMUNICAZIONE RISULTATI DELLE ADESIONI - VERIFICARSI O MENO DELLA CONDIZIONE DI EFFICACIA DI CUI ALLE AVVERTENZE SUB a) E RISULTATI DELL'EVENTUALE RIPARTO	<b>24/05/2005</b>
COMUNICAZIONE ESITI ASSEMBLEA STRAORDINARIA - VERIFICARSI O MENO DELLA CONDIZIONE DI EFFICACIA DI CUI ALLE AVVERTENZE SUB b)	<b>24/05/2005</b>
EVENTUALE RESTITUZIONE AZIONI SE CONDIZIONE DI EFFICACIA DI CUI ALLE AVVERTENZE SUB a) NON SI VERIFICA OPPURE RESTITUZIONE AZIONI ECCEDENTI DOPO IL RIPARTO	<b>27/05/2005</b>
EVENTUALE RESTITUZIONE AZIONI SE CONDIZIONE DI EFFICACIA DI CUI ALLE AVVERTENZE SUB b) NON SI VERIFICA	<b>27/05/2005</b>
TERMINE ULTIMO PER INVIO A BANCA D'ITALIA DEL VERBALE ASSEMBLEARE	<b>31/05/2005</b>
TERMINE ULTIMO PER IL RILASCIO DA PARTE DI BANCA D'ITALIA DEL PROVVEDIMENTO DI ACCERTAMENTO DELLE MODIFICHE STATUTARIE	<b>30/07/2005</b>
COMUNICAZIONE DA PARTE DELL'EMITTENTE DELL'AVVENUTO RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI ACCERTAMENTO	<b>01/08/2005</b>
ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DELLA TRASFORMAZIONE E DEL NUOVO TESTO STATUTARIO	<b>01/08/2005</b>
COMUNICAZIONE DA PARTE DELL'EMITTENTE DELL'AVVENUTA ISCRIZIONE PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE	<b>03/08/2005</b>
COMUNICAZIONE ESITI DEFINITIVI DELL'OFFERTA (VERIFICARSI O MENO DELLE CONDIZIONI DI EFFICACIA DI CUI ALLE AVVERTENZE SUB c)	<b>05/08/2005</b>
EVENTUALE RESTITUZIONE AZIONI SE CONDIZIONI DI EFFICACIA DI CUI ALLE AVVERTENZE SUB c) NON SI VERIFICANO OPPURE DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO IN CASO DI BUON ESITO DELL'OFFERTA	<b>05/08/2005</b>

## **B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE**

### **B.1 Soggetto Offerente**

#### **B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale**

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è una società per azioni avente sede legale in Ferrara, Corso Giovecca n. 108 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Ferrara al n. 01208710382.

L'Offerente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è società con titoli diffusi ai sensi dell'art. 2 bis del Regolamento Consob n. 11971 del 1999.

#### **B.1.2 Costituzione e durata**

La Cassa è stata costituita a Ferrara nel 1838, anno nel quale ha ricevuto l'autorizzazione sovrana di Papa Gregorio XVI. In data 16 dicembre 1991, ha assunto la forma giuridica di Società per Azioni, costituita ai sensi della legge 30/7/1990, n. 218 e del Decreto Legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con atto n. 84297/23272 del notaio Bignozzi mediante conferimento dell'azienda bancaria da parte dell'ente Cassa di Risparmio di Ferrara.

Con atto di data 18/11/1994 rep. n. 37826, racc. n. 6395 del notaio Dr. Marco Bissi, nella Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è stata fusa per incorporazione la Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.A..

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto, la durata della banca è fissata fino al 31 dicembre 2099 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

#### **B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente**

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è una società di diritto italiano, costituita e disciplinata in base alle leggi della Repubblica Italiana.

In caso di controversia, il foro competente è quello di Ferrara.

#### **B.1.4 Capitale sociale**

Il capitale sociale della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 169.038.694,92 ed è rappresentato da numero 32.759.437 azioni nominative ordinarie del valore nominale di euro 5,16 cadauna.

#### **B.1.5 Principali azionisti ed informazioni sul Gruppo di appartenenza**

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, che detiene n. 21.854.000 azioni, pari al 66,71% del capitale sociale dell'Offerente.

Il restante 33,29% delle azioni è posseduto, alla data del presente Documento d'Offerta, da n. 24.093 soci, nessuno dei quali detiene una quota superiore al 2% del capitale sociale.

**B.1.6 Organi sociali**
**Consiglio di Amministrazione**

Alla data dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Ferrara è composto da 11 membri. La durata in carica è di tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

Carica	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Esercizio di scadenza del mandato
Presidente	SANTINI Dott. Alfredo	Copparo (FE)	19/08/1934	2006
Vice Presidente	BARZETTI Ing. Mauro	Ferrara	26/06/1943	2006
Consigliere Anziano	GUZZINATI Avv. Romano	Ferrara	20/04/1937	2006
Consigliere	ARTIOLI Dott. Tiziano	Portomaggiore (FE)	15/10/1951	2006
Consigliere	BONDESANI Avv. Antonio	Ferrara	01/04/1967	2006
Consigliere	CAPATTI P.I. Aleandro	Copparo (FE)	29/08/1950	2006
Consigliere	FELLONI Rag. Giulio	Ferrara	15/05/1946	2006
Consigliere	MERLI Rag. Corradino	Ferrara	03/11/1951	2006
Consigliere	ORLANDI Ing. Gianfranco	Bondeno (FE)	21/09/1948	2006
Consigliere	PEDRONI Dott.ssa Paola	Ferrara	10/09/1957	2006
Consigliere	RICCI Rag. Renzo	Ferrara	24/11/1946	2006

Non è stato nominato un Comitato Esecutivo.

**Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 Sindaci Effettivi e da n. 2 Sindaci Supplenti. La loro durata in carica è di tre esercizi.

Alla data dell'Offerta, il Collegio Sindacale è così composto:

Carica	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Esercizio di scadenza del mandato
Presidente	LAZZARI Dott. Paolo	Ferrara	18/12/1941	2006
Sindaco Effettivo	ARGENTINI Dott. Luigi	Portomaggiore (FE)	29/01/1940	2006
Sindaco Effettivo	BIGNOZZI Dott. Valter	Ferrara	05/10/1954	2006
Sindaco Supplente	CHIESA Dott. Tullio	Codigoro (FE)	20/11/1942	2006
Sindaco Supplente	GIULIANI Dott. Fabio	Ferrara	18/12/1957	2006

### B.1.7 Sintetica descrizione del gruppo di appartenenza

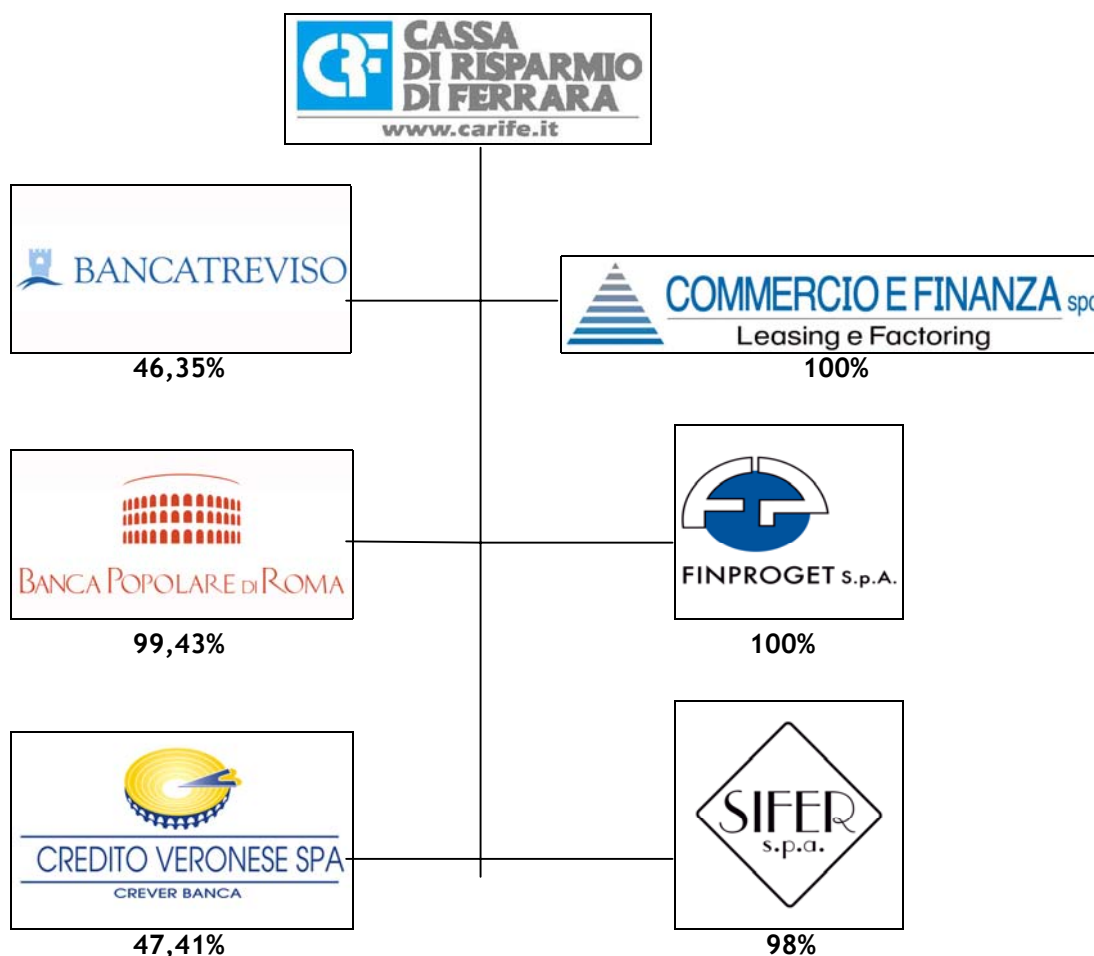
L'Offerente è capogruppo del Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ferrara, iscritto al n. 6155 dell'Albo dei Gruppi Creditizi tenuto dalla Banca d'Italia.

Il Gruppo è stato istituito nel 1995, composto, oltre che dalla Capogruppo Cassa di Risparmio di Ferrara, dalla Sifer S.p.A., assegnataria della Concessione del Servizio Riscossione Tributi per l'ambito unico della provincia di Ferrara.

A partire dal 2002, il Gruppo si è ingrandito con l'acquisizione della partecipazione totalitaria nella BNCF S.p.A., poi ridenominata Commercio e Finanza S.p.A., primaria società di leasing e factoring in Italia, e della sua controllata al 100% Finproget S.p.A.. Nel febbraio del 2003 la Banca d'Italia ha iscritto nel Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara la Banca di Treviso S.p.A. e nell'aprile dello stesso anno la Banca Popolare di Roma S.p.A.. Ultimo ingresso, nel dicembre 2003, quello del Credito Veronese S.p.A..

Nel giugno del corrente anno la capogruppo ha acquisito la totalità delle azioni di Finproget S.p.A. dalla controllata Commercio e Finanza S.p.A.. Dal 28 settembre 2004, la società ha abbandonato la tradizionale attività di leasing e factoring, ha trasferito la sede sociale da Napoli a Ferrara e ha modificato l'oggetto sociale, ora rivolto alla gestione su mandato dei crediti anomali, all'acquisto di sofferenze; alla consulenza legale per le società del Gruppo Carife.

Di seguito, viene rappresentata la composizione del Gruppo bancario al 31 dicembre 2004:



---

### Sifer S.p.A.

Nasce nel 1995 a seguito dell'assegnazione, mediante stipula di apposita Convenzione con il Ministero delle Finanze, della Concessione del Servizio Riscossione Tributi per l'ambito unico della provincia di Ferrara.

Sifer S.p.A. ha sede legale in Ferrara, Corso Giovecca n. 108 ed opera attraverso due sportelli (Ferrara e Comacchio).

Le principali attività svolte dalla Sifer S.p.A., nell'ambito della provincia di Ferrara, riguardano:

- riscossione tributi iscritti a ruolo;
- riscossione versamenti diretti e conto fiscale;
- riscossione I.C.I..

### Commercio e Finanza S.p.A.

Nasce nel 1982 come BNB Meridionale Leasing S.p.A.. Nel 1992 muta la denominazione in BN Commercio e Finanza con il ruolo di sviluppare le attività di leasing e factoring del Gruppo Banco di Napoli.

Commercio e Finanza S.p.A. ha sede legale in Napoli, Via F. Crispi n. 4 ed opera mediante otto agenzie (Napoli, Roma, Bari, Pescara, Cosenza, Catania, Milano e Torino) ed una sede operativa a Milano.

Commercio e Finanza S.p.A., partendo dalle proprie peculiarità che consistono principalmente in una struttura competente abbinata ad una rete distributiva motivata e visibile sul mercato ed in una buona conoscenza del prodotto e qualità del portafoglio acquisito, intende puntare nell'immediato futuro al conseguimento di un eccellente funzionamento delle sinergie con la banca capogruppo e di una grande professionalità, sia in termini finanziari, che in capacità innovative.

La società ha per oggetto sociale:

- l'esercizio del leasing, operativo e finanziario, mobiliare ed immobiliare, in tutti i suoi settori;
- l'esercizio del factoring;
- l'esercizio del "prestito personale" e/o "credito al consumo".

### Banca di Treviso S.p.A.

Nasce nel 1998 voluta da imprenditori e liberi professionisti della provincia. Ha aperto il primo sportello il 9 ottobre 2000 e intende operare nella nicchia del servizio/prodotto su misura. Si propone come moderna banca tradizionale, ma anche istituto multicanale e multiprodotto.

Banca di Treviso S.p.A. ha sede legale in Treviso, Viale Brigata Treviso n. 1 ove sono ubicate sia la Direzione Generale che la Filiale di Treviso; la società opera anche mediante due ulteriori filiali a Castelfranco Veneto e Conegliano Veneto.

La Banca di Treviso S.p.A. intende creare valore per i propri azionisti, diventando nella provincia di Treviso e nei territori contigui un punto di riferimento per le PMI, gli artigiani, i professionisti, i privati con buone capacità economiche ed i soci. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso la costante ricerca della soddisfazione dei clienti. I prodotti introdotti sul mercato dalla Banca di Treviso fanno riferimento a partner mondiali di primaria importanza sullo scenario della finanza e delle assicurazioni.

Banca di Treviso S.p.A. ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme e può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa all'attuazione dell'oggetto sociale.

---

### Banca Popolare di Roma S.p.A.

Viene fondata nel 1992, costituita in forma di Società Cooperativa a Responsabilità Limitata per Azioni. Nel 1994 giunge l'autorizzazione della Banca d'Italia allo svolgimento dei servizi bancari; al settembre dello stesso anno risale anche l'apertura del primo sportello. Nel 1997 si trasforma in Società per Azioni.

Banca Popolare di Roma S.p.A. ha sede legale in Roma, Via Bissolati n. 40, ove sono anche i locali adibiti ad uffici della Direzione Generale. La banca offre i propri servizi e prodotti mediante la propria rete di nove sportelli.

Banca Popolare di Roma S.p.A. ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito; offre direttamente sulla piazza di Roma servizi e prodotti bancari, parabancari e di consulenza finanziaria.

### Finproget S.p.A.

Nell'ottica di crescita dimensionale e di espansione in nuove aree e settori strategici, nel corso del 2002, il Gruppo ha potenziato la propria compagine con l'acquisizione totalitaria di "BN Commercio e Finanza S.p.A.", poi ridenominata Commercio e Finanza S.p.A., promotrice dello sviluppo delle attività di leasing e factoring del Gruppo Banco di Napoli, con sede legale a Napoli e sede operativa a Milano nonché della sua controllata al 100%, Finproget S.p.A.

Il 14 giugno, è stata acquisita la totalità delle azioni di Finproget S.p.A., prima controllata indirettamente attraverso Commercio e Finanza S.p.A. Dal 28 settembre, la società ha abbandonato la tradizionale attività di leasing e factoring, ha trasferito la sede sociale da Napoli a Ferrara e ha modificato l'oggetto sociale, ora rivolto alla gestione su mandato dei crediti anomali, all'acquisto di sofferenze, alla consulenza legale per le società del Gruppo Carife.

### Credito Veronese S.p.A.

Nasce nell'ottobre del 2002 a Verona dalla volontà di alcuni professionisti ed imprenditori, ben radicati nel territorio veronese, di realizzare il progetto di una banca locale con servizi più integrati ed evoluti, che meglio possa esprimere le esigenze del territorio. L'obiettivo che il Credito Veronese ha inteso perseguire dalla sua nascita è stato quello di diventare per qualità, efficienza e personalizzazione del servizio offerto, la banca di riferimento per gli operatori economici e per le famiglie presenti nel proprio territorio.

Il Credito Veronese S.p.A. ha sede legale in Verona, Via del Capitel, 2.

#### **B.1.8 Attività**

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ed il Gruppo bancario operano prevalentemente nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale - raccolta da clientela retail e private, erogazione del credito a clientela, impiego e raccolta sul mercato interbancario - con, tuttavia, un'importante gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari innovativi, offerti sia attraverso i canali bancari ordinari, che per mezzo di una rete di promotori finanziari e di canali distributivi alternativi (internet banking e soluzioni di trading on line).

Un altro importante settore ove operano l'Offerente ed il suo Gruppo è quello dell'intermediazione finanziaria e mobiliare, dove ad una limitata operatività in conto proprio si affianca quella, preponderante e strategica, realizzata per conto della clientela, concretizzata nell'esecuzione degli ordini della clientela stessa, nel collocamento di titoli mobiliari propri e di terzi, nonché nella loro custodia ed amministrazione.

Il Gruppo è presente ed opera anche nei principali comparti del cd. "parabancario" e, in particolare, nei settori del leasing e factoring, nella bancassurance e nell'asset management.

Per quel che attiene il leasing ed il factoring, l'attività viene gestita interamente dalla Commercio e Finanza S.p.A., società del Gruppo, leader nazionale in tali settori.

L'attività di bancassurance viene invece svolta in partnership con qualificati e primari operatori nazionali, collocando tanto prodotti tradizionali, rientranti nei rami vita e danni, quanto prodotti di tipo innovativo (unit e index linked).

L'attività di asset management viene perseguita in collaborazione con la Vegagest SGR S.p.A., società di gestione del risparmio partecipata significativamente dalla Cassa e per la quale la Cassa stessa svolge il servizio di banca depositaria.

Da ultimo, la SIFER S.p.A., società rientrante nel perimetro del Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara, è Concessionaria del Servizio di Riscossione Tributi per l'Ambito Unico della Provincia di Ferrara.

**B.1.9 Grandezze economico - patrimoniali dell'Offerente**

Si riportano di seguito i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico dell'Offerente al 31/12/2002 ed al 31/12/2003, anche in versione "riclassificata", così come riportato nei fascicoli di bilancio relativi agli esercizi predetti.

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO (dati in euro)		31/12/2003	31/12/2002
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	26.333.614	24.759.797
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	15.151.657	10.546.621
30.	Crediti verso banche:	146.655.484	106.864.492
	a) a vista	32.232.857	4.586.557
	b) Altri crediti	114.422.627	102.277.935
40.	Crediti verso clientela	2.807.278.258	2.391.590.343
	di cui:		
	- Crediti con fondi di terzi in amministrazione	722.087	625.844
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	150.174.998	109.072.375
	a) Di emittenti pubblici	100.211.655	78.877.797
	b) Di banche	21.287.380	22.259.756
	Di cui:		
	- Titoli propri	650.107	1.020.596
	c) Di enti finanziari	0	0
	Di cui:		
	- Titoli propri	0	0
	d) Di altri emittenti	28.675.963	7.934.822
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.897.740	2.021.079
70.	Partecipazioni	29.374.094	44.559.896
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	96.250.217	41.834.727
90.	Immobilizzazioni immateriali	3.212.199	9.291.703
	Di cui:		
	- Costi di impianto	3.118.709	2.180.651
	- Avviamento	0	6.972.815
100.	Immobilizzazioni materiali	39.890.622	37.498.711
130.	Altre attività	130.475.725	110.087.720
140.	Ratei e risconti attivi:	12.100.068	10.905.702
	a) Ratei attivi	11.394.649	10.369.639
	b) Risconti attivi	705.419	536.063
	Di cui:		
	- Disaggio di emissione su titoli	294.708	142.609
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>3.458.794.676</b>	<b>2.899.033.166</b>

<b>PASSIVO</b> (dati in euro)		<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
10.	Debiti verso banche	370.133.219	95.930.011
	a) a vista	96.809.360	16.138.414
	b) a termine o con preavviso	273.323.859	79.791.597
20.	Debiti verso clientela	1.696.353.875	1.788.868.369
	a) a vista	1.597.873.529	1.563.538.673
	b) a termine o con preavviso	98.480.346	225.329.696
30.	Debiti rappresentati da titoli:	792.302.168	522.900.008
	a) Obbligazioni	698.647.893	459.640.095
	b) Certificati di deposito	72.401.563	44.313.933
	c) Altri titoli	21.252.712	18.945.980
40.	Fondi di terzi in amministrazione	725.666	628.847
50.	Altre passività	117.766.327	111.899.971
60.	Ratei e risconti passivi:	10.762.750	11.666.104
	a) Ratei passivi	8.686.211	9.182.649
	b) Risconti passivi	2.076.539	2.483.455
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.718.663	21.447.155
80.	Fondi per rischi ed oneri:	36.391.215	37.620.934
	a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili	13.370.583	14.337.336
	b) Fondi imposte e tasse	16.701.883	18.898.869
	c) Altri fondi	6.318.749	4.384.729
90.	Fondi rischi su crediti	4.704.670	6.097.202
100.	Fondo per rischi bancari generali	13.653.194	13.653.194
120.	Capitale	169.038.695	150.927.405
130.	Sovrapprezzi di emissione	144.752.109	64.585.080
140.	Riserve:	56.136.672	51.607.359
	a) Riserva legale	31.883.482	29.763.329
	b) Riserva per azioni o quote proprie	0	0
	c) Riserve statutarie	19.790.675	17.670.523
	d) Altre riserve	4.462.515	4.173.507
170.	Utile d'esercizio	23.355.453	21.201.527
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>3.458.794.676</b>	<b>2.899.033.166</b>

<b>GARANZIE ED IMPEGNI</b> (dati in euro)		<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
10.	Garanzie rilasciate	275.113.919	537.996.994
	Di cui:		
	- Accettazioni	1.237.365	661.292
	- Altre garanzie	273.876.554	537.335.702
20.	Impegni	39.321.401	29.852.120
	Di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	0	0

**CONTO ECONOMICO**

(dati in euro)		Esercizio 2003	Esercizio 2002
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	136.842.348	132.722.617
	Di cui:		
	- Su crediti verso clientela	122.635.199	121.505.207
	- Su titoli di debito	4.635.320	4.889.905
20.	Interessi passivi ed oneri assimilati	-42.525.196	-40.832.530
	Di cui:		
	- Su debiti verso clientela	-14.861.036	-21.767.711
	- Su debiti rappresentati da titoli	-24.008.430	-15.252.106
30.	Dividendi ed altri proventi	7.634.486	744.007
a)	Su azioni, quote e altri titoli di capitale	35.491	35.535
b)	Su partecipazioni	721.053	708.472
c)	Su partecipazioni in imprese del gruppo	6.877.942	0
40.	Commissioni attive	43.044.732	39.184.194
50.	Commissioni passive	-3.180.390	-2.768.761
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	4.000.201	2.877.486
70.	Altri proventi di gestione	18.413.609	17.586.946
80.	Spese amministrative:	-90.515.665	-87.008.428
a)	Spese per il personale	-57.395.080	-55.537.997
	Di cui:		
	- Salari e stipendi	-38.636.406	-37.039.165
	- Oneri sociali	-10.291.584	-9.974.081
	- Trattamento di fine rapporto	-3.097.762	-3.015.751
	- Trattamento di quiescenza e simili	-2.716.329	-2.853.742
b)	Altre spese amministrative	-33.120.585	-31.470.431
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-13.514.388	-12.532.612
100.	Accantonamenti per rischi ed oneri	-2.201.156	0
110.	Altri oneri di gestione	-151.881	-51.230
120.	Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni	-20.292.013	-12.406.757
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	2.834.992	4.022.706
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-4.027.619	-5.598.129
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-40.634	-232.339
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	12.174	306.129
<b>170.</b>	<b>Utile delle attività ordinarie</b>	<b>36.333.600</b>	<b>36.013.299</b>
180.	Proventi straordinari	2.893.901	2.588.179
190.	Oneri straordinari	-348.502	-428.326
<b>200.</b>	<b>Utile straordinario</b>	<b>2.545.399</b>	<b>2.159.853</b>
210.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	-1.000.000
220.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-15.523.546	-15.971.625
<b>230.</b>	<b>Utile dell'Esercizio</b>	<b>23.355.453</b>	<b>21.201.527</b>

**Revisione**

I bilanci 2002 e 2003 sono stati certificati senza rilievi dalla Deloitte & Touche S.p.A.. Le relazioni di certificazione sono inserite nei relativi fascicoli messi a disposizione con le modalità di cui al punto N del presente documento.

**B.1.10 Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati al 31/12/2002 e al 31/12/2003**

*Stato Patrimoniale riclassificato*  
(valori in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	2003	2002	variazioni		PASSIVITA'	2003	2002	variazioni	
			assolute	%				assolute	%
<b>Cassa e altri valori</b>	<b>26.334</b>	<b>24.760</b>	<b>+1.574</b>	<b>+6,36</b>	Debiti verso banche	370.133	95.930	+274.203	+285,84
Crediti verso banche centrali	2.297	5.179	-2.882	-55,65	Debiti verso clientela	1.696.354	1.788.868	-92.514	-5,17
Crediti verso banche	144.358	101.685	+42.673	+41,97	Debiti rappresentati da titoli	792.302	522.900	+269.402	+51,52
Crediti verso clientela	2.807.278	2.391.590	+415.688	+17,38	<b>PASSIVITA' ONEROSE</b>	<b>2.858.789</b>	<b>2.407.698</b>	<b>+451.091</b>	<b>+18,74</b>
Obbligazioni e altri titoli reddito fisso	165.327	119.619	+45.708	+38,21	Altre passività	118.492	112.530	+5.962	+5,30
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	1.898	2.021	-123	-6,09	Ratei e risconti passivi	10.763	11.666	-903	-7,74
Partecipazioni	125.624	86.395	+39.229	+45,41	Fondi per il personale	36.089	35.784	+305	+0,85
					Altri fondi per rischi e oneri	20.868	23.284	-2.416	-10,38
<b>ATTIVITA' FRUTTIFERE</b>	<b>3.246.782</b>	<b>2.706.489</b>	<b>+540.293</b>	<b>+19,96</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>3.045.001</b>	<b>2.590.962</b>	<b>+454.039</b>	<b>+17,52</b>
Altre attività	130.476	110.088	+20.388	+18,52	Capitale, sovrapprezzi di emissione	313.791	215.512	+98.279	+45,60
Ratei e risconti attivi	12.100	10.906	+1.194	+10,95	Riserve e utile di esercizio	81.645	72.809	+8.836	+12,14
Immobilizzazioni materiali e immateriali	43.103	46.790	-3.687	-7,88	Fondo per rischi bancari generali	13.653	13.653	+0	+0,00
					Fondi rischi su crediti	4.705	6.097	-1.392	-22,83
					<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>413.794</b>	<b>308.071</b>	<b>+105.723</b>	<b>+34,32</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>3.458.795</b>	<b>2.899.033</b>	<b>+559.762</b>	<b>+19,31</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' / NETTO</b>	<b>3.458.795</b>	<b>2.899.033</b>	<b>+559.762</b>	<b>+19,31</b>

**Conto Economico riclassificato**  
(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni	
			Assolute	%
Interessi su crediti verso banche centrali	903	1.109	-206	-18,58
Interessi su crediti verso banche	2.753	2.761	-8	-0,29
Interessi su crediti verso clientela	122.635	121.505	+1.130	+0,93
Interessi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.635	4.900	-265	-5,41
Altri interessi attivi	5.916	2.448	+3.468	+141,67
<b>INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI</b>	<b>136.842</b>	<b>132.723</b>	<b>+4.119</b>	<b>+3,10</b>
Dividendi e altri proventi su:				
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	35	36	-1	-2,78
Partecipazioni	7.599	708	+6.891	+973,31
<b>DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI</b>	<b>7.634</b>	<b>744</b>	<b>+6.890</b>	<b>+926,08</b>
Interessi su debiti verso banche	3.656	3.813	-157	-4,12
Interessi su debiti verso clientela	14.861	21.768	-6.907	-31,73
Interessi su debiti rappresentati da titoli	24.008	15.252	+8.756	+57,41
Oneri assimilati	0	0	+0	n.r.
<b>INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI</b>	<b>42.525</b>	<b>40.833</b>	<b>+1.692</b>	<b>+4,14</b>
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>101.951</b>	<b>92.634</b>	<b>+9.317</b>	<b>+10,06</b>
Commissioni attive	43.045	39.184	+3.861	+9,85
Commissioni passive	3.180	2.769	+411	+14,84
<b>MARGINE DELLE GESTIONI DENARO E SERVIZI</b>	<b>141.816</b>	<b>129.049</b>	<b>+12.767</b>	<b>+9,89</b>
Profitti da operazioni finanziarie	4.000	2.877	+1.123	+39,03
Altri proventi di gestione	18.414	17.588	+826	+4,70
Altri oneri di gestione	152	51	+101	+198,04
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>164.078</b>	<b>149.463</b>	<b>+14.615</b>	<b>+9,78</b>
Spese nette per il personale	57.395	55.538	+1.857	+3,34
Altre spese amministrative nette	33.121	31.470	+1.651	+5,25
<b>RISULTATO LORDO DI GESTIONE</b>	<b>73.562</b>	<b>62.455</b>	<b>+11.107</b>	<b>+17,78</b>
Accantonamenti per rischi ed oneri	6.228	5.598	+630	+11,25
Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni	20.292	12.407	+7.885	+63,55
Riprese di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni	2.847	4.329	-1.482	-34,23
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	13.555	12.765	+790	+6,19
Variazione del Fondo Rischi Bancari Generali	0	-1.000	+1000	-100,00
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>36.334</b>	<b>35.014</b>	<b>+1.320</b>	<b>+3,77</b>
Proventi straordinari	2.894	2.588	+306	+11,82
Oneri straordinari	349	428	-79	-18,46
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>38.879</b>	<b>37.174</b>	<b>+1.705</b>	<b>+4,59</b>
Imposte sul reddito di esercizio	15.524	15.972	-448	-2,80
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>23.355</b>	<b>21.202</b>	<b>+2.153</b>	<b>+10,15</b>

### **B.1.11 Note sui bilanci al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2003**

Il bilancio al 31 dicembre 2002 è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 aprile 2003. Il bilancio al 31 dicembre 2003 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2004.

Il raffronto dei due bilanci annuali consente di rilevare i seguenti scostamenti nei principali valori patrimoniali e nelle risultanze di reddito dell'ultimo esercizio:

#### **RACCOLTA DIRETTA**

La raccolta diretta, in termini aggregati è cresciuta del 7,65%, passando da 2.312 milioni di euro di fine 2002 a 2.489 circa al 31/12/2003 come raccolta da clientela ed è passata da 95 milioni di euro a 370 milioni di euro come raccolta interbancaria (+286%).

La raccolta diretta tipica, rappresentata da depositi a risparmio, conti correnti e certificati di deposito, si è attestata a circa 1.693 milioni di euro, in incremento rispetto al dato già ottimo dell'anno precedente; in questo ambito, ancora una volta, la parte determinante è stata rappresentata dai conti correnti, che ne costituiscono l'80% circa.

Rilevante anche il dato riguardante le obbligazioni emesse che, alla fine dell'esercizio, ammontavano a 699 milioni con un incremento annuo del 52%; va rilevato che le obbligazioni domestiche collocate presso la clientela sono passate dai 307 milioni circa del 2002, agli oltre 399 milioni del 2003, con un tasso di crescita superiore al 23%.

Una precisa scelta strategica ha poi portato ad un ridimensionamento quantitativo delle operazioni di pronti contro termine, che sono scesi a circa 97 milioni di euro, con un calo del 56% rispetto all'anno precedente.

#### **RACCOLTA INDIRETTA**

Alla fine del 2003 la raccolta indiretta complessiva della Cassa, rappresentata dalle diverse forme di risparmio gestito ed assicurativo nonché dalle attività finanziarie depositate in custodia ed amministrazione, si è attestata a 5.925 milioni di euro, con una crescita superiore al 44%. Tale dato, di indubbio valore sia in termini assoluti che relativi, si è rivelato frutto di una costante presenza sul territorio e della contestuale capacità della Cassa di Risparmio di Ferrara di cogliere opportunità sia nell'ambito delle aree di sviluppo diretto che tramite le Banche del Gruppo. Inoltre va sottolineata la ritrovata presenza della Cassa come partner di investitori istituzionali di primario standing.

A qualificare ancor più l'ottimo lavoro svolto nell'ambito della raccolta indiretta, è il dato relativo all'andamento della raccolta gestita, la cui crescita conferma la fiducia che la clientela ha riposto nella Cassa di Risparmio di Ferrara come interlocutore privilegiato per la gestione del proprio risparmio. Ciò è frutto di alcune linee guida, confermate nel 2003 ma perseguite con coerenza dalla Banca sin dagli anni precedenti, linee che si possono sintetizzare nell'attenta valutazione del profilo di rischio del cliente.

In particolare, la raccolta costituita da Gestioni Patrimoniali su base individuale, quote di Fondi Comuni e SICAV, in corso d'anno è salita da 1.065 milioni ad oltre 1.256 milioni, con una crescita del 19% circa. Tale fenomeno ha riguardato tutti i comparti, anche se la crescita è stata più marcata nel comparto relativo ai fondi comuni depositati sui dossier amministrati (+ 37,9%). Le gestioni patrimoniali hanno comunque registrato una buona vivacità, in particolare in relazione alle Gestioni in Fondi (G.P.F.) che si incrementano di un lusinghiero 7,78%. Il confronto con il Sistema, in merito alla raccolta indiretta delle banche (inclusa quella in gestione) vede la Cassa, con il suo +44%, distinguersi rispetto ad un decremento del 4%.

Nel periodo, dopo l'ottima crescita registrata nel precedente esercizio, ha segnato un buon andamento anche il settore della "bancassicurazione", soprattutto in riferimento alle forme ad elevato contenuto finanziario. In questo comparto la Banca, ha incrementato la raccolta da 146 milioni di euro ad oltre 163 milioni, con una crescita di quasi il 12%.

#### **MASSA AMMINISTRATA**

La massa amministrata ha raggiunto gli 8.415 milioni di euro contro i 6.427 milioni di euro del 2002 (+30,9%).

## **IMPIEGHI**

Gli impieghi per cassa della Banca, hanno raggiunto Euro 2.807 milioni con una crescita del 17,4% rispetto al dicembre 2002, il sistema ha avuto nello stesso periodo una crescita del 6,7%.

Entrando nel dettaglio hanno avuto incrementi di valore i mutui che sono cresciuti del 30% raggiungendo Euro 823.925, i finanziamenti estero +34%, in termini percentuali è interessante segnalare la performance dei finanziamenti al consumo che evidenziano un +86%. Nell'arco dell'anno la crescita è stata costante, con una più marcata accelerazione durante il secondo semestre.

La domanda delle famiglie ha avuto un incremento positivo anche nel 2003, le imprese hanno evidenziato complessivamente un trend positivo, agevolato anche dallo sviluppo delle nuove dipendenze avviate negli ultimi anni. Nel 2003 si è avuta l'ulteriore espansione in alcune delle provincie di recente insediamento. Citiamo Modena, Napoli, Milano e Mantova che hanno segnato con le dipendenze presenti un incremento del 95% dei propri impieghi.

Dal punto di vista dell'esposizione verso i settori economici, va rilevato che anche il 2003 ha confermato una distribuzione complessiva degli impieghi tra i vari settori percentualmente analoga a quella dell'anno precedente.

Nella suddivisione tra forme tecniche a breve e medio lungo termine, va evidenziata una riduzione sotto il 50% della componente a breve (49,29%) in controtendenza con il sistema, che evidenzia una più marcata crescita della componente a medio/lungo.

Se si approfondiscono gli elementi che compongono il settore a medio lungo termine, si nota che i mutui ipotecari rappresentano il 65,6% dell'intero segmento.

Il calo del portafoglio finanziario, è frutto del passaggio all'area mutui di molti degli interventi di credito agrario agevolato.

## **SOFFERENZE**

Le sofferenze e le problematiche connesse al conseguente recupero dei crediti sono sempre oggetto di grande attenzione da parte degli esponenti aziendali e dei Servizi cui è demandata la relativa gestione.

Ciò nell'intento di pervenire ad un continuo miglioramento della loro gestione, vale a dire ad una razionalizzazione dei processi interni, allo scopo di massimizzare il tasso di recupero, aumentando in definitiva la redditività della Banca.

In tale ottica la Cassa di Risparmio di Ferrara, al fine di contrastare il grado di rischio insito negli affidamenti, agisce "a monte" per evitare che si generino nuove sofferenze che vadano ad aggiungersi allo stock esistente; ciò attraverso interventi di miglioramento sul processo di erogazione dei crediti e sugli strumenti di monitoraggio.

In secondo luogo la Cassa di Risparmio di Ferrara analizza con particolare rigore le posizioni presentanti caratteristiche di sofferenza, definendo sin dall'inizio un quadro realistico della situazione.

In tale contesto vengono determinate e predisposte svalutazioni che sono sempre obiettivamente commisurate alle previsioni di perdita e congruamente prudenziali.

Al 31 dicembre 2003 le posizioni a sofferenza gestite ammontavano a 718 - di cui n. 445 accese nel corso dell'annata in questione -, rispetto alle n. 473 gestite alla fine del precedente esercizio 2002.

Con riferimento al frazionamento del volume medio delle sofferenze, va segnalato che le posizioni a sofferenza fino a 50 mila Euro rappresentavano, infatti, a fine anno 2003, circa il 19% del totale, in termini di volumi, e circa il 77,7% del totale, in termini di numero di posizioni.

Nell'ambito dell'attività finalizzata alla tutela e recupero dei crediti a sofferenza, nel corso del 2003 si è verificato un recupero dei crediti relativamente alle posizioni a sofferenza per complessivi Euro 5,043 milioni, comprese le sopravvenienze attive

Il dubbio esito sulle partite a sofferenze si è attestato alla fine dell'esercizio in questione a 12,9 milioni di Euro, riferito per 9,9 milioni di euro alla quota capitale e per i restanti 3,0 milioni di euro alla quota di interessi di mora. Il rapporto tra sofferenze nette ed impieghi netti è pari al 31 dicembre 2003 all'1,10% (ampiamente al di sotto della media nazionale del sistema rilevata a dicembre 2003 pari al 2,16%). Il rapporto tra sofferenze nette e patrimonio di vigilanza della Cassa al 31 dicembre 2003 è pari all'8,13% (anch'esso largamente al di sotto della media nazionale del sistema pari al 12,11% a dicembre 2003).

## PARTITE INCAGLIATE

Nonostante la positiva crescita degli impieghi economici comprovi una certa reazione ad alcuni segnali di crisi e testimoni la fattiva presenza della Cassa di Risparmio di Ferrara nei territori di operatività a sostegno delle iniziative imprenditoriali, l'aggregato degli incagli si è sensibilmente incrementato, esclusivamente a causa della grave crisi che ha colpito l'estate scorsa una delle prime imprese della provincia di Ferrara. La banca prudentemente ha ritenuto di segnalare la posizione nello specifico aggregato, assumendo peraltro le opportune misure in termini di accantonamenti agli specifici fondi, come meglio specificato in nota integrativa ed in questa stessa relazione nella sezione "Accantonamenti e rettifiche".

A fine esercizio 2003 gli incagli netti si sono attestati a euro 125 milioni e rappresentano il 4,4% degli impieghi per cassa. Secondo la vigente normativa, nell'aggregato degli incagli sono ricondotte quelle controparti che, pur evidenziando criticità nell'andamento del rapporto ovvero una più attenuata capacità finanziaria, vengono considerate, in base ad elementi di merito, in grado di superare le anomalie manifestate e di ripristinare un rapporto bancario di correttezza.

La Banca iscrive, inoltre, tra gli incagli le posizioni, per lo più riconducibili a famiglie consumatrici o piccoli imprenditori, per cui è stato concordato un piano di rientro adeguato alla contrazione subita dal reddito familiare o aziendale.

Non v'è dubbio che la vocazione localistica della Cassa di Risparmio di Ferrara non esime dal continuare a dare un fattivo contributo al sostegno dell'economia locale. Il prezzo che la Banca paga per il coerente mantenimento al legame storico non è indifferente ma comunque largamente sostenibile dalle ormai sufficientemente adeguate dimensioni patrimoniali e reddituali.

## PORTAFOGLIO TITOLI

Il portafoglio titoli di proprietà della Banca al 31 dicembre 2003 ammontava a 167,2 milioni di Euro, con una significativa crescita (+37,5%) rispetto alla consistenza di 121,6 milioni di Euro alla fine del precedente esercizio.

Tale incremento si è realizzato attraverso il comparto non immobilizzato ed è da ascrivere principalmente alla scelta di ripristinare un'adeguata dimensione del portafoglio, nel rispetto dei fondamentali principi di liquidabilità e di differenziazione degli asset, privilegiando comunque scelte tattiche improntate alla gestione prudentiale.

### ◆ Titoli non immobilizzati

Alla fine del periodo, il portafoglio di proprietà non immobilizzato, ai valori di bilancio, ammontava a circa 133,0 milioni di euro di cui il principale emittente risultava essere il Ministero del Tesoro con una percentuale superiore al 70% circa, che comprende i diversi tipi di strumenti finanziari emessi dallo stesso.

L'esposizione verso i mercati azionari, attraverso le diverse tipologie di strumenti finanziari, a fine esercizio rappresentava un ammontare complessivo pari a circa 1,9 milioni di euro, corrispondenti all'1,5% circa dell'intero comparto dei titoli non immobilizzati. I valori rappresentati in bilancio sono esposti al netto delle componenti positive e negative di reddito che hanno contribuito al risultato economico dell'esercizio 2003. In particolare sul portafoglio non immobilizzato sono state effettuate svalutazioni imputate al conto economico per 0,2 milioni di euro. A fronte di dette rettifiche di valore sussistono plusvalenze potenziali, inesprese nei prezzi di valutazione, pari a 0,1 milioni di euro, ottenute confrontando il valore di bilancio con quelli di mercato.

### ◆ Titoli immobilizzati

Questo comparto comprende valori mobiliari detenuti a scopo di stabile investimento e rispetta i parametri dimensionali stabiliti con delibera quadro dal Consiglio di Amministrazione. Al 31 dicembre 2003 i titoli immobilizzati erano pari a 34,2 milioni di euro.

Il confronto fra il valore di bilancio ed il valore di mercato, determinato utilizzando le stesse modalità applicate per il portafoglio titoli non immobilizzati, ha evidenziato una plusvalenza di 20 migliaia di euro ed una minusvalenza di 297 migliaia di euro che, coerentemente con il criterio di valutazione adottato per il comparto dei titoli immobilizzati, non sono state contabilizzate.

In corso d'anno il Consiglio d'Amministrazione ha, coerentemente con le normative in essere, disposto l'immobilizzazione di titoli rivenienti dalla operazione di cartolarizzazione effettuata dalla controllata Commercio e Finanza, disponendo allo stabile investimento una quota di titoli della Tranche AAA. Nel corso dell'esercizio, inoltre, lo stesso Consiglio ha deliberato la vendita di taluni asset non più coerenti con le strategie dell'Istituto.

## **AZIONI DELLA CASSA**

Il 2003 ha confermato un sensibile e crescente interesse della clientela nei confronti del titolo azionario dell'Istituto. Infatti, nel corso dell'intero anno, si è registrata una costante e significativa richiesta del titolo che ha prodotto la conseguente ascesa del prezzo di scambio.

Nel corso del 2003 le negoziazioni effettuate per conto della clientela sono state n. 238.347, il prezzo di scambio, durante tutto l'anno, ha avuto un andamento crescente attestandosi, verso la fine del 2003, a 29,00 Euro.

L'evento di grande rilievo del 2003, è stato senza dubbio, l'avvio di una operazione di aumento scindibile a pagamento di capitale sociale; la partenza di tale operazione è avvenuta il 24 settembre 2003 e si è conclusa il 23 ottobre 2003 con l'emissione di n. 3.509.940 nuove azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 2004, per un controvalore complessivo di Euro 98.278.320,00.

L'operazione, destinata unicamente ai già soci, prevedeva l'assegnazione in opzione, di n. 3 nuove azioni ogni n. 25 possedute, al prezzo unitario di 28 Euro.

Le eventuali azioni rimaste inoplate, potevano essere sottoscritte, in prelazione, senza limite di importo, al medesimo prezzo.

Nel caso in cui le richieste in prelazione avessero ecceduto l'ammontare complessivo delle azioni rimaste inoplate, sarebbe stato adottato un criterio di assegnazione sulla base di un meccanismo di riparto proporzionale ai titoli già posseduti prima dell'aumento.

L'operazione si è conclusa brillantemente il 23 ottobre 2003, i soci hanno dimostrato grande fiducia all'Istituto, infatti le richieste sono state eccedenti l'offerta, pertanto, è stato necessario procedere al riparto proporzionale.

Il Capitale Sociale da n. 29.249.497 azioni ordinarie, è passato a n. 32.759.437 azioni ordinarie.

La base sociale al 31 dicembre 2003 era di n. 23.883 soci.

Al 31 dicembre 2003 la Cassa di Risparmio di Ferrara non deteneva azioni proprie.

## **REDDITIVITA'**

Il risultato complessivo dell'esercizio 2003 si attesta su 23,4 milioni di Euro, dopo accantonamenti, ammortamenti e svalutazione crediti per oltre 37 milioni. Il ROE passa al 6,1% dal 7,94% dell'anno precedente. Il dato va letto favorevolmente in quanto influenzato dall'incremento del patrimonio netto che passa da 288,321 a 393,283 milioni (+36%) senza considerare il Fondo Rischi Bancari Generali.

La strategia universale della Banca ha consentito di incrementare sia il Margine gestione denaro (di oltre il 10%) che i Ricavi da Servizi (circa +7,7%).

Di seguito vengono analizzati, con i dati salienti, i principali aggregati reddituali.

## **MARGINE GESTIONE DENARO**

Il margine gestione denaro si attesta ad un +10,06% rispetto allo scorso esercizio. L'incidenza di questa voce sul margine di intermediazione cresce dal 61,9% dello scorso esercizio all'attuale 62,1%, confermandosi quindi come la componente principale del conto economico della Banca.

La dinamica di tale voce è da ricondurre principalmente all'espansione delle masse intermedie e alla riqualificazione delle masse di raccolta, che comprendono anche l'apporto delle emissioni obbligazionarie effettuate sia sul mercato domestico, e rivolte quindi ai risparmiatori, sia ad investitori istituzionali nell'ambito del programma Euro Medium Term Notes. Da ultimo è da sottolineare la significativa variazione della componente dei ricavi da partecipazioni, in diretta funzione della strategia della banca di diversificare le fonti dei ricavi, grazie agli apporti delle società del gruppo.

## **MARGINE DI CONTRIBUZIONE**

Il margine di contribuzione si assesta a euro 164,077 milioni. Tale voce, che riassume l'effetto complessivo della gestione del denaro e dell'andamento dei servizi, esprime una crescita del 9,8% rispetto allo scorso esercizio.

#### **RICAVI NETTI DA SERVIZI**

Tale aggregato è rappresentato dalle commissioni attive nette e dalle provvigioni. Complessivamente ha registrato un incremento del 7,7% portandosi da euro 54 milioni del 2002 a euro 58 milioni nel 2003 e rappresenta il 35,4% del margine di contribuzione (36,1% nel 2002).

#### **PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE**

L'aggregato, riferito all'attività di trading su titoli e valute, ha manifestato un significativo incremento pari al 39,0% per un importo totale di 4 milioni di Euro, frutto di un'oculata gestione finanziaria.

#### **COSTI OPERATIVI E AMMORTAMENTI**

Tale aggregato, che ricomprende anche gli ammortamenti delle immobilizzazioni, ammonta a 104 milioni di euro e presenta una crescita sul 2002 del 4,5%. Tale incremento è del tutto coerente con l'andamento del margine di contribuzione (+9,8%).

#### **COSTO DEL LAVORO**

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente esercizio del 3,34%, pur in presenza di una riduzione del numero delle risorse, a causa degli incrementi retributivi dovuti agli effetti della contrattazione collettiva nazionale ed integrativa, ma è anche in parte influenzato dalle spese una tantum di incentivo all'esodo che sono ammontate a 571 mila euro.

Le spese per il Personale in rapporto al Margine di contribuzione sono diminuite, passando dal 37,2% al 34,9%. Tale diminuzione è accompagnata da un miglioramento di tutti gli indicatori di produttività, riferiti sia ad aggregati patrimoniali, sia ad aggregati economici, primo fra tutti il rapporto fra margine di contribuzione e numero dipendenti, che è passato da 170,04 a 183,94 migliaia di euro.

#### **SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE**

Le spese generali e amministrative hanno subito un incremento del 5,9% in linea con le previsioni di budget e nell'ottica di un'attenta politica di contenimento dei costi.

Tale aggregato include anche l'ammortamento delle immobilizzazioni pervenendo ad un miglioramento dell'efficienza complessiva, con un cost/income (che include gli ammortamenti) che passa dal 66,6% al 63,4%.

#### **RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE**

Il risultato lordo della gestione dell'esercizio 2003 è pari a 60 milioni di euro e, rispetto ai 49,9 milioni di euro dell'esercizio 2002, registra un incremento del 20,3%

#### **ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE**

- ◆ Rettifiche di valore su crediti al netto delle riprese

La voce presenta un incremento del 69,4% rispetto al precedente esercizio ed è pari a 17,5 milioni di euro ed a 4,2 milioni di euro come accantonamenti e svalutazioni nette.

In proposito si segnala che un importante gruppo industriale con interessi nel settore delle costruzioni, compreso nel presente esercizio tra i "grandi rischi" è stato classificato tra i crediti incagliati a seguito della difficoltà finanziaria in cui versa e dell'ammissione alla speciale procedura di amministrazione straordinaria prevista dalla "Legge Prodi".

Le attività giudiziarie legate alle sopra citate procedure concorsuali sono tuttora in corso di definizione e, pertanto, in attesa della futura evoluzione di quanto sopra illustrato, l'ammontare lordo di tali esposizioni è stato prudenzialmente rettificato sulla base degli elementi oggettivi al momento disponibili, per un ammontare pari ad Euro 12 milioni corrispondente alla perdita attesa sulla parte non garantita.

- ◆ Accantonamento a fondo rischi su crediti

Si tratta di un accantonamento a fronte di interessi maturati su sofferenze il cui incasso è presumibile e di un ulteriore accantonamento per 3,5 milioni di euro in esenzione fiscale.

#### **UTILE ANTE IMPOSTE**

Il forte incremento della redditività aziendale ha consentito, dopo gli accantonamenti e svalutazioni per 23,7 milioni di euro, (in valore assoluto + 9,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente) di realizzare un utile ante imposte di 38,9 milioni di euro.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO**

L'incidenza del carico fiscale IRPEG e IRAP sul risultato 2003 pari al 39,9% contro il 41,8% dello scorso esercizio deriva dai positivi effetti principalmente connessi alla rilevazione dei dividendi della controllata Commercio e Finanza.

L'ammontare esposto alla riga 220 del conto economico pari a circa Euro 15,5 milioni tiene conto, come di consueto, della rilevazione della fiscalità differita sia attiva che passiva.

#### **UTILE NETTO**

L'utile netto risulta pertanto pari a 23,4 milioni di euro con un incremento del 10,15% rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato è da ritenersi soddisfacente anche alla luce delle forti difficoltà dell'economia nazionale entro la quale si è svolto l'esercizio 2003.

Tale incremento inoltre conferma un trend positivo di crescita della redditività che si manifesta con costanza oramai da diversi anni.

**B.1.12 Bilancio consolidato del Gruppo**

<b>ATTIVO</b> (dati in migliaia di euro)		<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	33.408	25.219
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	40.037	10.547
30.	Crediti verso banche:	56.648	111.466
	a) a vista	38.010	9.188
	b) altri crediti	18.638	102.278
40.	Crediti verso clientela	3.319.164	2.898.426
	di cui:		
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	722	626
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	221.910	133.518
	a) Di emittenti pubblici	149.936	78.943
	b) Di banche	18.513	22.260
	Di cui:		
	- Titoli propri	1.770	1.021
	c) Di enti finanziari	24.685	24.380
	Di cui:		
	- Titoli propri	0	0
	d) Di altri emittenti	28.776	7.935
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	2.081	2.021
70.	Partecipazioni	28.295	41.756
	a) valutate al patrimonio netto	9.211	15.317
	b) Altre	19.084	26.439
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
	a) valutate al patrimonio netto	0	0
	b) Altre	0	0
90.	Differenze positive di consolidamento	3.769	0
100.	Differenze positive di patrimonio netto	318	1.382
110.	Immobilizzazioni immateriali	25.290	9.430
	Di cui:		
	- costi di impianto	6.003	2.181
	- Avviamento	19.132	6.973
120.	Immobilizzazioni materiali	44.158	40.387
150.	Altre attività	185.794	153.915
160.	Ratei e risconti attivi:	25.967	23.363
	a) Ratei attivi	12.231	10.477
	b) Risconti attivi	13.736	12.886
	Di cui:		
	- disaggio di emissione su titoli	318	143
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>3.986.839</b>	<b>3.451.430</b>

<b>PASSIVO</b> (dati in migliaia di euro)		<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
10.	Debiti verso banche	439.213	521.663
	a) a vista	43.356	30.714
	b) a termine o con preavviso	395.857	490.949
20.	Debiti verso clientela	2.040.805	1.849.035
	a) a vista	1.851.278	1.592.253
	b) a termine o con preavviso	189.527	256.782
30.	Debiti rappresentati da titoli:	804.711	522.900
	a) obbligazioni	707.324	459.640
	b) certificati di deposito	76.135	44.314
	c) altri titoli	21.252	18.946
40.	Fondi di terzi in amministrazione	726	629
50.	Altre passività	174.762	145.772
60.	Ratei e risconti passivi:	11.563	30.685
	a) Ratei passivi	8.975	13.024
	b) Risconti passivi	2.588	17.661
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.096	22.570
80.	Fondi per rischi ed oneri:	42.362	43.928
	a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili	13.371	14.337
	b) Fondi imposte e tasse	18.633	21.198
	c) Fondo consolidamento rischi ed oneri futuri	0	0
	d) altri fondi	10.358	8.393
90.	Fondi rischi su crediti	5.884	6.855
100.	Fondo per rischi bancari generali	15.153	13.653
110.	Passività subordinate	0	0
120.	Differenze negative di consolidamento	1.380	1.380
130.	Differenze negative di patrimonio netto	0	0
140.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	33.122	2.056
150.	Capitale	169.039	150.927
160.	Sovrapprezzi di emissione	144.752	64.585
170.	Riserve:	58.118	51.608
	a) Riserva legale	32.057	29.763
	b) Riserva per azioni o quote proprie	0	0
	c) Riserve statutarie	19.791	17.671
	d) altre riserve	6.270	4.174
180.	Riserve di rivalutazione	0	0
190.	Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
200.	Utile d'Esercizio	19.153	23.184
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>3.986.839</b>	<b>3.451.430</b>

<b>GARANZIE ED IMPEGNI</b> (dati in migliaia di euro)		<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
10.	Garanzie rilasciate	168.703	562.556
	Di cui:		
	- accettazioni	1.237	661
	- altre garanzie	167.466	561.895
20.	Impegni	1.004.788	958.924
	Di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	0	0

**CONTO ECONOMICO**

<b>(dati in migliaia di euro)</b>		<b>Esercizio 2003</b>	<b>Esercizio 2002</b>
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	186.563	174.319
	Di cui:		
	- Su crediti verso clientela	161.013	158.816
	- Su titoli di debito	9.116	8.816
20.	Interessi passivi ed oneri assimilati	-56.307	-60.821
	Di cui:		
	- Su debiti verso clientela	-17.590	-21.822
	- Su debiti rappresentati da titoli	-24.279	-15.252
30.	Dividendi ed altri proventi	760	744
a)	Su azioni, quote e altri titoli di capitale	36	36
b)	Su partecipazioni	724	708
c)	Su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
40.	Commissioni attive	59.883	53.450
50.	Commissioni passive	-12.247	-11.518
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	4.080	2.893
70.	Altri proventi di gestione	19.735	19.122
80.	Spese amministrative:	-116.997	-104.402
a)	spese per il personale	-68.269	-62.510
	Di cui:		
	- salari e stipendi	-46.593	-42.116
	- oneri sociali	-12.654	-11.627
	- Trattamento di fine rapporto	-3.512	-3.203
	- Trattamento di quiescenza e simili	-2.856	-2.909
b)	altre spese amministrative	-48.728	-41.892
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-17.363	-13.271
100.	Accantonamenti per rischi ed oneri	-3.367	-937
110.	Altri oneri di gestione	-2.961	-1.595
120.	Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni	-27.502	-24.940
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	3.921	4.734
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-4.330	-5.763
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-41	-232
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	12	322
170.	Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	257	-1.121
<b>180.</b>	<b>Utile (Perdita) delle attività ordinarie</b>	<b>34.096</b>	<b>30.984</b>
190.	Proventi straordinari	6.104	14.907
200.	Oneri straordinari	-3.916	-4.447
<b>210.</b>	<b>Utile (Perdita) straordinario</b>	<b>2.188</b>	<b>10.460</b>
220.	Utilizzo fondo consolidamento rischi ed oneri	0	0
230.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	-1.500	-2.000
240.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-15.881	-16.259
250.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	250	-1
<b>260.</b>	<b>Utile (Perdita) dell'Esercizio</b>	<b>19.153</b>	<b>23.184</b>

Il bilancio consolidato 2003 rappresenta la sintesi dei risultati del Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara e prevede il consolidamento integrale dei bilanci della Cassa di Risparmio di Ferrara Spa, della Commercio e Finanza Spa e della sua controllata Finproget, della Sifer Spa, della Banca Popolare di Roma Spa, della Banca di Treviso Spa e del Credito Veronese Spa.

Le partecipazioni in Vegagest SGR Spa ed in Banca Modenese Spa sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Il totale dell'attivo consolidato si attesta a 3.987 milioni di Euro contro gli oltre 3.451 milioni di Euro del 2002.

La raccolta complessiva raggiunge i 2.846 milioni di Euro mentre gli impieghi nei confronti della clientela ammontano a 3.319 milioni di Euro.

Il risultato netto dell'esercizio in esame ammonta a 19,2 milioni di Euro, dopo avere sopportato accantonamenti, ammortamenti e rettifiche nette per circa 52 milioni di Euro.

**B.1.13 Andamento recente**
**SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2004**

	<b>ATTIVO</b> (dati in euro)	<b>30/06/2004</b>	<b>30/06/2003</b>	<b>31/12/2003</b>
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	24.862.771	23.817.163	26.333.614
20	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	7.396.033	6.670.205	15.151.657
30	Crediti verso banche:	130.593.696	182.196.034	146.655.484
	a) a vista	38.319.820	50.848.470	32.232.857
	b) altri crediti	92.273.876	131.347.564	114.422.627
40	Crediti verso clientela	2.937.065.074	2.352.889.118	2.807.278.258
	di cui:			
	- crediti con fondi terzi amministrazione	709.819	776.207	722.087
50	Obbligazioni e altri titoli di debito:	209.437.466	160.235.785	150.174.998
	a) di emittenti pubblici	114.136.330	101.215.945	100.211.655
	b) di banche	62.479.055	28.526.099	21.287.380
	di cui:			
	- titoli propri	595.937	554.618	650.107
	c) di enti finanziari	0	0	0
	di cui:			
	- titoli propri	0	0	0
	d) di altri emittenti	32.822.081	30.493.741	28.675.963
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	7.849.832	2.087.823	1.897.740
70	Partecipazioni	39.318.996	34.804.393	29.374.094
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	101.732.960	88.462.227	96.250.217
90	Immobilizzazioni immateriali	3.200.027	6.505.518	3.212.199
	di cui:			
	- costi di impianto	3.129.156	2.916.312	3.118.709
	- avviamento	0	3.486.408	0
100	Immobilizzazioni materiali	39.376.752	37.681.138	39.890.622
130	Altre attività	123.980.966	108.109.595	130.475.725
140	Ratei e risconti attivi:	19.317.607	17.622.337	12.100.068
	a) ratei attivi	17.441.248	14.851.080	11.394.649
	b) risconti attivi	1.876.359	2.771.257	705.419
	di cui:			
	- disaggio di emissione su titoli	664.708	351.281	294.708
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>3.644.132.180</b>	<b>3.021.081.336</b>	<b>3.458.794.676</b>

<b>PASSIVO</b> (dati in euro)	<b>30/06/2004</b>	<b>30/06/2003</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Debiti verso banche	306.070.211	172.522.875	370.133.219
a) a vista	183.343.969	126.675.444	96.809.360
b) a termine o con preavviso	122.726.242	45.847.431	273.323.859
20 Debiti verso clientela	1.666.915.728	1.514.909.469	1.696.353.875
a) a vista	1.523.744.024	1.401.477.351	1.597.873.529
b) a termine o con preavviso	143.171.704	113.432.118	98.480.346
30 Debiti rappresentati da titoli:	1.074.846.819	821.383.138	792.302.168
a) Obbligazioni	917.730.816	696.210.717	698.647.893
b) Certificati di deposito	133.080.165	100.731.563	72.401.563
c) Altri titoli	24.035.838	24.440.858	21.252.712
40 Fondi di terzi in amministrazione	712.402	779.541	725.666
50 Altre passività	123.904.778	139.397.711	117.766.327
60 Ratei e risconti passivi:	13.496.314	14.490.050	10.762.750
a) Ratei passivi	11.982.236	12.357.719	8.686.211
b) Risconti passivi	1.514.078	2.132.331	2.076.539
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.564.229	21.873.557	22.718.663
80 Fondi per rischi ed oneri:	30.629.394	30.740.088	36.391.215
a) Fondi quiescenza e obblighi simili	13.015.356	13.973.958	13.370.583
b) Fondi imposte e tasse	12.947.792	12.381.401	16.701.883
c) Altri fondi	4.666.246	4.384.729	6.318.749
90 Fondi rischi su crediti	0	2.815.888	4.704.670
100 Fondo per rischi bancari generali	13.653.194	13.653.194	13.653.194
120 Capitale	169.038.695	150.927.405	169.038.695
130 Sovrapprezzi di emissione	144.752.109	64.585.080	144.752.109
140 Riserve:	61.708.873	56.136.672	56.136.672
a) Riserva legale	34.219.027	31.883.482	31.883.482
b) Riserva per azioni o quote proprie	0	0	0
c) Riserve statutarie	22.126.221	19.790.675	19.790.675
d) Altre riserve	5.363.625	4.462.515	4.462.515
170 Utile (Perdita) d'esercizio	15.839.434	16.866.668	23.355.453
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>3.644.132.180</b>	<b>3.021.081.336</b>	<b>3.458.794.676</b>

<b>GARANZIE ED IMPEGNI</b> (dati in euro)	<b>30/06/2004</b>	<b>30/06/2003</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Garanzie rilasciate di cui	326.057.961	552.958.421	275.113.919
- accettazioni	2.960.770	3.387.881	1.237.365
- altre garanzie	323.097.191	549.570.540	273.876.554
30 Impegni di cui	14.039.564	19.728.126	39.321.401
- vendite obbligo riacquisto	0	0	0

**CONTO ECONOMICO**

(dati in euro)	30/06/2004	30/06/2003	31/12/2003
10 Interessi attivi e proventi assimilati	71.459.879	69.272.100	136.842.348
di cui:			
- su crediti verso clientela	64.699.439	62.413.128	122.635.199
- su titoli di debito	2.087.926	2.440.129	4.635.320
20 Interessi passivi ed oneri assimilati	-23.054.227	-22.249.101	-42.525.196
di cui:			
- su debiti verso clientela	-6.868.482	-8.491.153	-14.861.036
- su debiti rappresentati da titoli	-12.094.149	-12.102.405	-24.008.430
30 Dividendi ed altri proventi	566.891	3.780.950	7.634.486
a) su azioni, quote e altri titoli capitale	14.681	33.091	35.491
b) su partecipazioni	499.170	721.052	721.053
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	53.040	3.026.807	6.877.942
40 Commissioni attive	23.036.590	20.760.454	43.044.732
50 Commissioni passive	-1.473.924	-1.323.948	-3.180.390
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	1.561.618	2.168.474	4.000.201
70 Altri proventi di gestione	10.125.093	9.034.370	18.413.609
80 Spese amministrative:	-46.458.017	-45.230.277	-90.515.665
a) spese per il personale	-29.593.338	-28.621.872	-57.395.080
di cui:			
- salari e stipendi	-20.918.624	-20.169.365	-38.636.406
- oneri sociali	-5.513.107	-5.371.071	-10.291.584
- trattamento di fine rapporto	-1.612.402	-1.560.872	-3.097.762
- trattamento di quiescenza e simili	-1.549.205	-1.520.564	-2.716.329
b) altre spese amministrative	-16.864.679	-16.608.405	-33.120.585
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-3.125.231	-6.393.098	-13.514.388
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	-2.201.156
110 Altri oneri di gestione	-78.070	-80.000	-151.881
120 Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni	-6.501.158	-3.834.179	-20.292.013
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1.053.253	1.012.847	2.834.992
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-63.654	-37.323	-4.027.619
150 Rettifiche valore immobilizzazioni finanziarie	-256.422	-97.397	-40.634
160 Riprese valore su immobilizzazioni finanziarie	13.947	12.174	12.174
<b>170 Utile delle attività ordinarie</b>	<b>26.806.568</b>	<b>26.796.047</b>	<b>36.333.600</b>
180 Proventi straordinari	1.002.377	918.996	2.893.901
190 Oneri straordinari	-116.252	-178.151	-348.502
<b>200 Utile straordinario</b>	<b>886.125</b>	<b>740.845</b>	<b>2.545.399</b>
210 Variazione fondo per rischi bancari generali	0	0	0
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-11.853.259	-10.670.224	-15.523.546
<b>230 Utile dell'Esercizio</b>	<b>15.839.434</b>	<b>16.866.668</b>	<b>23.355.453</b>

### Gli impieghi

I crediti verso la clientela ammontano ad euro 2.938 milioni, in aumento del 24,9% rispetto a giugno 2003.

Anche a livello consolidato il settore dei crediti ha evidenziato un trend positivo attestandosi a 3.500 milioni di Euro, con uno scostamento del 19,8% sul dato rilevato a giugno 2003.

*Dati in milioni di Euro*

	Giugno 2004	Giugno 2003	Scostamento %
Impieghi verso clientela Dato individuale	2.938	2.353	+24,9%
Impieghi verso clientela Dato consolidato	3.500	2.922	+19,8%

La composizione degli impieghi per forma tecnica continua a privilegiare il comparto dei mutui, che rappresentano oltre il 48% del totale, in aumento percentuale del 5,3%. Le aperture di credito in conto corrente confermano il loro apporto con il 35% del totale ed un trend di crescita del +9,7% rispetto al 31/12 scorso.

I crediti dubbi incrementano in minore proporzione del totale degli impieghi, attestandosi ad un +3,37%. Essi rappresentano il 5,53% del totale degli impieghi, in miglioramento rispetto al 5,61% del 31/12 scorso. I crediti garantiti da garanzie reali rappresentano circa il 35% del totale.

Si segnala che tra le partite incagliate è presente anche una posizione inclusa tra i grandi rischi sulla quale sono state adottate le opportune misure in termini di accantonamenti agli specifici fondi.

### Il portafoglio titoli di proprietà

Il portafoglio titoli della Banca ammonta a 224.683 migliaia di euro, con un incremento, rispetto al 31/12, di 57.458 migliaia di euro, percentualmente pari ad un +34,35%. Tale variazione ha riguardato il comparto dei titoli non immobilizzati. La componente azionaria sul totale continua ad essere limitata; essa rappresenta circa il 3,5% del totale.

Il comparto dei titoli immobilizzati ammonta a 33.530 migliaia di euro, in leggero decremento rispetto al valore del 31/12 pari a 34.250 migliaia di euro. Il confronto fra il valore di bilancio ed il valore di mercato, determinato utilizzando le stesse modalità applicate per il portafoglio titoli non immobilizzato, ha evidenziato una plusvalenza di 254 migliaia di euro ed una minusvalenza di 305 migliaia di euro, che non sono state contabilizzate in quanto si è applicato il principio contabile specifico per il comparto dei titoli immobilizzati.

### Le altre voci dell'attivo

Significativa appare la variazione intervenuta nelle voci rappresentanti le partecipazioni detenute. In particolare, risultano in incremento complessivamente del 12,28%.

Per quel che attiene le partecipazioni in imprese del gruppo, come già anticipato in altre parti, si segnala l'acquisizione dell'intera proprietà della Finproget S.p.A., peraltro già facente parte del Gruppo, acquisita al valore di libro dalla controllata Commercio & Finanza S.p.A.. Inoltre, l'interessenza entro la SIFER S.p.A. è aumentata fino al 98%.

Da ultimo, si è poi incrementata la nostra partecipazione entro la Banca di Treviso S.p.A.. In totale, la variazione della voce "Partecipazioni in imprese del Gruppo" ha segnato un +5,70%.

Le altre partecipazioni sono cresciute del 33,86%.

Significativo è l'incremento della partecipazione nella Banca Modenese S.p.A. fino al 32,38% alla data del 30 giugno 2004. La partecipazione è ulteriormente aumentata, al fine di conseguire il controllo giuridico ed ha raggiunto il 70,5% a fine gennaio 2005.

**La raccolta**

La raccolta diretta si attesta ad Euro 2.742 milioni, in aumento del 17,4%.

L'esame della composizione della raccolta evidenzia un trend positivo in tutte le componenti, segnando gli incrementi più consistenti nei comparti delle obbligazioni e dei certificati di deposito.

A livello consolidato il totale della raccolta diretta si attesta a 3.117 milioni di Euro evidenziando uno scostamento positivo del 17,2% rispetto a giugno 2003.

**DATI INDIVIDUALI**

*Dati in milioni di Euro*

	Giugno 2004	Giugno 2003	Scostamento %
Raccolta a breve da clientela	1.550	1.427	+8,6%
Obbligazioni	918	696	+31,8%
Certificati di deposito	133	101	+32,1%
Pronti contro termine	141	112	+25,9%
<b>TOTALE RACCOLTA DIRETTA</b>	<b>2.742</b>	<b>2.336</b>	<b>+17,4%</b>

**DATI CONSOLIDATI**

*Dati in milioni di Euro*

	Giugno 2004	Giugno 2003	Scostamento %
Raccolta a breve da clientela	1.870	1.700	+10,0%
Obbligazioni	932	709	+31,5%
Certificati di deposito	141	102	+38,2%
Pronti contro termine	174	149	+16,8%
<b>TOTALE RACCOLTA DIRETTA</b>	<b>3.117</b>	<b>2.660</b>	<b>+17,2%</b>

Per quanto riguarda la raccolta indiretta l'incremento risulta del 19,3% con 6.417 milioni di Euro al 30 giugno 2004.

Anche a livello consolidato, il trend risulta positivo con un incremento del 18,7%.

*Dati in milioni di Euro*

	Giugno 2004	Giugno 2003	Scostamento %
Raccolta indiretta	6.417	5.380	+19,3%
Dato individuale			
Raccolta indiretta	6.532	5.505	+18,7%
Dato consolidato			

In totale la massa amministrata (9.159 milioni di Euro) segna un incremento del 18,7% rispetto a giugno 2003 (7.716 milioni di Euro).

Il dato consolidato (9.649 milioni di Euro) segna un incremento del 18,2%.

**Le risultanze economiche del primo semestre 2004**

Il margine di interesse si attesta ad euro 49 milioni circa, con uno scostamento negativo del 3,5% rispetto all'anno precedente in linea con le tendenze del mercato dei tassi e le previsioni per l'anno in corso.

Il risultato della gestione servizi si attesta ad euro 33,3 milioni; lo scostamento positivo dell'8,4% rispetto al dato di giugno 2003 consente di compensare quello negativo del margine di interesse e di far registrare un incremento dell'1% del risultato complessivo "margine di intermediazione". Tale dato risulta peraltro pienamente in linea con la previsione di budget 2004.

I costi del personale si attestano ad euro 29,6 milioni; i dipendenti al 30 giugno 2004 sono 895. Dal 1° gennaio al 30 giugno 2004 la compagine del personale è aumentata di n. 3 unità, data l'assunzione di n. 44 nuovi dipendenti e l'uscita di n. 41 persone.

Da quanto esposto il risultato lordo di gestione si attesta ad euro 35,7 milioni, mentre il risultato di gestione è pari ad euro 27 milioni (+0,6% rispetto a giugno 2003), conseguenza di ammortamenti ed accantonamenti per euro 8,6 milioni.

Il risultato di esercizio ante imposte, per effetto di proventi ed oneri straordinari, è pari ad euro 27,7 milioni.

**Dati individuali relativi all'Offerente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Giugno 2004</b>	<b>Giugno 2003</b>	<b>Scostamento %</b>
Margine di interesse	48.973	50.774	-3,5%
Risultato gestione servizi	33.263	30.681	+8,4%
Margine di intermediazione	82.236	81.445	+1,0%
Totale dei costi	46.536	45.310	+2,7%
Risultato lordo di gestione	35.700	36.145	-1,2%
Ammortamenti e accantonamenti	8.637	9.252	-6,6%
Risultato di gestione	27.063	26.893	+0,6%
Proventi straordinari netti	630	643	-2,0%
Utile ante imposte	27.693	27.536	+0,6%

**Dati consolidati relativi al Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Giugno 2004</b>	<b>Giugno 2003</b>	<b>Scostamento %</b>
Margine di interesse	67.949	62.066	+9,5%
Risultato gestione servizi	37.889	34.893	+8,6%
Margine di intermediazione	105.838	96.959	+9,1%
Totale dei costi	61.730	56.800	+8,7%
Risultato lordo di gestione	44.108	40.159	+9,8%
Ammortamenti e accantonamenti	15.930	13.083	+21,7%
Risultato di gestione	28.178	27.076	+4%
Proventi straordinari netti	409	917	-55,4%
Utile ante imposte	28.433	26.755	+6,27%

**Revisione**

I prospetti contabili al 30 giugno 2004 e le relative note esplicative ed integrative sono stati sottoposti a revisione contabile limitata secondo i criteri raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 Luglio 1997 da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

**Le risultanze alla data di chiusura dell'esercizio 2004**

Per quanto riguarda il margine di interesse è risultato un importo di 104 milioni di euro con un incremento di circa 2 punti percentuali rispetto al 31/12/2003.

Il margine di intermediazione ha fatto registrare un incremento rispetto alla chiusura 2003 di circa 4 punti percentuali per un importo di 171 milioni di euro.

Il risultato lordo di gestione ammonta a circa 74,5 milioni di euro e porta, una volta tenuto conto degli ammortamenti, della svalutazione dei crediti, di componenti straordinari e delle imposte sul reddito, ad un risultato netto dell'esercizio di 26 milioni di euro.

Per maggiori dettagli ed informazioni si rinvia al paragrafo Q) ALLEGATI.

---

## **B.2 Soggetto Emittente**

### **B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale**

BANCA FARNESE

Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata.

Piacenza, Via Scalabrini n. 22.

L'Emittente Banca Farnese S.c.a.r.l. è società con titoli diffusi ai sensi dell'art. 2 bis del Regolamento Consob n. 11971 del 1999.

### **B.2.2 Costituzione e durata**

La Società si è costituita in Piacenza il giorno 11 novembre 2000, con atto del Notaio Dott. Massimo Toscani.

Banca Farnese è iscritta al Registro delle Imprese di Piacenza al n. 01310950330.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Aderente all'Associazione Bancaria Italiana.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100.

### **B.2.3 Legislazione di riferimento e foro competente**

Banca Farnese è una società di diritto italiano ed opera in base alle leggi della Repubblica Italiana ed alle disposizioni emanate dagli organi di vigilanza per le istituzioni creditizie.

Essa è autorizzata all'esercizio delle attività bancarie e, come tale, è iscritta all'Albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. 385/93 con matricola 5512 e codice meccanografico 5025.2.

Il foro competente a dirimere i conflitti fra l'Emittente e i propri Soci è il Tribunale di Piacenza.

### **B.2.4 Capitale sociale**

Il capitale sociale è variabile ed è rappresentato da azioni del valore nominale unitario di Euro 5,16, che possono essere emesse illimitatamente.

Il capitale sociale, al termine dell'esercizio 2003, pari a € 15.855.090,72, era costituito da n. 3.072.692 azioni del valore nominale unitario di € 5,16. Nel corso dell'esercizio 2003 sono stati sottoscritti aumenti di capitale per € 1.033 mila.

L'Emittente ha emesso nel corso dell'esercizio 2004 n. 170.592 nuove azioni, pertanto, alla data del documento d'offerta il capitale sociale è di € 16.735.345,44 ed è costituito da n. 3.243.284 azioni del valore nominale unitario di € 5,16.

### **B.2.5 Soci principali**

Al 31/12/2004 i soci regolarmente iscritti a Libro Soci erano 1.535. Il dato è invariato alla data del presente Documento d'Offerta.

E' previsto statutariamente un limite di possesso azionario, ai sensi del quale "nessun socio può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale".

## B.2.6 Organi sociali

Alla data dell'offerta il Consiglio di Amministrazione di Banca Farnese è composto da 11 membri oltre il Presidente, il Vice Presidente ed un Amministratore Delegato con funzioni di Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione, alla data dell'offerta, è così composto:

Carica	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Esercizio di scadenza mandato
Presidente (*)	Ridella Augusto	Pecorara (Pc)	13/02/1952	2005
Vice Presidente (*)	Durelli Alfredo	Borgonovo V.T. (Pc)	24/09/1943	2005
Amministratore Delegato (*)	Fugazza Luigi	San Giorgio P.no (Pc)	08/02/1941	2005
Consigliere	Balestreri Athos	Milano	25/12/1934	2006
Consigliere (*)	Barilli Giancarlo	Gropparello (Pc)	06/01/1956	2005
Consigliere	Bricchi Dante	San Pietro in Cerro (Pc)	27/03/1947	2006
Consigliere(*)	Bugoni Luigi	Agazzano (Pc)	11/12/1939	2005
Consigliere	Capra Renzo	Ponte dell'Olio (Pc)	26/09/1929	2007
Consigliere	Finetti Roberto	San Pietro in Cerro (Pc)	06/11/1944	2006
Consigliere	Gallia Maurizia	Cicognolo (Cr)	22/09/1955	2006
Consigliere	Magnani Luigi	Gropparello (Pc)	09/02/1952	2006
Consigliere	Marchi Antonino	Bettola (Pc)	29/09/1940	2007
Consigliere	Repetti Luigi	Piacenza	10/02/1938	2007
Consigliere	Ricciardi Benedetto	Napoli	15/06/1945	2007

(\*): *membro del Comitato Esecutivo*

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati, ai fini della carica, presso la sede legale di Banca Farnese.

Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 Sindaci Effettivi e da n. 2 Sindaci Supplenti ed è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2003. Il Collegio Sindacale è così composto:

Carica	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Esercizio di scadenza mandato
Presidente del Collegio	Cigala Antonio	Piacenza	01/08/1961	2006
Sindaco Effettivo	Egalini Franco	Piacenza	11/01/1960	2006
Sindaco Effettivo	Squeri Alberto	Piacenza	02/11/1958	2006
Sindaco Supplente	Fantigrossi Giuseppe	Piacenza	25/02/1952	2006
Sindaco Supplente	Perotti Filippo	S.Rocco al Porto (Lo)	04/09/1956	2006

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati, ai fini della carica, presso la sede legale di Banca Farnese.

## B.2.7 Composizione del gruppo di appartenenza dell'emittente

Alla data dell'offerta Banca Farnese non appartiene ad alcun gruppo bancario.

Si segnala che a seguito del buon esito dell'Offerta, Banca Farnese entrerebbe a far parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara, in quanto controllata dalla capogruppo Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. che detterebbe il 51% del capitale sociale.

In merito alla gestione dell'Emittente, una volta conclusa l'operazione di acquisizione, verranno sottoscritti dei patti parasociali volti a garantire una rappresentatività ed un ruolo nella *governance* di Banca Farnese agli esponenti della banca stessa. Al proposito si rinvia al paragrafo Q) Allegati per il testo integrale dei citati patti parasociali, richiamando l'attenzione in particolare all'Articolo 1 - Organo Amministrativo e Collegio Sindacale ed all'Articolo 4 - Diritto di put a favore dell'ASSOCIAZIONE degli AZIONISTI.

### **B.2.8 Attività**

Banca Farnese ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, tanto nei confronti dei propri soci che dei non soci, ispirandosi ai principi della mutualità.

La Società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, tutte le operazioni ed i servizi bancari nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Banca Farnese opera sul mercato attraverso uno sportello ubicato presso la sede in Piacenza. Alla data del presente Documento di Offerta l'organico della Banca è costituito da n. 13 dipendenti e n. 3 collaboratori.

**B.2.9 Grandezze economico-patrimoniali dell'Emittente**
**STATO PATRIMONIALE DI BANCA FARNESE**

<b>ATTIVO</b> (importi in unità di Euro)		<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	169.028	210.276
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	2.683.849	2.370.494
30.	Crediti verso banche:	10.007.242	9.433.284
	a) a vista	2.122.807	2.433.284
	b) Altri crediti	7.884.435	7.000.000
40.	Crediti verso clientela	19.435.217	5.270.766
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	2.472.442	2.928.632
	a) Di emittenti pubblici	194.521	507.016
	b) Di banche	2.277.921	2.373.632
	c) Di enti finanziari	0	47.984
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	35.015	12.674
70.	Partecipazioni	14.100	100
90.	Immobilizzazioni immateriali	286.140	376.231
	Di cui:		
	- Costi di impianto	96.682	128.909
100.	Immobilizzazioni materiali	326.300	343.395
130.	Altre attività	520.944	152.913
140.	Ratei e risconti attivi:	243.759	132.507
	a) Ratei attivi	203.504	97.545
	b) Risconti attivi	40.255	34.962
	Di cui:		
	- Disaggio di emissione su titoli	0	0
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>36.194.036</b>	<b>21.231.272</b>

<b>PASSIVO</b> (importi in unità di Euro)		<b>31/12/2003</b>		<b>31/12/2002</b>	
20.	Debiti verso la clientela		12.425.288		4.896.513
	a) a vista	11.505.897		3.760.382	
	b) a termine o con preavviso	919.391		1.136.131	
30.	Debiti rappresentati da titoli:		7.500.000		0
	a) Obbligazioni	7.500.000		0	
50.	Altre passività		335.754		1.572.902
60.	Ratei e risconti passivi:		199.554		6.362
	a) ratei passivi	190.555		1.153	
	b) risconti passivi	8.999		5.209	
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		25.210		11.167
80.	Fondi per rischi ed oneri:		57.781		19.769
	b) fondi imposte e tasse	52.953		13.044	
	c) altri fondi	4.828		6.725	
90.	Fondi rischi su crediti		80.000		17.000
120.	Capitale		15.855.091		14.822.059
130.	Sovrapprezzi di emissione		108.810		702
140.	Riserve:		13.083		13.083
	a) riserva legale	13.083		13.083	
160.	Utili (Perdite) portati a nuovo		(128.285)		0
170.	Utile (Perdita) d'esercizio		(278.250)		(128.285)
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>			<b>36.194.036</b>		<b>21.231.272</b>

<b>GARANZIE ED IMPEGNI</b> (importi in unità di Euro)		<b>31/12/2003</b>		<b>31/12/2002</b>	
10.	Garanzie rilasciate		1.471.951		740.128
	Di cui:				
	- altre garanzie	1.471.951		740.128	
20.	Impegni		25.109		5.231

**CONTO ECONOMICO DI BANCA FARNESE**

(importi in unità di Euro)		31.12.2003	31.12.2002
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.160.280	522.574
	Di cui:		
	- Su crediti verso clientela	726.943	50.566
	- Su titoli di debito	144.571	87.645
20.	Interessi passivi ed oneri assimilati	(269.791)	(33.393)
	Di cui:		
	- Su debiti verso clientela	(141.468)	(32.412)
	- Su debiti rappresentati da titoli	(120.261)	0
30.	Dividendi ed altri proventi	353	200
a)	Su azioni, quote e altri titoli di capitale	353	200
40.	Commissioni attive	178.308	22.916
50.	Commissioni passive	(23.636)	(8.120)
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	26.145	(2.768)
70.	Altri proventi di gestione	90.403	21.582
80.	Spese amministrative:	(1.155.420)	(816.519)
a)	spese per il personale	(422.490)	(249.494)
	Di cui:		
	- salari e stipendi	(264.570)	(172.371)
	- oneri sociali	(71.677)	(46.956)
	- trattamento di fine rapporto	(17.909)	(11.167)
b)	altre spese amministrative	(732.930)	(567.025)
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(153.498)	(121.155)
120.	Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni	(52.471)	(14.580)
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(63.000)	(17.000)
<b>170.</b>	<b>Utile (Perdita) delle attività ordinarie</b>	<b>(262.327)</b>	<b>(446.263)</b>
180.	Proventi straordinari	2.866	685.283
190.	Oneri straordinari	(2.539)	(367.305)
<b>200.</b>	<b>Utile (Perdita) straordinario</b>	<b>327</b>	<b>317.978</b>
220.	Imposte sul reddito d'esercizio	(16.250)	0
<b>230.</b>	<b>Utile (Perdita) dell'Esercizio</b>	<b>(278.250)</b>	<b>(128.285)</b>

**B.2.10 Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati al 31/12/2002 e al 31/12/2003**
**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DI BANCA FARNESE**

<b>Voce</b>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>
<b>Importi in unità di Euro</b>		
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	169.028	210.276
<b>Crediti:</b>		
- verso clientela	19.435.217	5.270.766
- verso banche	10.007.242	9.433.284
Titoli non immobilizzati	2.941.306	3.061.800
<b>Immobilizzazioni:</b>		
- titoli	2.250.000	2.250.000
- partecipazioni	14.100	100
- immateriali e materiali	612.440	719.626
Altre voci dell'attivo	764.703	285.420
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>36.194.036</b>	<b>21.231.272</b>
<b>Debiti:</b>		
- verso clientela	12.425.288	4.896.513
- rappresentati da titoli	7.500.000	-
Fondi a destinazione specifica	82.991	30.936
Fondi rischi su crediti	80.000	17.000
Altre voci del passivo	535.308	1.579.264
<b>Patrimonio netto:</b>		
- capitale sociale	15.855.091	14.822.059
- sovrapprezzi di emissione	108.810	702
- altre riserve	13.083	13.083
- utile (perdite) portati a nuovo	(128.285)	-
- utile (perdite) dell'esercizio	(278.250)	(128.285)
<b>Totale del passivo</b>	<b>36.194.036</b>	<b>21.231.272</b>

**CONTO ECONOMICO DI BANCA FARNESE RICLASSIFICATO**

Voce	31.12.2003	31.12.2002
Interessi attivi e proventi assimilati	1.160.280	522.574
Interessi passivi e oneri assimilati	(269.791)	(33.393)
Dividendi e altri proventi	353	200
<b>Margine di interesse</b>	<b>890.842</b>	<b>489.381</b>
Commissioni attive	178.308	22.916
Commissioni passive	(23.636)	(8.120)
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	26.145	(2.768)
Altri proventi di gestione (al netto del "recupero imposta bollo e altre imposte")	43.353	8.754
<b>Proventi da operazioni finanziarie e servizi</b>	<b>224.170</b>	<b>20.782</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.115.012</b>	<b>510.163</b>
Spese amministrative:		
- Spese per il personale	(422.490)	(249.494)
- Altre spese amministrative	(732.930)	(567.025)
- Recupero imposta di bollo e altre imposte	47.050	12.828
<b>Risultato lordo di gestione</b>	<b>6.642</b>	<b>(293.528)</b>
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(153.498)	(121.155)
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per rischi e oneri	(52.471)	(14.580)
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(63.000)	(17.000)
<b>Utile (Perdita) delle attività ordinarie</b>	<b>(262.327)</b>	<b>(446.263)</b>
Proventi straordinari	2.866	685.283
Oneri straordinari	(2.539)	(367.305)
<b>Risultato al lordo delle imposte sul reddito</b>	<b>(262.000)</b>	<b>(128.285)</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	(16.250)	-
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>(278.250)</b>	<b>(128.285)</b>

**REVISIONE**

I bilanci 2002 e 2003 sono stati certificati senza rilievi dalla Baker Tilly Consulaudit SpA (già Consulaudit Spa).

## B.2.11 Note sui bilanci al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2003

Il 2 gennaio 2002, a poco più di un anno dalla costituzione della Banca avvenuta l'11 novembre 2000, il Governatore della Banca d'Italia ha autorizzato Banca Farnese a svolgere l'attività bancaria ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettere a), b), c) ed e) del Decreto Legislativo n° 58 del 24 febbraio 1998. I primi mesi dell'esercizio 2002 sono stati utilizzati per la ristrutturazione dei locali, per l'allestimento della rete informatica, per l'assunzione del personale e per la definizione degli accordi con società di prodotti e di servizi. Il 10 giugno 2002 la Banca diventa operativa ed apre lo sportello alla clientela. Nella fase d'avvio la gestione operativa è stata improntata alla realizzazione di iniziative atte a supportare l'azione commerciale della Banca e ad accrescere l'efficienza aziendale.

L'anno 2003 è stato caratterizzato da una forte crescita dei ricavi a fronte del mantenimento pressoché stabile dei costi di gestione su base omogenea. Ad un anno e mezzo dall'avvio dell'attività operativa di Banca Farnese il margine lordo di gestione risulta positivo per € 6.642; sono state quindi poste le basi patrimoniali ed economiche atte al raggiungimento del break even entro la fine dell'esercizio 2004.

Dal confronto dei dati patrimoniali relativi agli esercizi 2002 - 2003 emergono le seguenti principali risultanze:

- la raccolta da clientela a fine 2003 si è attestata a € 19.925.288 con un incremento del 306,93% rispetto a € 4.896.513 dell'esercizio precedente. Essa ha evidenziato un andamento costante durante tutto l'esercizio 2003. La raccolta relativa ai conti correnti a fine 2003 ammonta ad € 11.340.696, di cui € 5.227.492 relativi a rapporti accessi ai soci e che ha rappresentato il 46% dell'aggregato in esame. Nell'esercizio in esame la politica commerciale della Banca è stata indirizzata all'apertura di nuovi conti correnti che a fine 2003 sono 1070 in crescita del 74,84% rispetto al dato dell'esercizio 2002. Nell'esercizio 2003 è stato emesso ed interamente collocato il primo prestito obbligazionario della Banca per un importo di € 7.500.000,00. La formula di rendimento, legata al tasso di inflazione Istat, studiata per l'obbligazione "Banca Farnese Inflation Linked" ha avuto tra la clientela un alto indice di gradimento. Banca Farnese si è coperta dal rischio tasso effettuando un contratto derivato di copertura (Interest Rate Swap) con una primaria corrispondente bancaria.
- la raccolta indiretta, esclusi i titoli emessi dalla Banca, a fine esercizio 2003 ammonta a € 6.411.883 con un incremento del 312,61% rispetto all'esercizio 2002 il cui valore è di € 1.554.195.
- gli impieghi a fine esercizio 2003 ammontano a € 19.435.217 contro € 5.270.766 dell'esercizio 2002, registrando una crescita del 268,73%. Nell'erogazione del credito, in linea con i principi ispiratori della Banca, si è continuato a privilegiare il supporto alle economie locali, sostenendo gli investimenti delle piccole e medie imprese, oltre a favorire gli acquisti delle famiglie, attraverso l'erogazione di mutui ipotecari e crediti personali.
- i crediti in sofferenza, al netto delle rettifiche di valore, a fine esercizio 2003 ammontano a € 33.637 e rappresentano lo 0,19% dei crediti verso la clientela contro lo 0,27% dell'esercizio 2002.
- le partite incagliate, al netto delle rettifiche di valore, a fine esercizio 2003 ammontano a € 7.361 e rappresentano lo 0,04% dei crediti verso la clientela. Nell'esercizio 2002 non vi erano crediti incagliati.
- il portafoglio titoli a fine 2003 ammonta a € 5.191.306 con un decremento del 2,26% rispetto al dato di fine esercizio 2002. I titoli immobilizzati, in entrambi gli esercizi, ammontano a € 2.250.000.
- il patrimonio netto a fine esercizio 2003 ammonta a € 15.570.449 contro € 14.707.559 di fine esercizio 2002.

- il patrimonio utile ai fini della Vigilanza a fine esercizio 2003 è pari a € 15.364.309. Il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, come definite dalla Banca d'Italia, è pari al 77,88% contro il 167,56% dell'esercizio 2002.

Sotto il profilo economico si evidenzia quanto segue:

- il marginale di interesse nell'esercizio 2003 ha registrato un incremento del 82,03% rispetto al dato dell'esercizio 2002 nel quale la maggiore componente era rappresentata dagli interessi attivi maturati sul capitale sociale depositato presso banche corrispondenti prima dell'avvio operativo della Banca. Il margine positivo è conseguente alla costante crescita dei volumi intermediati e dall'attenta politica dei tassi che ha consentito di mantenere lo spread costantemente sopra i quattro punti percentuali.
- il marginale di intermediazione, al netto del "recupero imposta bollo e altre imposte", nell'esercizio 2003 porta un risultato complessivo di € 1.115.012. Il ricavo netto dei servizi, pari al 20,10% dell'aggregato totale, ha registrato una dinamica di crescita esponenziale con un incremento del 982,55% rispetto al 2002.
- le spese per il personale sono passate da € 249.494 dell'esercizio 2002 a € 422.490 nell'esercizio 2003 in cui i costi del personale rappresentano il 38,12% del totale dei costi operativi al netto dei recuperi delle imposte. Le spese del personale relative all'esercizio 2002 coprono un periodo temporale che decorre dal mese di aprile in cui sono state effettuate le prime assunzioni. Il personale dipendente è passato da 8 unità, registrate a fine esercizio 2002, a 10 unità rilevate a fine esercizio 2004.
- le altre spese amministrative, al netto delle imposte recuperate, a fine 2003 rilevano un incremento del 23,76% rispetto al dato dell'esercizio precedente, frutto di un'attenta politica mirata al contenimento dei costi, in considerazione del fatto che per l'esercizio precedente i costi erano riferiti ad un periodo temporale di circa sei mesi.
- il risultato lordo di gestione relativo all'esercizio 2003 è di € 6.642 contro il dato negativo di € 293.528 rilevato a fine esercizio 2002.
- la perdita delle attività ordinarie, dopo gli accantonamenti ai fondi e le rettifiche di valore, a fine esercizio 2003 è pari a € 262.327 contro la perdita dell'esercizio 2002 pari a € 446.263.
- tenuto conto di componenti straordinari per € 327 la perdita dell'esercizio 2003, al netto di imposte per € 16.250, è pari a € 278.250 contro la perdita di € 128.285 dell'esercizio precedente. Nell'esercizio 2002 tra gli oneri e proventi straordinari, pari a € 317.978, sono state ricondotte le voci di spesa e ricavo indicate nell'inventario di inizio attività del 23 gennaio 2003, approvato dall'Assemblea dei Soci del 4 maggio 2002.

**B.2.12 Andamento recente**
**STATO PATRIMONIALE DI BANCA FARNESE**

ATTIVO (importi in unità di Euro)		30.06.2004	30.06.2003
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	124.562	53.469
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	5.484.922	2.140.595
30.	Crediti verso banche:	18.423.243	7.566.090
	a) a vista	6.192.526	2.533.301
	b) Altri crediti	12.230.717	5.032.789
40.	Crediti verso clientela	26.634.836	11.686.537
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	4.437.326	3.033.651
	a) Di emittenti pubblici	635.590	783.651
	b) Di banche	2.310.942	2.250.000
	Di cui:		
	titoli propri	39.940	-
	d) Di altri emittenti	1.490.794	-
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	20.777	16.674
70.	Partecipazioni	14.100	3.100
90.	Immobilizzazioni immateriali	239.326	332.457
	Di cui:		
	- Costi di impianto	80.568	112.795
100.	Immobilizzazioni materiali	312.830	324.919
130.	Altre attività	1.803.625	314.314
140.	Ratei e risconti attivi:	299.813	175.526
	a) Ratei attivi	234.427	119.363
	b) Risconti attivi	65.386	56.163
	Di cui:		
	- Disaggio di emissione su titoli	-	-
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>57.795.360</b>	<b>25.647.332</b>

<b>PASSIVO</b> (importi in unità di Euro)		<b>30.06.2004</b>	<b>30.06.2003</b>
10.	Debiti verso banche	-	189.254
a)	a vista	-	189.254
20.	Debiti verso la clientela	30.427.512	7.922.991
a)	a vista	29.588.527	6.693.094
b)	a termine o con preavviso	838.985	1.229.897
30.	Debiti rappresentati da titoli:	9.940.000	2.352.000
a)	Obbligazioni	9.940.000	2.352.000
50.	Altre passività	670.904	564.949
60.	Ratei e risconti passivi:	53.189	22.994
a)	ratei passivi	41.278	20.480
b)	risconti passivi	11.911	2.514
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.698	14.819
80.	Fondi per rischi ed oneri:	54.081	30.709
b)	fondi imposte e tasse	49.253	23.984
c)	altri fondi	4.828	6.725
90.	Fondi rischi su crediti	155.000	77.000
120.	Capitale	16.688.905	14.846.569
130.	Sovrapprezzi di emissione	87.260	3.267
140.	Riserve:	13.083	13.083
a)	riserva legale	13.083	13.083
160.	Utili (Perdite) portati a nuovo	(297.725)	(128.285)
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	(33.547)	(262.018)
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>57.795.360</b>	<b>25.647.332</b>

<b>GARANZIE ED IMPEGNI</b> (importi in unità di Euro)		<b>30.06.2004</b>	<b>30.06.2003</b>
10.	Garanzie rilasciate	1.902.534	837.584
	Di cui:		
	- altre garanzie	1.902.534	837.584
20.	Impegni	25.109	5.231

**CONTO ECONOMICO DI BANCA FARNESE**

(importi in unità di Euro)		30.06.2004	30.06.2003
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	898.553	460.675
	Di cui:		
	- Su crediti verso clientela	627.697	26.309
	- Su titoli di debito	120.097	76.374
20.	Interessi passivi ed oneri assimilati	(256.544)	(93.165)
	Di cui:		
	- Su debiti verso clientela	(115.510)	(67.415)
	- Su debiti rappresentati da titoli	(140.528)	(8.419)
30.	Dividendi ed altri proventi	314	353
a)	Su azioni, quote e altri titoli di capitale	314	353
40.	Commissioni attive	148.107	57.379
50.	Commissioni passive	(19.156)	(9.266)
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	(44.137)	14.189
70.	Altri proventi di gestione	63.824	34.634
80.	Spese amministrative:	(654.647)	(576.784)
a)	spese per il personale	(236.948)	(223.297)
	Di cui:		
	- salari e stipendi	(169.622)	(125.299)
	- oneri sociali	(46.365)	(34.892)
	- trattamento di fine rapporto	(12.267)	(7.489)
b)	altre spese amministrative	(417.699)	(353.487)
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(79.814)	(74.826)
120.	Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni	-	(9.180)
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(75.000)	(60.000)
<b>170.</b>	<b>Utile (Perdita) delle attività ordinarie</b>	<b>(18.500)</b>	<b>(255.991)</b>
180.	Proventi straordinari	3.170	366
190.	Oneri straordinari	(317)	(2.293)
<b>200.</b>	<b>Utile (Perdita) straordinario</b>	<b>2.853</b>	<b>(1.927)</b>
220.	Imposte sul reddito d'esercizio	(17.900)	(4.100)
<b>230.</b>	<b>Utile (Perdita) dell'Esercizio</b>	<b>(33.547)</b>	<b>(262.018)</b>

L'andamento di Banca Farnese nel primo semestre dell'esercizio 2004 evidenzia elementi che rappresentano il consolidarsi delle attività della Banca. Nonostante il primo semestre si sia chiuso rilevando un risultato economico negativo di € 33.547 i trend di crescita fanno prevedere un risultato economico positivo entro la fine dell'esercizio 2004 stimato intorno a € 300.000.

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative alla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2004.

- la raccolta da clientela ammonta a € 40.367.512 rispetto a € 19.925.288 del 31 dicembre 2003 evidenziando un incremento del 102,59%.

- gli impieghi da clientela ammontano a € 26.634.836 rispetto a € 19.435.217 del 31 dicembre 2003 evidenziando un incremento del 37,04%.
- i crediti in sofferenza, al netto delle rettifiche di valore, a fine semestre ammontano a € 49.288 e rappresentano lo 0,19% dei crediti verso la clientela come rilevato al 31 dicembre 2004.
- le partite incagliate, al netto delle rettifiche di valore, a fine semestre ammontano a € 12.375 e rappresentano lo 0,05% dei crediti verso la clientela, 0,04% al 31 dicembre 2004.
- il portafoglio titoli ammonta a € 9.943.025 con un incremento del 91,53% rispetto al 31 dicembre 2003. I titoli immobilizzati ammontano a € 2.250.000.
- il marginale di interesse ammonta a € 642.323 con un incremento del 74,61% rispetto al 30 giugno 2003 mentre, a fine esercizio 2004, è risultato un importo pari ad euro 1.395.495.
- il marginale di intermediazione, al netto del "recupero imposta bollo e altre imposte", ammonta a € 759.183 con un incremento del 70,15% rispetto al 30 giugno 2003 mentre, a fine esercizio 2004, è risultato un importo pari a € 1.967.967.
- le spese amministrative totali, al netto delle imposte recuperate, ammontano a € 622.869 con un incremento del 11,59% rispetto al 30 giugno 2003.
- il risultato lordo di gestione è di € 136.314 contro € 6.642 del 30 giugno 2003. Alla fine dell'esercizio 2004 si è realizzato un risultato lordo di gestione pari ad € 684.987.
- la perdita delle attività ordinarie è di € 18.500 contro la perdita di € 255.911 al 30 giugno 2003.
- tenuto conto di componenti straordinari per € 2.853 la perdita del semestre 2004, al netto di imposte per € 17.900, è pari a € 33.547 contro la perdita di € 262.018 al 30 giugno 2003 e la perdita di € 278.250 a fine esercizio 2003. L'utile dell'esercizio 2004 è risultato pari ad euro 354.344.

<i>(Dati in unità di Euro)</i>	<b>Giugno 2004</b>	<b>Giugno 2003</b>	<b>Scostamento %</b>
Margine di interesse	642.323	367.863	+74,61%
Risultato gestione servizi	116.860	78.316	+49,22%
Margine di intermediazione	759.183	446.179	+70,15%
Totale dei costi	622.869	558.164	+11,59%
Risultato lordo di gestione	136.314	- 111.985	+221,73%
Ammortamenti e accantonamenti	154.814	144.006	+7,51%
Risultato di gestione	- 18.500	- 255.991	+92,77%
Proventi straordinari netti	2.853	- 1.927	+248,05%
Utile ante imposte	- 15.647	- 257.918	+93,93%

Per tutti i dettagli e le informazioni relative alle risultanze dell'esercizio 2004 si rinvia al paragrafo Q) ALLEGATI.

### **B.3 Intermediari incaricati**

Gli "Intermediari incaricati" della raccolta di adesioni all'Offerta sono:

- **CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.p.A.**, incaricata anche del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta.
- **BANCA FARNESE S.c.a.r.l.**

Nell'attività di Intermediari incaricati Banca Farnese e Cassa di Risparmio di Ferrara si trovano in una posizione di conflitto di interessi, in quanto, nell'ambito della presente Offerta, ricoprono rispettivamente il ruolo di Emittente ed Offerente.

Gli Intermediari incaricati, autorizzati all'esercizio dell'attività di ricezione e trasmissione ordini di cui all'art. 1 del D.Lgs. 58/98, raccoglieranno le adesioni all'offerta, verificheranno la regolarità e la conformità delle schede di adesione e dei titoli depositati alle condizioni dell'Offerta e provvederanno al pagamento.

Il Documento di Offerta e la relativa scheda di adesione, che ne fa parte integrante, sono a disposizione presso tutti gli sportelli degli Intermediari incaricati, dove sono anche disponibili per la consultazione i documenti indicati nel punto O) del presente documento.

Le adesioni potranno comunque pervenire agli Intermediari incaricati anche per il tramite di altri Intermediari Depositari Autorizzati (Sim, Agenti di Cambio, Banche, ecc...) (di seguito "Intermediari depositari").

Resta ad esclusivo carico degli Aderenti il rischio che gli Intermediari depositari non consegnino la scheda di adesione e non depositino le azioni presso un Intermediario incaricato entro il termine del Periodo di Adesione all'Offerta.

---

## **C) CATEGORIE E QUANTITATIVI DI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITA' DI ADESIONE**

### **C.1 Titoli oggetto dell'Offerta e relative quantità**

Azioni ordinarie di Banca Farnese ad un numero massimo di 1.654.075 (rappresentanti il 51% del capitale sociale della Banca).

La Cassa di Risparmio di Ferrara si impegna irrevocabilmente, nei confronti dei soci di Banca Farnese, (e loro aventi causa per successione o trasferimento, legalmente documentati o documentabili) ad acquistare tutte le azioni di loro proprietà, del valore nominale attuale di euro 5,16 cadauna, libere da vincoli, diritti di terzi e gravami di ogni genere e natura - reali, obbligatori e personali - e liberamente trasferibili ad essa Offerente.

### **C.2 Autorizzazioni**

La presente operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Ferrara nelle sedute del 2 novembre, del 15 novembre e del 22 novembre 2004 e sottoposta alla necessaria autorizzazione da parte della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 19, 53 e 67 T.U.B.; la richiesta di autorizzazione è stata inoltrata all'Autorità di Vigilanza con nota del 20 dicembre 2004 prot. 198. L'Autorità di Vigilanza ha rilasciato l'autorizzazione in data 7 aprile 2005.

La trasformazione di Banca Farnese S.c.a.r.l. in società per azioni, ai sensi del Titolo III Capitolo 1 Sezione II delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche, è subordinata al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte di Banca d'Italia; la delibera dell'Assemblea Straordinaria che approverà la trasformazione, nonché le modifiche statutarie apportate, necessitano del rilascio del provvedimento di accertamento da parte di Banca d'Italia, senza il quale non sarà possibile dare corso al procedimento per l'iscrizione nel registro delle imprese.

### **C.3 Modalità, termini e Periodo di Adesione all'Offerta e per il deposito delle azioni**

Trattandosi di azioni non quotate sui mercati regolamentati, ai sensi del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche, l'offerta avrà un Periodo di Adesione concordato con la Consob ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento 11971 del 1999, pari a giorni 25 di Borsa aperta e precisamente dalle ore 8,30 del giorno 18/04/2005 alle ore 16,30 del giorno 20/05/2005 compreso, termine di scadenza dell'Offerta, che rappresenterà l'ultimo giorno valido per far pervenire le adesioni agli Intermediari incaricati.

Per aderire all'Offerta, ciascun titolare di azioni di Banca Farnese, o un suo rappresentante che ne abbia i poteri, dovrà compilare e sottoscrivere l'apposita Scheda di Adesione.

Per aderire all'Offerta - adesione che potrà anche essere per una parte soltanto del possesso azionario - ciascun titolare di azioni di Banca Farnese o un suo rappresentante che ne abbia i poteri dovrà depositare le azioni, libere da qualsiasi vincolo ed onere, nonché liberamente trasferibili all'Offerente, presso l'intermediario incaricato Banca Farnese S.c.a.r.l..

Gli azionisti che intendono aderire all'Offerta dovranno consegnare la scheda di adesione e depositare i relativi titoli anche presso ogni altro Intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente (Intermediari Depositari), a condizione che la consegna ed il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli intermediari depositari di provvedere al deposito delle azioni presso gli Intermediari incaricati entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione all'Offerta. Gli intermediari depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le schede di adesione. Resta ad esclusivo carico degli azionisti dell'Emittente il rischio che gli intermediari depositari non consegnino la scheda di adesione e le azioni agli Intermediari incaricati entro il termine ultimo dell'Offerta.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle azioni, dovrà essere conferito mandato agli Intermediari incaricati e all'eventuale intermediario depositario affinché espletino tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il costo delle commissioni.

In conformità al regime di dematerializzazione dei titoli disciplinato dal combinato disposto degli articoli 81 del TUF, 36 del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dal regolamento adottato con Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, ai fini del presente paragrafo, dovrà intendersi equivalente al "deposito" la disposizione irrevocabile impartita dall'aderente all'intermediario depositario presso il quale i titoli di sua proprietà sono depositati al fine di trasferire tali titoli agli Intermediari incaricati.

Le adesioni dei soggetti minori di età, sottoscritte da chi esercita la potestà o la tutela, se non corredate dall'autorizzazione del Giudice Tutelare competente, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta. L'adesione si perfezionerà ed il pagamento avverrà solo previa esibizione del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare competente.

L'accettazione dell'Offerta da parte degli azionisti di Banca Farnese ("Accettanti") è irrevocabile, salva la presentazione di offerte concorrenti o di eventuali rilanci ai sensi dell'art. 44 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Successivamente all'adesione non sarà possibile cedere le azioni o a qualunque titolo effettuare atti di disposizione delle medesime.

L'Assemblea Straordinaria per la trasformazione di Banca Farnese S.c.a.r.l. in società per azioni, sarà convocata per il giorno 21 maggio 2005 (pertanto dopo la chiusura del Periodo di Adesione).

La partecipazione all'Assemblea Straordinaria convocata per deliberare in merito alla trasformazione di Banca Farnese in società per azioni, è disciplinata dall'art. 22 dello Statuto, ai sensi del quale: "Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed esercitare il diritto di voto solo coloro che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni presso la sede o le dipendenze.

La Società, verificata la regolare iscrizione del richiedente nel libro dei soci, emette un biglietto di ammissione nominativo, valevole per l'esercizio del diritto di voto".

Pertanto, in applicazione del citato articolo 22 del vigente testo statutario di Banca Farnese S.c.a.r.l., i Soci che hanno aderito all'Offerta, iscritti regolarmente nel libro dei soci da almeno tre mesi, riceveranno insieme all'avviso di convocazione, l'apposito biglietto di ammissione, valevole per l'esercizio del diritto di voto; mentre i Soci, iscritti nel libro dei soci da meno di tre mesi, riceveranno l'avviso di convocazione unitamente al biglietto d'ammissione, il quale darà solamente la possibilità di partecipare all'Assemblea senza però il diritto di intervento e di esercizio del voto.

#### **C.4 Comunicazioni riguardanti l'andamento e le condizioni di efficacia dell'Offerta**

1. Ai sensi dell'art. 41, secondo comma lett. C) del Regolamento Consob 11971/1999, l'Offerente, in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, comunicherà settimanalmente alla CONSOB e diffonderà con apposito comunicato-stampa, da inviare ad almeno due agenzie di stampa, sulla base anche delle comunicazioni ricevute da parte degli altri Intermediari incaricati, il numero complessivo delle azioni depositate da azionisti aderenti all'Offerta e la percentuale che le stesse rappresentano rispetto al totale delle azioni oggetto dell'Offerta stessa.
2. Al termine del Periodo di adesione, l'Offerente verificherà l'esito delle adesioni all'Offerta e calolerà la percentuale di riparto nel caso in cui fosse apportato all'Offerta un numero di azioni superiore a quello che forma oggetto dell'Offerta stessa. Entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, ovvero il 24/05/2005, l'Offerente comunicherà le suddette condizioni di riparto mediante pubblicazione sui medesimi quotidiani prescelti per la pubblicazione del presente Documento d'Offerta, indicati al successivo punto M.1.
3. Le informazioni riguardanti gli esiti della Assemblea Straordinaria, nonché l'ottenimento delle relative autorizzazioni e l'avvenuta iscrizione presso il registro delle Imprese saranno comunicate al mercato mediante pubblicazione sui medesimi quotidiani prescelti per la pubblicazione del presente Documento d'Offerta, indicati al successivo punto M.1 entro i due

giorni di Borsa aperta successivi al verificarsi delle condizioni e pertanto rispettivamente nei giorni 24/05/2005, 01/08/2005 e 03/08/2005.

4. L'esito definitivo dell'Offerta sarà comunicato, a cura dell'Offerente, il giorno 05/08/2005, successivamente alla data di iscrizione nel Registro delle Imprese di Piacenza della delibera di trasformazione della Banca Farnese da società cooperativa in società per azioni, mediante pubblicazione sui medesimi quotidiani prescelti per la pubblicazione del presente Documento d'Offerta, indicati al successivo punto M.1.

#### **C.5 Mercati sui quali viene promossa l'Offerta**

L'Offerta viene promossa esclusivamente in Italia.

L'Offerta stessa non è destinata alla diffusione negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Pertanto, copia del presente Documento d'Offerta e/o copia di qualsiasi documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta non sono e non dovranno essere inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti negli Stati Uniti d'America o in alcuno dei Paesi sopra menzionati.

---

**D) NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DAL SOGGETTO CHE INTENDE EFFETTUARE L'OFFERTA PUBBLICA, ANCHE A MEZZO DI SOCIETA' FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETA' CONTROLLATE**

L'Offerente, alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, non detiene direttamente o indirettamente azioni di Banca Farnese. Nessuna azione dell'Emittente è detenuta tramite società fiduciarie e/o controllate, né per interposta persona.

Relativamente alle n. 1.654.075 azioni oggetto della presente Offerta, l'Offerente non ha stipulato, né direttamente né indirettamente, contratti di riporto, costituito diritti di usufrutto o di pegno, ovvero assunto ulteriori impegni, quali, ad esempio, contratti a premio o altri contratti a termine.

## E) CORRISPETTIVO UNITARIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

### E.1 Indicazione del corrispettivo unitario e sua determinazione

L'offerta ha per oggetto n. 1.654.075 azioni ordinarie dell'Emittente non ancora possedute dall'Offerente al corrispettivo di euro 9,00 per ciascuna azione.

Il menzionato corrispettivo è stato determinato in base alla indicazione di prezzo teoricamente attribuibile al capitale economico di Banca Farnese contenuta nella relazione predisposta dai consulenti di "KPMG Corporate Finance" (Divisione di KPMG Business Advisory Services S.p.A.) ed acquisita agli atti della seduta del Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2004.

Lo svolgimento dell'incarico da parte di KPMG è stato svolto secondo le seguenti fasi principali:

- analisi del mercato di riferimento di Banca Farnese;
- analisi delle caratteristiche operative, commerciali ed organizzative della Banca;
- esame dei punti di forza e di debolezza della Banca;
- analisi dei flussi reddituali e finanziari storici e prospettici della Banca;
- selezione ed applicazione di metodologie di valutazione condivise dalla migliore dottrina e dalla prassi professionale e correttamente applicabili nella fattispecie;
- analisi ed interpretazione dei parametri e delle informazioni necessari all'applicazione delle metodologie valutative prescelte;
- indicazione di possibili aspetti che possano incidere sulle indicazioni di prezzo.

Le metodologie valutative utilizzate sono state le seguenti:

- Dividend Discount Model (DDM);
- Metodo delle Transazioni Comparabili.

In base al metodo DDM il valore di un'azienda è determinato in funzione del flusso di dividendi che si stima essa sia in grado di generare in chiave prospettica.

In particolare, il DDM stima il valore economico di una società come somma dei seguenti elementi:

- valore attuale dei flussi di cassa futuri generati nell'arco di un determinato orizzonte temporale di pianificazione e distribuibili agli azionisti mantenendo un livello di patrimonializzazione minimo, coerente con le istruzioni dettate in materia di requisiti patrimoniali minimi dall'Autorità di Vigilanza e compatibile con la natura e l'evoluzione attesa delle attività.
- Valore attuale di una rendita perpetua definita sulla base di un dividendo sostenibile per gli esercizi successivi al periodo di pianificazione, coerente con un *payout ratio* (rapporto dividendo/utile netto) che rifletta una redditività a regime.

Il metodo delle Transazioni Comparabili comporta l'analisi dell'andamento di transazioni finalizzate ad operazioni di fusione ed acquisizione che abbiano coinvolto realtà comparabili per un arco temporale sufficientemente ampio, al fine di limitare gli effetti riconducibili a particolari congiunture di mercato.

Il metodo prevede l'elaborazione di moltiplicatori (Multipli M&A) risultanti dal rapporto esistente tra il prezzo registrato in occasione delle operazioni sopra individuate ed alcuni parametri ritenuti significativi.

La valorizzazione della Società oggetto di analisi si ottiene applicando i multipli M&A ai parametri della Società medesima.

I risultati rivenienti dall'applicazione delle metodologie citate hanno portato ad indicazioni di prezzo non convergenti verso valori ravvicinati tra loro, fornendo quindi indicazioni di prezzo riconducibili ad un range di valori ampio. Tuttavia, l'interpretazione di tali risultati ha portato ad individuare un prezzo per il 100% di Banca Farnese compreso tra:

- un estremo inferiore, rappresentato dai risultati rivenienti dall'applicazione del multiplo Avviamento/raccolta, pari ad Euro 22,4 milioni. Tale valore riflette il prezzo normalmente attribuito dal mercato ad una realtà bancaria con livelli di operatività pari a quelli attualmente in essere per Banca Farnese, senza valorizzarne il potenziale di crescita;
- un estremo superiore, espresso dai risultati dell'applicazione della metodologia analitica (DDM), ovvero Euro 28,7 milioni. Tale risultato, si ricorda, esprime il valore soggettivo della Banca in funzione delle prospettive e dell'utilità dell'acquisizione da parte del Gruppo Carife. Si evidenzia, inoltre, che il risultato della metodologia DDM riflette il riconoscimento integrale al venditore del valore delle sinergie conseguibili in seguito all'operazione di aggregazione in parola.

In sintesi:

(€ mln)

	MIN	MAX
Prezzo per il 100% del capitale sociale di Banca Farnese S.c.a.r.l.	22,4	28,7
Prezzo per azione (Euro)	6,92	8,85
Multiplo P/PN(*) implicito	1,4x	1,7x

(\*) KPMG ha tenuto conto di un Patrimonio Netto pari a 16.595 milioni di Euro alla data del 30/09/2004.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., oltre alle conclusioni ed alle indicazioni fornite dal consulente "KPMG Corporate Finance", ha deciso inoltre di tenere conto della valenza strategica dell'operazione per l'ulteriore sviluppo del Gruppo bancario e ha deliberato di acquistare le azioni dell'Emittente ad un prezzo in linea con quello massimo indicato dal consulente, riconoscendo un plusvalore di Euro 0,15 oltre all'Avviamento già considerato da KPMG.

Ai fini del calcolo del corrispettivo unitario da riconoscere agli azionisti di Banca Farnese si è proceduto alla valorizzazione del capitale economico della stessa Banca determinato come combinazione del capitale sociale e delle poste rettificative; al risultato ottenuto si è applicato un moltiplicatore pari ad 1,77.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha ritenuto di attenersi ai dati ufficiali della relazione semestrale di Banca Farnese S.c.a.r.l. considerando pertanto un Patrimonio Netto pari ad Euro 16.504.416.

<b>Capitale</b>	<b>16.735.345</b>
<i>In incremento</i>	
Sovrapprezzi di emissione	87.260
Riserve	13.083
	<b>16.835.688</b>
<i>In diminuzione</i>	
Perdite portate a nuovo	297.725
Perdita d'esercizio al 30/06/2004	33.547
	<b>16.504.416</b>
N. azioni	3.243.284
<b>Valore unitario</b>	<b>5,089</b>
<b>X moltiplicatore 1,77</b>	<b>9,00</b>

**E.2 Indicazioni e valori per azione desunti dai bilanci di Banca Farnese degli ultimi due esercizi**
*Dati in unità di Euro*

	31/12/2002	31/12/2003
Numero di azioni	2.872.492	3.072.692
Dividendi	0	0
Risultato ordinario	- 446.263	- 262.327
Utile netto	- 128.285	- 278.250
Patrimonio netto	14.707.559	15.570.449

*Valore per azione*

	31/12/2002	31/12/2003
Dividendo per azione	0	0
Risultato ordinario per azione	- 0,155	- 0,085
Utile netto per azione	- 0,044	- 0,090
Patrimonio netto per azione	5,12	5,06
Prezzo di offerta/dividendo (P/D)	n.d.	n.d.
Prezzo di offerta/patrimonio netto(P/BV)	1,75	1,78
Prezzo di offerta/utile netto (P/E)	- 204,54	- 100,00

**E.3 Valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio o nell'esercizio in corso**

Trattandosi di società cooperativa a capitale aperto, l'Emittente ha emesso nel corso dell'esercizio 2004 n. 170.592 nuove Azioni ordinarie Banca Farnese.

Pertanto, alla data del presente documento di offerta il capitale sociale di Banca Farnese ammonta a Euro 16.735.345,44 ed è costituito da n. 3.243.284 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16.

**E.4 Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta**

Negli ultimi due anni l'Offerente non ha eseguito alcuna operazione sui titoli oggetto dell'Offerta.

---

**F) DATE E MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO**

**F.1 Data di pagamento del corrispettivo**

Il pagamento del corrispettivo dell'OPA avverrà il giorno 05/08/2005 (Data di Pagamento), successivamente alla data di iscrizione nel Registro delle Imprese di Piacenza della delibera di trasformazione della Banca Farnese da società cooperativa in società per azioni. Per tutto il periodo in cui le azioni resteranno vincolate a servizio dell'Offerta e, quindi, sino alla data di pagamento, tutti i diritti pertinenti alle azioni continueranno a fare capo ai loro titolari, ma gli aderenti all'Offerta non potranno cedere, in tutto o in parte, le azioni, né potranno comunque effettuare atti di disposizione aventi ad oggetto le azioni medesime.

**F.2 Modalità di pagamento**

Il pagamento del corrispettivo dell'OPA verrà effettuato in contanti secondo le modalità indicate nella Scheda di adesione.

**F.3 Garanzie di esatto adempimento**

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte in relazione alla presente Offerta, calcolate per un controvalore complessivo pari ad un massimo di Euro 14.886.675, l'Offerente ha provveduto a vincolare incondizionatamente ed irrevocabilmente, in apposito deposito in data 02/03/2005, presso la sede della società Banca Popolare di Roma S.p.A. nominali Euro 17.000.000,00 (corrispondenti al corrispettivo massimo dell'Offerta maggiorato di oltre il 10,50%) di titoli obbligazionari emessi dallo Stato Italiano (BOT 15/12/2005 ISIN IT0003760086) per un controvalore di Euro 16.713.550,00.

L'Offerente ha inoltre conferito mandato irrevocabile alla controllata Banca Popolare di Roma S.p.A. a vendere i titoli predetti ed a destinare il ricavato al pagamento del corrispettivo dell'Offerta, salvo che la liquidità necessaria sia messa diversamente a disposizione.

La garanzia prestata ha caratteristiche di immediata liquidità.

---

## **G) MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE**

### **G.1 Presupposti giuridici dell'operazione**

L'Offerta oggetto del presente Documento si qualifica come un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria e come tale viene effettuata ai sensi degli articoli 102 e seguenti del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

### **G.2 Motivazione dell'operazione e modalità di finanziamento**

L'Offerta trova ragione negli orientamenti strategici della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., la quale persegue sia il consolidamento del Gruppo bancario attraverso il raggiungimento del controllo giuridico delle società sulle quali già la Capogruppo esercitava un "controllo di fatto", sia lo sviluppo territoriale al di fuori delle zone "storiche" di attività, replicando il modello localistico di Carife sulle piazze private della banca locale dal processo di aggregazione in grandi gruppi.

Dal punto di vista strategico, la presenza in Piacenza, rappresenterebbe la soluzione di continuità tra la provincia di Milano e le province dell'Emilia Romagna in cui è presente il Gruppo bancario Carife.

Considerata l'entità dell'investimento e le dimensioni di Cassa di Risparmio di Ferrara, che garantiscono una liquidità più che sufficiente per far fronte allo stesso, è intenzione dell'Offerente utilizzare esclusivamente le risorse aziendali disponibili, senza quindi far ricorso ad alcuna forma di finanziamento.

### **G.3 Programmi elaborati dall'offerente relativamente all'emittente**

Nell'ambito dei piani di sviluppo territoriale del Gruppo bancario Carife l'Offerente intende sostenere l'apertura di nuovi sportelli dell'Emittente, attualmente monosportello.

Nell'immediato futuro, i piani di sviluppo prevederebbero l'apertura di due nuovi sportelli nella città di Piacenza e di due sportelli in provincia.

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ha sempre mirato ad affermare il principio del localismo quale fattore di propulsione e sviluppo degli ambiti zonalari nei quali la Banca svolge la sua attività; ha sempre cercato con decisione la collaborazione delle realtà economiche dei territori nei quali sono insediate le società che entrano a far parte del proprio gruppo. In tale ottica sono anche stati redatti e sottoscritti l'Accordo Quadro ed i Patti Parasociali, volti a garantire una rappresentatività ed un ruolo nella *governance* di Banca Farnese agli esponenti della banca stessa.

Ai sensi dei succitati Patti Parasociali (per raggugli particolari si rinvia al testo integrale riportato in allegato al Paragrafo Q) l'Associazione degli Azionisti di minoranza di Banca Farnese avrà riconosciuto il diritto ad avere propri rappresentanti negli organi, amministrativo e di controllo, e più in particolare, di designare sei dei tredici componenti del Consiglio di Amministrazione ed un membro del Collegio Sindacale; avrà inoltre riconosciuto il diritto di scegliere il Presidente del Consiglio di Amministrazione tra i 6 membri da essa designati.

E' previsto inoltre che il piano di sviluppo relativo a Banca Farnese sia predisposto congiuntamente e sia volto a garantire la valorizzazione delle potenzialità territoriali, anche attraverso l'apertura di filiali nelle province limitrofe.

Fin d'ora, inoltre, sono previste le conferme degli attuali Presidente e Direttore Generale.

L'operazione di acquisizione pertanto non è finalizzata e non rientra in un processo di concentrazione creditizia, ma rappresenta un'opportunità di rafforzamento, in termini di operatività di Banca Farnese, attraverso una maggiore presenza nel territorio d'origine e nelle province limitrofe.

L'operazione scaturisce dal medesimo modo di "fare banca" e dalla medesima mission dell'Offerente e dell'Emittente.

Banca Farnese vuole occupare gli spazi lasciati liberi a livello locale dalle concentrazioni creditizie e, con l'ingresso nel Gruppo Bancario Carife, incrementare il valore per i propri azionisti, divenendo nella provincia di Piacenza e nei territori contigui un punto di riferimento per le PMI, gli artigiani, i professionisti, i privati con buone capacità economiche ed i soci.

Le leve di marketing a cui si farà principalmente ricorso saranno il prezzo e, soprattutto, il servizio personalizzato. Il cliente impresa, come quello privato, diventa infatti sempre più selettivo, esigendo dalla banca una vasta gamma di prodotti/servizi personalizzati e accordando la sua preferenza alla banca che, di volta in volta, concede il miglior rapporto prestazione/prezzo.

Banca Farnese che da sempre ricerca una stretta relazione con il mercato, ed ha posto attenzione al territorio ed ai bisogni della potenziale clientela, dovrà essere ancora maggiormente *orientata al cliente*. Sarà necessario tenere costantemente sotto controllo le aspettative dei clienti ed il livello della loro soddisfazione, per acquisirli, fidelizzarli, conservarli.

Gli obiettivi di soddisfazione della Clientela dovranno essere perseguiti attraverso una struttura commerciale proattiva, collaborativa ed estremamente professionale, in grado di gestire con continuità le relazioni al fine di assecondarne le esigenze.

L'acquisizione della partecipazione di maggioranza da parte della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ed il conseguente ingresso nel Gruppo Bancario Carife, apporterà un rilevante supporto, oltre che patrimoniale, in termini di indirizzo di gestione, consulenza, supporto operativo, disponibilità di servizi e prodotti.

Tale supporto si concretizzerà con l'utilizzo del back office di gruppo, di cui usufruiscono tutte le società del Gruppo Bancario Carife, e che in dettaglio riguarda le seguenti funzioni:

- Contabilità Generale, Bilancio, Fornitori, Segnalazioni di Vigilanza;
- Back Office Titoli;
- Incassi e Pagamenti (portafoglio, utenze, bonifici, gestione assegni, ecc.);
- Controllo di gestione.

E' previsto inoltre l'utilizzo di servizi e prodotti offerti dal gruppo con le peculiarità insite nei diversi territori d'operatività.

---

H) ACCORDI TRA L'OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' EMITTENTE I TITOLI  
OGGETTO DELL'OFFERTA

H.1 Accordi ed altre operazioni

L'operazione in esame si articola secondo le indicazioni previste in un Accordo quadro stipulato nel marzo 2005 tra la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e Banca Farnese S.c.a.r.l.. Tale Accordo prevede il procedimento di acquisizione mediante OPA da parte della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. su una quota di azioni di Banca Farnese S.c.a.r.l. non inferiore al 51% del capitale sociale, acquisizione condizionata alla trasformazione di Banca Farnese in S.p.a..

L'Accordo prevede, altresì, patti parasociali relativi alla governance di Banca Farnese, la cui sottoscrizione avverrà nel minor tempo utile possibile successivamente al perfezionamento dell'operazione di acquisizione (05/08/2005).

La sottoscrizione avverrà tra la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e la Associazione degli Azionisti di Banca Farnese. La costituzione di tale "Associazione" (cfr. il paragrafo N) Appendici - Comunicato dell'Emittente al punto C) è previsto si perfezionerà non appena conclusa l'operazione di acquisizione e comunque prima della sottoscrizione dei patti parasociali.

Per raggugli particolari si rinvia al testo dell'Accordo in parola, riportato in allegato al Paragrafo Q).

L'Accordo include i citati patti parasociali, il cui testo non è suscettibile di modifiche.

---

**I) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI E ALTRI OPERATORI**

Non è prevista la corresponsione di alcun tipo di commissione, diritto fisso, né altro tipo di compenso per l'attività prestata dagli Intermediari incaricati o depositari, trattandosi dell'Offerente in qualità di incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta, e dell'Offerente e dell'Emittente in qualità di Intermediari incaricati o depositari.

---

**L) IPOTESI DI RIPARTO**

Nel caso in cui il numero di azioni apportate in adesione all'Offerta sia superiore al quantitativo massimo indicato nel presente Documento di Offerta (n. 1.654.075 azioni rappresentanti il 51% del capitale sociale), si provvederà al riparto proporzionale tra gli aderenti, secondo il quale l'Offerente acquisterà da tutti gli azionisti la stessa proporzione delle azioni da essi apportate all'Offerta.

Al termine del Periodo di Adesione (20/05/2005), l'Offerente verificherà l'esito dell'Offerta e calcolerà la percentuale di riparto nel caso in cui fosse apportato all'Offerta un numero di azioni superiore a quello che forma oggetto dell'Offerta stessa. La percentuale di riparto sarà calcolata in base al rapporto tra il numero di azioni oggetto dell'Offerta ed il numero di azioni portate in adesione. Entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione (24/05/2005) l'Offerente comunicherà le suddette condizioni di riparto.

Sulla base del suddetto riparto, l'Offerente ritirerà da ciascun aderente un numero di azioni dato dal prodotto tra il numero delle azioni da questi portate in adesione e la percentuale di riparto calcolata, arrotondando per difetto al numero intero di azioni più vicino. Le eventuali frazioni eccedenti verranno accorpate e il numero di azioni risultante sarà ridistribuito attribuendo una azione ad un corrispondente numero di azionisti aderenti all'Offerta individuato in base ad un sistema casuale.

Le azioni in eccedenza a seguito del riparto saranno rese disponibili per il tramite degli Intermediari incaricati entro i 5 giorni di Borsa aperta successivi al termine del Periodo di Adesione (27/05/2005).

---

**M) MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA**

Il presente Documento d'Offerta viene messo a disposizione del pubblico mediante:

- avviso, ai sensi dell'art. 38 comma 2 del Regolamento 11971/1999, pubblicato sui quotidiani "Il Resto del Carlino" e "Libertà", contenente la notizia del rilascio del provvedimento con il quale Consob ha acconsentito alla pubblicazione del Documento d'Offerta da parte della Consob e della consegna agli Intermediari incaricati;
- deposito presso le sedi e le filiali degli Intermediari incaricati, ivi compresi l'Offerente e l'Emittente e consegna dello stesso a ciascun aderente all'Offerta, unitamente al modulo di adesione, prima della sottoscrizione dell'adesione stessa.

Sarà inoltre possibile consultare il Documento d'Offerta sui siti internet [www.carife.it](http://www.carife.it) e [www.bancafarnese.it](http://www.bancafarnese.it).

## N) APPENDICI

### **“COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA FARNESE SCARL AI SENSI DEGLI ARTICOLI 103 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999”**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Farnese Scarl (di seguito l’“Emittente”, ovvero la “Banca” o “Banca Farnese”) si è riunito in data 23 febbraio 2005 presso la sede sociale per esaminare il contenuto dell’offerta pubblica di acquisto su base volontaria (di seguito l’“Offerta”) promossa da Cassa di Risparmio di Ferrara (di seguito l’“Offerente” ovvero “Carife”) ai sensi dell’art. 102 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche “Testo Unico dell’Intermediazione Finanziaria” ovvero “TUIF”).

L’Offerta ha per oggetto n. 1.654.075 azioni ordinarie dell’Emittente, pari al 51% del capitale sociale. Nel caso in cui il numero di azioni apportate in adesione all’Offerta fosse superiore al quantitativo massimo indicato del Documento di Offerta, si provvederà al riparto proporzionale tra gli aderenti calcolato come indicato nel Documento di Offerta.

La percentuale di riparto sarà calcolata in base al rapporto tra il numero di azioni oggetto dell’Offerta ed il numero delle azioni portate in adesione.

Alla riunione risultavano assenti giustificati i Consiglieri Sig. Bricchi Dante, Ing. Capra Renzo e Sig.ra Gallia Maurizia.

Nessun Amministratore risulta avere interesse, per conto proprio o per conto terzi, circa l’operazione con Cassa di Risparmio di Ferrara

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall’art. 103, comma3, del TUIF e dell’art. 39 del Regolamento adottato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito il “Regolamento Emittenti”), osserva quanto segue.

#### **A. Presupposti dell’Offerta**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Farnese ha esaminato in data 23 febbraio 2005 il comunicato diffuso dall’Offerente ai sensi dell’art. 37 del Regolamento Emittenti e la bozza di documento di Offerta inviato alla Consob in data 8 febbraio 2005, entrambi contestualmente trasmessi all’Emittente, dai quali risulta, in particolare quanto segue.

- L’Offerta è promossa da Cassa di Risparmio di Ferrara su base volontaria ed ha per oggetto n. 1.654.075 azioni di Banca Farnese, pari al 51% del capitale sociale, del valore nominale di €uro 5,16.  
ed è soggetta alle condizioni di efficacia che seguono.
- a) che le adesioni all’ Offerta consentano a Carife di acquistare almeno n. 1.654.075 azioni di Banca Farnese trasformata in S.p.A., pari al 51% del capitale sociale emesso alla data del Documento di offerta; l’informazione in merito all’avvenuto o mancato avveramento delle condizioni dell’offerta sarà resa nota mediante l’avviso con cui vengono pubblicati i risultati dell’offerta
- b) che in caso di raggiungimento del quantitativo di azioni su indicato venga, previa autorizzazione della Banca d’Italia, convocata senza indugio l’Assemblea straordinaria dei soci di Banca Farnese e che la stessa deliberi la trasformazione della propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni nell’ambito dell’operazione volta all’ingresso della stessa nel gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ferrara, nonché l’adozione di un nuovo testo di statuto conforme a quello concertato dagli Organi deliberanti dell’Offerente e dell’Emittente con le sole eventuali modifiche che dovessero essere introdotte per richiesta dell’Organo di Vigilanza in sede di preventiva autorizzazione ovvero in sede di omologazione. Le notizie riguardanti la trasformazione in società per azioni saranno rese pubbliche mediante comunicato stampa e avviso a pagamento da pubblicare sul quotidiano “Libertà” entro il secondo giorno successivo all’Assemblea in cui è stata adottata la delibera di trasformazione.

- Agli strumenti finanziari apportati all'OPA sarà riconosciuto un corrispettivo esclusivamente in denaro pari a Euro 9,00 per ciascuna azione. Il corrispettivo è da intendersi al netto di bolli e spese che rimarranno a carico dell'Offerente mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli aderenti.

Il corrispettivo dell'offerta è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in base all'indicazione di prezzo teoricamente attribuibile al capitale economico di Banca Farnese contenuta nella relazione predisposta dai consulenti di "KPMG Corporate Finance" (di seguito "KPMG" ovvero "Consulente") e ottenute in base alle metodologie:

- Dividend Discount Model (DDM)
- Metodo delle Transazioni Comparabili.

Dall'applicazione delle metodologie sopracitate la KPMG ha determinato un prezzo massimo per azione pari a Euro 8,85 e un Multiplo P/PN implicito pari a 1,7x. Il Consiglio di Amministrazione di Carife, oltre alle indicazioni fornite dal Consulente, ha deciso di tenere conto anche della valenza strategica dell'operazione per l'ulteriore sviluppo del Gruppo bancario riconoscendo l'Avviamento agli azionisti di Banca Farnese ed ha quindi proceduto alla valorizzazione del capitale economico della stessa Banca determinato come combinazione del capitale sociale e delle poste rettificative; al risultato ottenuto si è applicato un moltiplicatore pari ad 1,77.

Specificatamente si allega la seguente tabella:

<b>Capitale</b>	<b>16.735.345</b>
<i>In incremento</i>	
Sovrapprezzi di emissione	87.260
Riserve	13.083
	<b>16.835.688</b>
<i>In diminuzione</i>	
Perdite portate a nuovo	297.725
Perdita d'esercizio al 30/06/2004	33.547
	<b>16.504.416</b>
N. azioni	3.243.284
<b>Valore unitario</b>	<b>5,089</b>
<b>X moltiplicatore 1,77</b>	<b>9,00</b>

- A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte in relazione all'Offerta, la Carife, provvederà prima dell'inizio del periodo di adesione ad accantonare in un apposito conto presso la sede di Banca Popolare di Roma Spa titoli per un valore corrente pari al controvalore complessivo dell'Offerta aumentato del 10,50%. Tali titoli hanno caratteristiche di pronta liquidità.
- L'Offerta è soggetta alle condizioni sopra indicate ed è rivolta indistintamente ed a parità di condizioni a tutti i titolari di azioni Banca Farnese.
- Il periodo di adesione all'offerta sarà concordato dall'Offerente con la Consob. L'adesione all'Offerta da parte degli azionisti di Banca Farnese è irrevocabile, salva la presentazione di offerte concorrenti o di eventuali rilanci ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti.
- L'Offerta è finalizzata ad acquisire il 51% del capitale sociale dell'Emittente. Con l'operazione l'Offerente ha come finalità sia il consolidamento del Gruppo bancario, attraverso il raggiungimento del controllo giuridico delle società controllate, sia lo

sviluppo territoriale al di fuori delle zone "storiche" di attività, replicando il modello localistico di Carife sulle piazze private della banca locale dal processo di aggregazione in grandi gruppi.

Dal punto di vista strategico, la presenza in Piacenza, rappresenterebbe la soluzione di continuità tra la provincia di Milano e le province dell'Emilia Romagna in cui è presente il Gruppo bancario Carife. In Particolare il piano di sviluppo prevede l'espansione territoriale mediante l'apertura di nuovi sportelli dell'Emittente.

## B. Gli accordi con Cassa di Risparmio di Ferrara SpA

In data 15 dicembre 2004 Banca Farnese ha sottoscritto con Cassa di Risparmio di Ferrara l'"Accordo Quadro", inclusivo dei "Patti Parasociali", finalizzato a garantire il carattere localistico di Banca Farnese garantendo la tutela della minoranza e regolamentando l'attività degli organi della Banca. In data 21 marzo 2005 Banca Farnese ha nuovamente sottoscritto l'"Accordo Quadro", inclusivo dei "Patti Parasociali", modificato su richiesta dell'Autorità di Vigilanza al fine di armonizzarlo al testo statutario approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Farnese. A tal proposito non mutano le valutazioni, sia formali che sostanziali, effettuate dal Consiglio stesso in merito all'operazione.

L'Offerta Pubblica di Acquisto si inquadra nell'ambito degli accordi sottoscritti.

## C. Giudizio sull'Offerta

Da un punto di vista generale, esaminato il contenuto dell'Offerta, il consiglio di Amministrazione ha manifestato il proprio sostanziale apprezzamento ed ha espresso una valutazione positiva in merito all'operazione per gli Azionisti Banca Farnese oltre che per la Banca stessa e non intende procedere alla convocazione dell'assemblea ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998.

Più in particolare, hanno preso parte alla votazione inerente tale delibera undici Consiglieri. La decisione è stata assunta all'unanimità dei Consiglieri presenti.

L'operazione che prevede la partecipazione di Carife nel capitale sociale di Banca Farnese non è stata dettata dalla necessità di equilibrare una situazione finanziaria dell'Emittente. Banca Farnese infatti, dopo due anni dall'apertura dello sportello, ha raggiunto sostanzialmente il pareggio di bilancio ed anzi i dati economici dell'esercizio 2004, in fase di definizione, prevedono un risultato economico di fine esercizio positivo. Nel panorama delle banche neo-costituite o di piccole dimensioni si assiste spesso ad operazioni di "salvataggio" da parte di altri gruppi bancari per evitare l'apertura della procedura di crisi. Questo non è il caso di Banca Farnese. L'operazione è frutto di una volontà comune tra Offerente ed Emittente che ha come base la condivisione di un comune sentire di fare "banca". In un mercato sempre più competitivo l'aggregazione con tale gruppo permetterà alla Banca di far fronte ad operazioni che oggi, per le sue dimensioni, non è in grado di offrire alla clientela più esigente. Nella compagine sociale della nostra Banca rimarranno comunque migliaia di Soci che permetteranno un consolidamento nel territorio di riferimento. L'operazione è avvenuta nell'assoluta trasparenza e conseguentemente a tutti i soci saranno offerte le stesse condizioni. Non è stata neppure ipotizzata l'ipotesi di cedere a Carife una quota di minoranza del capitale sociale con l'intesa di siglare, dopo la trasformazione in Spa, un patto di sindacato con un gruppo di soci per permettere a Carife il controllo.

I Patti Parasociali che Carife si è obbligata a sottoscrivere con la Costituenda Associazione dei Soci di Banca Farnese prevedono che i benefici vadano indistintamente a tutti i soci, peraltro tale Associazione sarà aperta a tutti gli azionisti dell'Emittente che ne faranno richiesta senza alcuna discriminazione. La nostra Banca rimane, dopo l'ingresso di Carife, una Banca locale in quanto mantiene il centro decisionale nel territorio in cui opera, salvo diversa volontà degli attuali soci. In altri termini non siamo di fronte ad una acquisizione, ma solo ad un rafforzamento, in termini di operatività della Banca, che comporterà per la stessa una massiccia presenza nel territorio in cui è sorta e nelle province limitrofe. Questa è la "mission" dell'operazione.

Per quanto concerne in particolare gli aspetti economici dell'Offerta il Consiglio di Amministrazione manifesta la propria condivisione in ordine alla metodologia utilizzata per la determinazione del corrispettivo dell'Offerta e ritiene la valutazione adeguata a rappresentare il valore economico-patrimoniale della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ritiene il Corrispettivo dell'Offerta, pari a €9,00 per ciascuna azione, adeguato nelle circostanze rispetto alla situazione economico-patrimoniale della Banca anche sulla base della considerazione che le azioni Banca

Farnese, non essendo quotate in alcun mercato regolamentato e non essendo trattate neppure in un sistema di scambi organizzati, sono di difficile liquidabilità.

#### **D. Possesso di azioni da parte dell'Emittente e degli Amministratori**

Banca Farnese non possiede azioni proprie né azioni Cassa di Risparmio di Ferrara; non vi sono società controllate dall'emittente.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna, il Consiglio di Amministrazione rende altresì noto nel prospetto che segue il possesso da parte degli Amministratori dell'Emittente di azioni Banca Farnese.

Cognome Nome	Carica	N. azioni	% capitale
Ridella Augusto	Presidente (*)	5.000	0,029
Durelli Alfredo	Vice Presidente (*)	6.125	0,037
Balestreri Athos	Consigliere	1.500	0,001
Barilli Giancarlo	Consigliere (*)	11.350	0,068
Bricchi Dante	Consigliere	2.250	0,013
Bugoni Luigi	Consigliere (*)	7.250	0,043
Capra Renzo	Consigliere	14.000	0,084
Finetti Roberto	Consigliere	6.250	0,037
Fugazza Luigi	Consigliere Delegato con funzioni di Direttore Generale (*)	3.500	0,021
Gallia Maurizia	Consigliere	14.000	0,084
Magnani Luigi	Consigliere	6.250	0,037
Marchi Antonino	Consigliere	16.200	0,097
Repetti Luigi	Consigliere	9.745	0,058
Ricciardi Benedetto	Consigliere (**)	8.440	0,050

(\*) membro del Comitato Esecutivo

(\*\*) consigliere delegato alla responsabilità del Sistema dei Controlli Interni

Alla data odierna gli Amministratori intendono portare all'Offerta il 100% delle azioni in loro possesso per un totale di n. 111.860 azioni, che rappresentano il 3,45% del capitale sociale.

#### **Fatti di rilievo verificatosi rispetto all'ultimo bilancio pubblicato**

I risultati economici infrannuali hanno evidenziato un andamento della gestione della Banca che prevede il raggiungimento di un risultato economico di fine esercizio positivo.

Il Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2005 approverà il Bilancio dell'esercizio 2004.

Qualora dopo la pubblicazione del presente Comunicato si verificassero ulteriori fatti di rilievo questi saranno opportunamente resi noti con un apposito comunicato.

#### **E. Compensi percepiti da Amministratori, Sindaci e Direttore Generale**

L'Assemblea ordinaria dell'8 maggio 2004 ha determinato un compenso annuo di Euro 185.266,21 da riconoscere ai membri del Consiglio di Amministrazione, di cui € 174.937,07 ai consiglieri componenti il Comitato Esecutivo ed Euro 10.329,14 ai restanti componenti il Consiglio stesso, oltre a riconoscere un gettone di presenza di Euro 103,29 per le riunioni dei sopra menzionati organi sociali.

Con delibera consiliare del 19 maggio 2004 il compenso annuo attribuito dall'Assemblea al Comitato Esecutivo è stato assegnato ai membri componenti nelle seguenti misure:

- Presidente € 43.000,00
- Vice-Presidente € 26.437,07
- Consiglieri membri € 11.250,00

- 
- Amministratore Delegato con funzioni di Direttore Generale € 83.000,00

Con delibera consiliare del 23 giugno 2004 al Consigliere delegato alla responsabilità del Sistema dei Controlli Interni è stato assegnato un compenso annuo di € 6.000,00.

L'emolumento annuale dei Sindaci è stato stabilito dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2003 secondo le tariffe professionali vigenti per i dottori commercialisti. Con delibera consiliare del 23 giugno 2004 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della volontà dei sindaci di applicare i valori minimi previsti per le tariffe professionali dei dottori commercialisti; il compenso riconosciuto al Collegio Sindacale è stato quindi definito in Euro 23.100,00 annui per il controllo del bilancio annuale, Euro 7.000,00 annui per le verifiche trimestrali oltre a un gettone di presenza di Euro 103,29 per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. Il compenso è stato definito nelle seguenti misure:

- Presidente del Collegio Sindacale € 12.900,00
- Sindaci Effettivi € 8.600,00

Non sono stati deliberati compensi a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma diversi da quelli indicati.

Il Consiglio di Amministrazione dà delega al Presidente di apportare al presente Comunicato eventuali modifiche richieste dalla Consob.

Piacenza, 22 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Avv. Augusto Ridella

---

**O) DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE**

**O.1 Documenti disponibili**

Sono a disposizione degli interessati ai fini della consultazione i seguenti documenti:

Documenti relativi all'Offerente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.:

- ◆ Bilanci relativi agli esercizi conclusi il 31/12/2002 ed il 31/12/2003, corredati delle relazioni sulla gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- ◆ Relazione Semestrale al 30 giugno 2004;
- ◆ Statuto sociale;
- ◆ Progetto di bilancio per l'esercizio 2004 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2005;
- ◆ Non appena disponibili le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della certificazione di bilancio.

Documenti relativi all'Emittente Banca Farnese S.c.a.r.l.:

- ◆ Bilanci relativi agli esercizi conclusi il 31/12/2002 ed il 31/12/2003, corredati delle relazioni sulla gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e delle Società di Revisione;
- ◆ Statuto Sociale attuale
- ◆ Bozza di Statuto Sociale di Banca Farnese trasformata in società per azioni, da sottoporre alla Assemblea Straordinaria dei Soci che delibererà in ordine alla trasformazione della società;
- ◆ Progetto di bilancio per l'esercizio 2004 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 marzo 2005;
- ◆ Non appena disponibili, le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della certificazione di bilancio;
- ◆ Documento "Indicazione di prezzo per il capitale sociale di Banca Farnese S.c.a.r.l." elaborato dalla Società di Consulenza KPMG Business Advisory Services S.p.A..

**O.2 Luoghi**

I suddetti documenti saranno a disposizione presso la sede legale di tutti gli Intermediari incaricati, compresi l'Offerente e l'Emittente.

**P) DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

**CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.**

**Il Presidente del Collegio Sindacale**

**Lazzari Dott. Paolo**

(firmato Paolo Lazzari)

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Santini Dott. Alfredo**

(firmato Alfredo Santini)

---

**Q) ALLEGATI**

**Accordo Quadro stipulato nel marzo 2005 tra la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e Banca Farnese S.c.a.r.l.;**

**“ACCORDO QUADRO”**

TRA

**CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.**

Capogruppo del Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ferrara, con sede in Ferrara, Corso Giovecca n. 108 - CAP 44100 - C.F. e P.I. 01208710382, in persona del Presidente Dott. ALFREDO SANTINI, nato a Copparo (FE) il 19/08/1934, residente a Ferrara e domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, C.F. SNTLRD34M19C9800, munito dei poteri necessari alla conclusione del presente contratto come da Statuto,

E

**BANCA FARNESE S.C.A.R.L.**

Con sede in Piacenza, Via Scalabrini n. 22 - CAP 29100 - C.F. e P.I. 01310950330, in persona del Presidente Avv. AUGUSTO RIDELLA, nato a Pecorara (PC) il 13/02/1952, residente a Piacenza e domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, C.F. , munito dei poteri necessari alla conclusione del presente contratto come da Statuto.

Premesso che:

- il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ha deliberato, in data 15/11/2004 l'acquisizione di una partecipazione di controllo di Banca Farnese S.c.a.r.l. e che tale delibera ha già costituito oggetto di "informazione preventiva" alla Banca d'Italia;
- il Consiglio di Amministrazione di Banca Farnese in data 31 luglio 2004 ha assunto una delibera nella quale è stato espresso parere favorevole al progetto di acquisizione da parte di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e che anche tale delibera ha costituito oggetto di "informazione preventiva" alla Banca d'Italia;
- il processo di acquisizione si concretizzerà in una Offerta Pubblica di Acquisto da parte della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., condizionata alla trasformazione di Banca Farnese in società per azioni ed al raggiungimento della quota del 51% del capitale sociale (acquisizione da ripartire proporzionalmente fra tutti i soci aderenti iscritti a Libro alla data di inizio dell'Offerta Pubblica di Acquisto, in modo da mantenere inalterata la consistenza numerica della compagine sociale);
- ai fini dell'Offerta Pubblica di acquisto sopra indicata, tenuto conto della consistenza patrimoniale della Banca Farnese, il prezzo offerto, per ciascuna azione di quest'ultima è di € 9,00, a fronte di un valore nominale di € 5,16;
- le Parti intendono, con il presente Accordo Quadro, disciplinare ogni condizione dell'operazione di aggregazione.

Tutto ciò premesso:

- ◆ La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si impegna a:

- 1) Richiedere le prescritte autorizzazioni alla Banca d'Italia ed alla Consob, corredando la richiesta con la documentazione prevista dalla normativa speciale; nonché ad ottemperare alle incombenze ad essa imposte da detta normativa in relazione alla realizzazione dell'Offerta Pubblica di Acquisto sopra indicata;
- 2) non rivendere, fondere od effettuare cessioni di ramo d'azienda di Banca Farnese per la durata dei patti in essere di cui al successivo punto 5;
- 3) non modificare la denominazione sociale e non trasferire la sede della società al di fuori della provincia di Piacenza;
- 4) assicurare lo sviluppo territoriale, valorizzando le componenti locali, mediante l'apertura di filiali con marchio Banca Farnese principalmente nelle province di Piacenza, Cremona e Brescia;
- 5) sottoscrivere patti parasociali con la costituenda Associazione degli Azionisti il cui testo è di seguito riportato:

**"PATTI PARASOCIALI RELATIVI ALLA GESTIONE DI BANCA FARNESE S.P.A.**

Tra i sottoscritti

da una parte:

- Associazione degli Azionisti di Banca Farnese S.p.A., promossa dalla maggioranza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e rappresentativa di almeno il 10% del capitale sociale, in persona del rappresentante [●], il quale agisce su delega della Associazione la quale, a sua volta, agisce e sottoscrive i presenti patti anche in rappresentanza e per conto di tutti i suoi soci (di seguito, per brevità, nominata anche ASSOCIAZIONE degli AZIONISTI), in rappresentanza di complessive n. [●] azioni

e

dall'altra parte

- Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., con sede in Ferrara, Corso Giovecca, 108, Capitale Sociale [●], iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara con il numero di codice fiscale 01208710382, in persona del Presidente, Dott. Alfredo Santini, il quale agisce su delega del Consiglio di Amministrazione della Cassa (di seguito, per brevità, denominata anche "CASSA"), titolare di n. [●] azioni

(di seguito, per brevità, congiuntamente definite come le "Parti")

premesso che

- in data [●], i legali rappresentanti di Banca Farnese e di Cassa di Risparmio hanno sottoscritto un accordo contenente la previsione che a seguito della trasformazione in società per azioni di Banca Farnese S.c.ar.l. (di seguito, per brevità, la "Società" o "Banca Farnese") e del perfezionamento dell'Offerta Pubblica di Acquisto avente ad oggetto il 51% delle azioni di Banca Farnese la Cassa venisse a detenere una partecipazione di maggioranza nel capitale sociale;
- a seguito delle sopra descritte operazioni, l'attuale capitale sociale di Banca Farnese è pari ad Euro [●] e che attualmente la CASSA detiene una partecipazione pari al [●] del capitale sociale, mentre l'ASSOCIAZIONE degli AZIONISTI detiene complessivamente una partecipazione pari al [●];
- le condizioni indicate nella terza premessa dell'accordo quadro stipulato tra la CASSA e Banca Farnese S.c.ar.l. in data [●] (di seguito, per brevità, denominato l'"Accordo quadro") si sono verificate;
- nell'Accordo quadro si prevede che le Parti stipulino appositi patti parasociali per la gestione della società.

Tutto ciò premesso, tra le Parti

si conviene e stipula quanto segue

---

**Articolo 1 - Organo Amministrativo e Collegio sindacale**

1.1 - Per tutta la durata dei presenti patti, la CASSA riconosce alla ASSOCIAZIONE degli AZIONISTI il diritto di avere propri rappresentanti negli organi, amministrativo e di controllo, di Banca Farnese S.p.A. e, più in particolare, di designare sei dei tredici componenti del Consiglio di Amministrazione ed un membro del Collegio Sindacale.

1.2 - Per tutta la durata dei presenti patti, inoltre, la CASSA riconosce altresì alla ASSOCIAZIONE degli AZIONISTI il diritto di scegliere il Presidente del Consiglio di Amministrazione tra i 6 membri da essa designati.

**Articolo 2 - Piano Industriale**

2.1 - Le Parti predisporranno congiuntamente il piano di sviluppo relativo a Banca Farnese relativo e conseguente all'operazione di integrazione descritta nell'Accordo quadro.

2.2 - Le Parti si obbligano a fare in modo che la Banca Farnese con il suddetto piano di sviluppo valorizzi le potenzialità territoriali anche attraverso l'apertura di filiali nelle province di Piacenza, Cremona e Brescia, .

**Articolo 3 - Varie**

Salvo quanto disposto nell'Accordo quadro e per tutta la durata dei presenti patti, la CASSA si impegna a non rivendere, fondere o effettuare cessioni di alcun ramo d'azienda di Banca Farnese. La CASSA si impegna, altresì, a non modificare la denominazione sociale né a trasferirne la sede fuori della Provincia di Piacenza.

**Articolo 4 - Diritto di put a favore dell'ASSOCIAZIONE degli AZIONISTI**

4.1 - In coincidenza con la data di scadenza del quarto anno di validità dei presenti patti e fino alla scadenza del quinto anno, la CASSA riconosce all'ASSOCIAZIONE degli AZIONISTI, e comunque anche agli altri azionisti, un diritto di opzione di vendita (di seguito, per brevità, l'"Opzione") esercitabile nei confronti della CASSA in un'unica soluzione.

4.2 - L'esercizio dell'Opzione dovrà essere comunicato alla CASSA con un preavviso di almeno 60 giorni rispetto alla data nella quale si intende esercitarlo.

La comunicazione dovrà avvenire a mezzo lettera raccomandata a.r.. L'Opzione sarà esercitabile in ogni caso ad un prezzo pari ad Euro 9,00 per ogni azione di Banca Farnese.

4.3 Il pagamento del prezzo ed il trasferimento delle azioni avverrà in modo contestuale.

**Articolo 5 - Durata**

I presenti patti parasociali avranno durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Qualora nessuna delle Parti comunichi all'altra una disdetta a mezzo lettera raccomandata a.r. dariceversi entro sei mesi prima della scadenza dei presenti patti, gli stessi si considereranno automaticamente rinnovati per ulteriori cinque anni.

**Articolo 6 - Arbitrato**

6.1 - Qualsiasi controversia tra le Parti, sorta da o in relazione ai presenti patti (ivi inclusa qualsiasi controversia relativa alla validità o alla esecuzione della presente clausola arbitrale) sarà devoluta al giudizio di un Arbitro Unico nominato dal Presidente del Tribunale di Piacenza, il quale dovrà provvedere entro 20 (venti) giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente.

6.2 - L'Arbitro Unico deciderà, in via rituale e secondo diritto, entro 90 (novanta) giorni dalla data di accettazione della nomina, specificando le modalità di ripartizione delle spese del procedimento tra le Parti.

6.3 - Le Parti si impegnano a dare pronta e puntuale esecuzione alle decisioni dell'Arbitro Unico che sin d'ora riconoscono come espressione della loro stessa volontà contrattuale.

**Articolo 7 - Foro competente**

Ferma la clausola compromissoria di cui al precedente articolo 6, per qualsiasi consentita azione giudiziaria che sia inerente al Patto sarà competente in via esclusiva il Foro di Piacenza.

---

Luogo e data

Associazione degli Azionisti di Banca Farnese S.p.A.

---

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

---

◆ Banca Farnese S.c.a.r.l. si impegna:

- 1) a convocare una assemblea straordinaria finalizzata a deliberare la trasformazione in società per azioni e l'adozione delle conseguenti modifiche statutarie, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni allo svolgimento dell'operazione di acquisizione;
- 2) a dare attuazione alle disposizioni emanate dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. in qualità di capogruppo del Gruppo bancario Cassa di risparmio di Ferrara ai sensi dell'articolo 61, comma 4 del T.U.B. e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione III delle Istruzioni di Vigilanza emanate da Banca d'Italia; in particolare:
  - a predisporre i regolamenti Finanza e Crediti, da sottoporre preventivamente all'approvazione della capogruppo; il regolamento dell'area Crediti deve contenere una disciplina tesa a governare la concentrazione dei rischi e a determinare le autonomie di erogazione del credito sulle posizioni pluriaffidate;
  - ad adottare, conformemente alla capogruppo, il regolamento generale interno dei processi di controllo.
- 3) a concordare con la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. gli investimenti significativi (superiori al 5% del patrimonio di vigilanza) e le aperture di nuovi sportelli, fermo restando quanto previsto dai "patti parasociali".

◆ Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 13 membri di cui almeno n. 6 scelti, di massima, tra nominativi di persone residenti o che svolgono la propria attività principale nelle province di Piacenza, Cremona e Brescia, in modo da salvaguardare il carattere locale di Banca Farnese, secondo le modalità indicate nei patti parasociali.

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso opportune delibere, stabilirà le deleghe da attribuire al Direttore Generale ed all'Amministratore Delegato.

Le delibere del Consiglio saranno prese a maggioranza dei presenti, fermo restando quanto previsto dai "patti parasociali".

◆ Presidente

Il Presidente è nominato dal Consiglio nel proprio ambito e scelto tra persone residenti o che svolgono la propria attività principale nella Provincia di Piacenza, fermo restando quanto previsto dai "patti parasociali".

Fin d'ora sono previste le conferme degli attuali Presidente e Direttore Generale.

LUOGO E DATA

FERRARA, 14 Marzo 2005

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.

IL PRESIDENTE

Dott. Alfredo Santini

LUOGO E DATA

PIACENZA, 21 Marzo 2005

BANCA FARNESE S.c.a.r.l.

IL PRESIDENTE

Avv. Augusto Ridella

---

**Schemi di Bilancio relativi alla chiusura dell'esercizio 2004 approvati dal Consiglio di Amministrazione di Banca Farnese nella seduta del 16 marzo 2005.**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Farnese ha esaminato ed approvato la proposta di bilancio 2004, nella seduta del 16 marzo 2005.

<b>BANCA FARNESE SCARL</b>		
<b>Stato Patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>Voce</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
In parti in unità di Euro		
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	180.639	169.028
20 Titoli del tesoro e valori assimilati a termine	3.768.642	2.683.849
30 Crediti verso banche:	24.431.606	10.007.242
a) a vista	4.689.178	2.122.807
b) altri crediti	19.742.428	7.884.435
40 Crediti verso la clientela	31.945.500	19.435.217
di cui:		
crediti con fondi terzi in amministrazione	-	-
50 Obbligazioni e altri titoli di debito	9.035.979	2.472.442
a) di enti pubblici	1.377.250	194.521
b) di banche	7.559.308	2.277.921
di cui:		
titoli propri	600.029	
c) di enti finanziari	99.421	-
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	49.198	35.015
70 Partecipazioni	14.100	14.100
90 Immobilizzazioni materiali	191.636	286.140
di cui:		
costi di impianto	64.455	96.682
100 Immobilizzazioni materiali	285.568	326.300
130 Altre attività	349.680	520.944
140 Rate e risconti attivi:	399.672	243.759
a) ratei attivi	346.327	203.504
b) risconti attivi	53.345	40.255
di cui:		
disaggio di emissione titoli	-	-
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>70.652.220</b>	<b>36.194.036</b>

<b>BANCA FARNESE SCARL</b>		
<b>Stato Patrimoniale</b>		
<b>Passivo</b>		
<b>Voce</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
<i>In porti in unità di Euro</i>		
20 Debiti verso la clientela	41.650.489	12.425.288
a) a vista	41.036.003	11.505.897
b) a termine o con preavviso	614.486	919.391
30 Debiti rappresentati da titoli	10.823.000	7.500.000
a) obbligazioni	10.823.000	7.500.000
50 Altre passività	763.306	335.754
60 Rate e risconti passivi	282.917	199.554
a) rate passivi	266.444	190.555
b) risconti passivi	16.473	8.999
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.020	25.210
80 Fondi per rischi ed oneri:	192.321	57.781
b) fondi in poste e tasse	135.049	52.953
c) altri fondi	57.272	4.828
90 Fondi a rischio su crediti	-	80.000
120 Capitale	16.735.345	15.855.091
130 Sovraprezzi di emissione	92.120	108.810
140 Riserve:	13.083	13.083
a) riserva legale	13.083	13.083
160 Utile (Perdite) portati a nuovo	(297.725)	(128.285)
170 Utile (Perdita) d'esercizio	354.344	(278.250)
<b>Totale del passivo</b>	<b>70.652.220</b>	<b>36.194.036</b>

<b>BANCA FARNESE SCARL</b>		
<b>Garanzie e in pegni</b>		
<b>Voce</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
10 Garanzie rilasciate	2.536.248	1.471.951
dici:		
altre garanzie	2.536.248	1.471.951
20 In pegni	47.448	25.109

<b>BANCA FARNESE</b>		
<b>Conto Economico</b>		
<b>Voce</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
<i>In porti in unità di Euro</i>		
10 Interessi attivi e proventi assimilati	2.138.954	1.160.280
- su crediti verso clientela	1.411.548	726.943
- su titoli di debito	272.411	144.571
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(744.033)	(269.791)
- su debiti verso la clientela	(455.181)	(141.468)
- su debiti rappresentati da titoli	(285.055)	(120.261)
30 Dividendi e altri proventi	574	353
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	574	353
40 Commissioni attive	321.305	178.308
50 Commissioni passive	(46.424)	(23.636)
60 Profitti e perdite da operazioni finanziarie	221.605	26.145
70 Altri proventi di gestione	148.316	90.403
80 Spese amministrative	(1.355.310)	(1.155.420)
a) Spese per il personale	(482.847)	(422.490)
di cui:		
- salari e stipendi	(332.553)	(264.570)
- oneri sociali	(89.740)	(71.677)
- trattamento di fine rapporto	(23.569)	(17.909)
- trattamento quiescenza e simili	(5.136)	-
b) altre spese amministrative	(872.463)	(732.930)
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(160.499)	(153.498)
100 Accantonamento per rischi e oneri	(50.000)	-
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(107.704)	(52.471)
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	(63.000)
<b>170 Utile/Perdita delle attività ordinarie</b>	<b>366.784</b>	<b>(262.327)</b>
180 Proventi straordinari	3.858	2.866
190 Oneri straordinari	(591)	(2.539)
<b>200 Utile/Perdita straordinario</b>	<b>3.267</b>	<b>327</b>
220 Imposte sul reddito d'esercizio	(15.707)	(16.250)
<b>230 Utile/Perdita d'esercizio</b>	<b>354.344</b>	<b>(278.250)</b>

Il bilancio 2004 è il terzo bilancio d'esercizio redatto da Banca Farnese. Tutti i valori sono confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Nel 2004 Banca Farnese ha consolidato la propria presenza sul territorio piacentino ponendosi come la nuova banca al servizio dei piacentini.

La **raccolta** a fine esercizio ammonta a € 52.473.489 (€ 19.925.288 al precedente esercizio) ed è suddivisa in debiti verso la clientela per € 41.650.489 (€ 12.425.288 al precedente esercizio) e debiti rappresentati da titoli per € 10.823.000 (€ 7.500.000 al precedente esercizio).

Gli **impieghi verso clientela** a fine esercizio ammontano a € 31.945.500 (€ 19.435.217 al precedente esercizio) mentre gli **impieghi verso banche** ammontano a € 24.431.606 (€ 10.007.242 al precedente esercizio).

L' **utile realizzato** nell'esercizio 2004 ammonta a € 354.344 ed è così ripartito:

Utile delle attività ordinarie	€	366.784
Utile straordinario	€	3.267
Risultato al lordo delle imposte	€	370.051
Imposte dell'esercizio	€	15.707
Utile dell'esercizio	€	354.344

Verrà proposto in assemblea il seguente **progetto di destinazione dell'utile** dell'esercizio pari a € 354.344,00

Copertura delle perdite portate a nuovo	€	297.724,81
10% riserva ordinaria	€	35.434,40
5% riserva straordinaria	€	17.717,20
Utili portati a nuovo	€	3.467,59

Di seguito vengono evidenziate ulteriori aggregazioni di conto economico

**Margine di interesse** - ammonta a € 1.395.495 (€ 890.842 al precedente esercizio), la componente principale deriva dagli interessi attivi verso clientela pari a € 1.411.548 (€ 727.159 al precedente esercizio).

**Margine di intermediazione** - evidenzia un risultato positivo pari a € 1.967.967 (€ 1.115.012 al precedente esercizio).

**Risultato lordo di gestione** - evidenzia un utile pari a € 684.987 (€ 6.642 al precedente esercizio) rappresentativo della bontà delle politiche gestionali e commerciali poste in essere dal management.

**Rettifiche e accantonamenti** - ammontano a € 318.204 (€ 268.969 al precedente esercizio) e sono costituite da rettifiche di valore su immobilizzazioni per € 160.499 (€ 153.498 al precedente esercizio), rettifiche di valore su crediti per € 107.704 (€ 52.471 al precedente esercizio) e accantonamenti per rischi e oneri per € 50.000. Non sono stati effettuati accantonamenti a fondo rischi su crediti "eventuali".

Schemi di Bilancio relativi alla chiusura dell'esercizio 2004 approvati dal Consiglio di Amministrazione di Cassa di Risparmio di Ferrara nella seduta del 21 marzo 2005.

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO (dati in euro)		31/12/2004	31/12/2003
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	22.210.012	26.333.614
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	13.291.647	15.151.657
30.	Crediti verso banche:	412.493.677	146.655.484
	a) a vista	132.814.031	32.232.857
	b) altri crediti	279.679.646	114.422.627
40.	Crediti verso clientela	2.843.357.229	2.807.278.258
	di cui:		
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	680.088	722.087
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	329.813.149	150.174.998
	a) di emittenti pubblici	103.405.214	100.211.655
	b) di banche	65.419.908	21.287.380
	di cui:		
	- titoli propri	562.184	650.107
	c) di enti finanziari	36.560.000	0
	di cui:		
	- titoli propri	0	0
	d) di altri emittenti	124.428.027	28.675.963
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	6.759.953	1.897.740
70.	Partecipazioni	40.133.555	29.374.094
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	108.393.789	96.250.217
90.	Immobilizzazioni immateriali	4.055.816	3.212.199
	di cui:		
	- costi di impianto	3.951.540	3.118.709
	- avviamento	0	0
100.	Immobilizzazioni materiali	41.579.948	39.890.622
130.	Altre attività	142.077.602	130.475.725
140.	Ratei e risconti attivi:	35.448.759	12.100.068
	a) ratei attivi	15.901.805	11.394.649
	b) risconti attivi	19.546.954	705.419
	di cui:		
	- disaggio di emissione su titoli	477.077	294.708
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>3.999.615.136</b>	<b>3.458.794.676</b>

<b>PASSIVO</b> (dati in euro)		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10.	Debiti verso banche	355.932.009	370.133.219
	a) a vista	113.506.426	96.809.360
	b) a termine o con preavviso	242.425.583	273.323.859
20.	Debiti verso clientela	1.878.117.413	1.696.353.875
	a) a vista	1.716.609.615	1.597.873.529
	b) a termine o con preavviso	161.507.798	98.480.346
30.	Debiti rappresentati da titoli:	1.155.291.510	792.302.168
	a) obbligazioni	972.381.429	698.647.893
	b) certificati di deposito	168.014.000	72.401.563
	c) altri titoli	14.896.081	21.252.712
40.	Fondi di terzi in amministrazione	682.019	725.666
50.	Altre passività	119.222.757	117.766.327
60.	Ratei e risconti passivi:	14.099.715	10.762.750
	a) ratei passivi	12.317.368	8.686.211
	b) risconti passivi	1.782.347	2.076.539
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.040.322	22.718.663
80.	Fondi per rischi ed oneri:	38.046.793	36.391.215
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	12.412.653	13.370.583
	b) fondi imposte e tasse	18.297.019	16.701.883
	c) altri fondi	7.337.121	6.318.749
90.	Fondi rischi su crediti	0	4.704.670
100.	Fondo per rischi bancari generali	13.653.194	13.653.194
120.	Capitale	169.038.695	169.038.695
130.	Sovrapprezzi di emissione	144.752.109	144.752.109
140.	Riserve:	61.708.873	56.136.672
	a) riserva legale	34.219.027	31.883.482
	b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
	c) riserve statutarie	22.126.221	19.790.675
	d) altre riserve	5.363.625	4.462.515
170.	Utile d'esercizio	26.029.727	23.355.453
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>3.999.615.136</b>	<b>3.458.794.676</b>

<b>GARANZIE ED IMPEGNI</b> (dati in euro)		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10.	Garanzie rilasciate di cui:	480.535.006	275.113.919
	- accettazioni	1.503.722	1.237.365
	- altre garanzie	479.031.284	273.876.554
20.	Impegni di cui:	22.935.336	39.321.401
	- per vendite con obbligo di riacquisto	0	0

**CONTO ECONOMICO**

(dati in euro)		Esercizio 2004	Esercizio 2003
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	148.095.813	136.842.348
	- su crediti verso clientela	132.824.572	122.635.199
	- su titoli di debito	5.813.631	4.635.320
20.	Interessi passivi ed oneri assimilati di cui:	-48.591.646	-42.525.196
	- su debiti verso clientela	-14.190.650	-14.861.036
	- su debiti rappresentati da titoli	-27.130.338	-24.008.430
30.	Dividendi ed altri proventi	4.615.869	7.634.486
a)	su azioni, quote e altri titoli di capitale	14.681	35.491
b)	su partecipazioni	499.170	721.053
c)	su partecipazioni in imprese del gruppo	4.102.018	6.877.942
40.	Commissioni attive	46.873.833	43.044.732
50.	Commissioni passive	-3.751.210	-3.180.390
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	3.486.942	4.000.201
70.	Altri proventi di gestione	20.606.213	18.413.609
80.	Spese amministrative:	-96.640.170	-90.515.665
a)	spese per il personale di cui:	-61.524.804	-57.395.080
	- salari e stipendi	-41.402.901	-38.636.406
	- oneri sociali	-10.615.992	-10.291.584
	- trattamento di fine rapporto	-3.094.254	-3.097.762
	- trattamento di quiescenza e simili	-2.697.658	-2.716.329
b)	altre spese amministrative	-35.115.366	-33.120.585
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-7.048.249	-13.514.388
100.	Accantonamenti per rischi ed oneri	-456.332	-2.201.156
110.	Altri oneri di gestione	-154.022	-151.881
120.	Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni	-30.337.425	-20.292.013
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	2.665.786	2.834.992
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	-4.027.619
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-314.397	-40.634
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	13.947	12.174
<b>170.</b>	<b>Utile delle attività ordinarie</b>	<b>39.064.952</b>	<b>36.333.600</b>
180.	Proventi straordinari	4.745.666	2.893.901
190.	Oneri straordinari	-616.387	-348.502
<b>200.</b>	<b>Utile straordinario</b>	<b>4.129.279</b>	<b>2.545.399</b>
210.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	0
220.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-17.164.504	-15.523.546
<b>230.</b>	<b>Utile dell'Esercizio</b>	<b>26.029.727</b>	<b>23.355.453</b>

## RACCOLTA

Anche nel corso del 2004 è proseguita a ritmi serrati la crescita della raccolta diretta, da sempre oggetto di particolare attenzione da parte della Cassa. In termini aggregati essa è cresciuta del 21,9% passando da 2.489 milioni di euro di fine 2003 a 3.033 milioni circa al 31/12/2004.

La **raccolta diretta** tipica, rappresentata da depositi a risparmio, conti correnti e certificati di deposito, si è attestata ad oltre 1.884 milioni di euro, con un incremento del 12,81% rispetto al già ottimo dato del 2003. In questo ambito, pur rimanendo determinante la componente derivata dalle giacenze in conto corrente (77,7% circa) e Depositi a Risparmio (13% circa), ha evidenziato una significativa crescita la componente dei Certificati di Deposito a scadenza, passati ad oltre 168 milioni di euro, con un incremento del 132%.

Rilevante anche il dato riguardante le obbligazioni emesse che, alla fine dell'esercizio, ammontano a 972 milioni con un incremento annuo del 39,1%, contribuendo ad ottimizzare ulteriormente gli equilibri temporali in un'ottica di Asset and Liability Management (A.L.M.). Va rilevato che, anche senza considerare gli effetti della emissione internazionale sopra citata, le obbligazioni domestiche collocate presso la clientela passano dai 362 milioni circa del 2003, agli oltre 432 milioni del 2004, con un tasso di crescita attorno al 20%.

Il 2004 ha inoltre evidenziato un sostanziale incremento delle operazioni di pronti contro termine di finanziamento, sempre con clientela ordinaria. Tale tipologia di raccolta, interamente effettuata su titoli di proprietà della Banca, ammonta a circa 160 milioni di euro a fine esercizio, con una crescita del 65% rispetto all'anno precedente.

Ancora una volta va rilevato che tali dati testimoniano la continua crescita dell'Istituto e, abbinati all'ampia frammentazione numerica dei rapporti, confermano la stabilità della raccolta diretta come uno dei punti di forza della Cassa.

Alla fine del 2004 la **raccolta indiretta** complessiva della Cassa, rappresentata dalle diverse forme di risparmio gestito ed assicurativo nonché dalle attività finanziarie depositate in custodia ed amministrazione, si è attestata ad oltre 7.479 milioni di euro, con una crescita superiore al 26%.

In ulteriore aumento anche la raccolta gestita, sia attraverso le Gestioni Patrimoniali su base individuale (+8,31%), che attraverso quote di Fondi Comuni e SICAV (+25,64%), con un dato complessivo che sale da 1.256 a 1.452 milioni (+15,60%), in particolare evidenza rispetto al sistema.

## MASSA AMMINISTRATA

La massa amministrata raggiunge i 10.513 milioni di euro contro gli 8.415 milioni di euro del 2003 (+24,9%).

## IMPIEGHI

Gli impieghi "in bonis" per cassa della Banca hanno raggiunto i 2.705 milioni di euro con una crescita, al lordo dei mutui cartolarizzati, superiore all'11% rispetto alla fine del 2003; nello stesso periodo il sistema bancario ha registrato un tasso di crescita tendenziale pari al 6,70%.

I dati disaggregati evidenziano una crescita del 24,39% dei mutui ipotecari che hanno raggiunto il livello di 1.025 milioni di Euro, mentre è continuata anche nel 2004 la crescita del prestito al consumo al ritmo di oltre il 30%.

La Cassa inoltre ha effettuato, nell'ottobre 2004, un'operazione di cartolarizzazione relativa a mutui ipotecari, concessi a clientela in bonis, per un importo complessivo che, al 31/12/2004, era di circa 273 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la ripartizione degli impieghi per branche di attività economica, il 29,16% degli impieghi è stato destinato al Settore del Commercio e dei Servizi, il 23,59% a privati, il 20,27% all'industria ed artigianato, il 10,91% alle Amm. Pubbliche e Soc. Finanziarie, il 9,82% all'Edilizia ed il 6,25% all'Agricoltura.

## REDDITIVITÀ

Il risultato complessivo dell'esercizio 2004 si attesta su 26,0 milioni di euro, dopo accantonamenti e rettifiche nette sul portafoglio crediti per oltre 28 milioni (lo stesso aggregato dell'anno scorso si attestava a 23,7 milioni). Il ROE migliora, passando al 6,7% dal

6,1% dell'anno precedente. Il dato, che già esprime un miglioramento, va letto a maggior ragione positivamente in considerazione del fatto che il patrimonio netto passa da 393,283 a 401,529 milioni (+2,1%), senza considerare il Fondo Rischi Bancari Generali.

Anche quest'anno si conferma un miglioramento del margine lordo gestione denaro (+2,13%), affiancato da una più che buona performance dei ricavi da servizi (+9,38%).

Di seguito vengono analizzati, con i dati salienti, i principali aggregati reddituali.

### **MARGINE GESTIONE DENARO**

Il margine gestione denaro si attesta ad un +2,13% rispetto allo scorso esercizio. L'incidenza di questa voce sul margine di contribuzione scende dal 62,1% dello scorso esercizio all'attuale 60,8%, data anche la più importante incidenza della gestione dei servizi.

### **MARGINE DI CONTRIBUZIONE**

Il margine di contribuzione si assesta a euro 171,18 milioni di euro. Tale voce, che riassume l'effetto complessivo della gestione del denaro e dell'andamento dei servizi, esprime una crescita del 4,33% rispetto allo scorso esercizio, nonostante l'assenza di qualsiasi fattore straordinario.

### **RICAVI NETTI DA SERVIZI**

Tale aggregato è rappresentato dalle commissioni attive nette e dalle provvigioni. Complessivamente ha registrato un incremento del 9,38% portandosi da euro 58 milioni del 2003 a euro 64 milioni nel 2004 e rappresenta il 37,14% del margine di contribuzione (35,42% nel 2003). Un sostanziale contributo a questo aggregato deriva dalle attività svolte a favore delle realtà del Gruppo, nell'ambito dei contratti di back office centralizzato.

### **PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE**

L'aggregato, riferito all'attività di trading su titoli e valute, ha manifestato una sostanziale diminuzione pari ad oltre il 12%.

### **COSTI OPERATIVI E AMMORTAMENTI**

Tale aggregato ammonta a 103,7 milioni di euro e presenta un decremento di 0,4% sul 2003.

### **COSTO DEL LAVORO**

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente esercizio del 7,20% a causa degli incrementi retributivi dovuti agli effetti della contrattazione collettiva nazionale ed integrativa e di oneri a tantum, a titolo di incentivi all'esodo. Inoltre, è da evidenziare anche l'incremento di sedici unità lavorative rispetto al 31 dicembre 2003.

### **SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE**

L'aggregato, che include anche l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, segna un decremento del 9,59%. La variazione è da attribuire principalmente alla conclusione del processo di ammortamento dell'avviamento riveniente dalla fusione della Banca di Credito Agrario Spa, avvenuta nel 1993.

La variazione in termini assoluti si riflette anche nel rapporto "cost/income" che passa dal 63,44% al 60,61%.

### **RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE**

Il risultato lordo della gestione dell'esercizio 2004 è pari a 67,5 milioni di euro, rispetto ai 60 milioni di euro dell'esercizio 2003, con un incremento del 12,40%

### **ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE**

*Rettifiche di valore su crediti al netto delle riprese*

La voce presenta un incremento del 18,8% rispetto al precedente esercizio ed è pari a 28,1 milioni di euro.

### UTILE ANTE IMPOSTE

Dopo accantonamenti e svalutazioni per 28,13 milioni di euro (in valore assoluto +4,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente), l'utile ante imposte si attesta a 43,19 milioni di euro, percentualmente pari a +11,10%.

### IMPOSTE SUL REDDITO

L'incidenza del carico fiscale IRES e IRAP sul risultato 2004 è pari al 39,74%, in leggera flessione con quanto evidenziato nello scorso esercizio (39,93%).

L'ammontare esposto alla Voce 220 del conto economico, pari a 17,16 milioni di euro, tiene conto della rilevazione della fiscalità differita sia attiva che passiva.

### UTILE NETTO

L'utile netto risulta pari a 26 milioni di euro, con un incremento del 11,5% rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato è da ritenersi soddisfacente anche alla luce delle forti difficoltà dell'economia nazionale entro la quale si è svolto l'esercizio 2004.

L'incremento, inoltre, conferma un trend positivo di crescita della redditività che si manifesta con costanza oramai da diversi anni.

L'utile dell'Azienda al netto delle imposte è di Euro 26.029.727,19.

Nell'ottica di rafforzamento patrimoniale dell'Azienda, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, verrà proposta all'Assemblea la seguente ripartizione:

- 10% a Riserva Legale	Euro	2.602.972,72
- a disposizione del Consiglio per interventi finalizzati al sostegno dell'economia e dei servizi nel territorio di operatività della società (art. 25 comma 2, IV alinea dello Statuto)	Euro	185.336,44
- a Riserva Statutaria	Euro	2.602.972,72
- a Fondo Acquisto Azioni Proprie	Euro	0
- agli Azionisti, in ragione di Euro 0,63 per azione	Euro	20.638.445,31
- risultato netto d'esercizio	Euro	26.029.727,19

Il patrimonio passerà quindi a Euro 394.358.816 compreso il fondo rischi bancari generali.

Scheda n. \_\_\_\_\_

**OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA  
PROMOSSA DALLA CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.**  
con Sede Legale in Ferrara, Corso Giovecca 108  
**SU 1.654.075 AZIONI ORDINARIE DI BANCA FARNESE S.c.a.r.l.**  
con Sede Legale in PIACENZA, Via Scalabrini 22  
(ai sensi degli articoli 102 e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58)

Spett.le Intermediario Incaricato .....  
Il/la sottoscritto/a ..... codice fiscale .....  
nato/a a ..... il ....., cittadinanza/nazionalità.....  
residente/con sede in ....., via..... prov. ....  
titolare di..... azioni ordinarie di Banca Farnese di cui garantisce la legittima e piena proprietà e disponibilità

**DICHIARA**

di aver preso visione del Documento d'Offerta relativo all'Offerta Pubblica di Acquisto di azioni di Banca Farnese S.c.a.r.l., messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Offerente, della Banca Farnese (emittente) nonché consegnato a tutti gli Intermediari Incaricati e di accettarne integralmente le condizioni, i termini e le modalità.

**ADERISCE**

irrevocabilmente alla presente per n. .... azioni ordinarie da nominali Euro 5,16 ciascuna, a fronte di un corrispettivo di Euro 9,00 ciascuna;

le azioni sono di sua esclusiva proprietà, interamente liberate e libere da vincoli di ogni genere e natura e liberamente trasferibili alla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A:

- risultano già depositate presso codesto Intermediario Incaricato nel deposito titoli n..... ,
- vengono depositate presso codesto Intermediario Incaricato, contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda;
- verranno trasmesse/depositate presso codesto Intermediario Incaricato, in tempo utile, per incarico espressamente accettato in calce alla presente, dall'Intermediario depositario dei titoli indicati.

**AUTORIZZA**

il deposito dei titoli sopraindicati in un deposito transitorio presso codesto Intermediario Incaricato, vincolato ai fini della presente Offerta.

**CONSENTE**

sin da ora il trasferimento delle azioni immesse nel suddetto deposito transitorio a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., conferendo a codesto Intermediario Incaricato il mandato irrevocabile ad apporre o fare apporre, a proprio nome, la firma di girata sui certificati azionari, anche a favore di sé medesimo qualora fosse opportuno ai fini del perfezionamento dell'operazione nonché ad eseguire tutte le formalità necessarie al trasferimento delle azioni.

**DICHIARA**

di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi.

**RINUNCIA**

espressamente e definitivamente ad ogni pretesa o ragione comunque connessa al diritto di recesso spettante ai sensi dell'art. 2437 c.c. a seguito della trasformazione di Banca Farnese in S.p.a., rinuncia riguardante le sole azioni conferite all'offerente.

### PRENDE ATTO

- che nessuna spesa o commissione è a suo carico; che il pagamento del corrispettivo verrà effettuato alle condizioni, termini e modalità indicati nel Documento d'Offerta, presso l'intermediario che ha ricevuto la presente scheda, previa verifica della regolarità formale della adesione;
- che la presente scheda di adesione non è destinata alla diffusione negli Stati Uniti d'America (nonché in qualsiasi paese nel quale non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità) e dunque non deve essere inviata o in qualsiasi forma trasmessa o comunque distribuita negli Stati Uniti d'America o in alcuno dei Paesi sopra menzionati (come indicato nel Documento d'Offerta).
- nel caso in cui il numero di azioni apportate in adesione all'Offerta sia superiore al quantitativo massimo indicato nel Documento di Offerta, si provvederà al riparto proporzionale tra gli aderenti, secondo il criterio descritto nel Documento stesso;
- che è stata convocata l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Banca Farnese S.c.a.r.l. per la trasformazione in società per azioni per il giorno 21 maggio 2005 e che per la partecipazione all'Assemblea, in applicazione dell'articolo 22 dello Statuto di Banca Farnese S.c.a.r.l.:
  - se regolarmente iscritto nel libro dei soci da almeno tre mesi, riceverà insieme all'avviso di convocazione, l'apposito biglietto di ammissione, valevole per l'esercizio del diritto di voto;
  - se regolarmente iscritto nel libro dei soci da meno di tre mesi, riceverà l'avviso di convocazione unitamente al biglietto d'ammissione, valevole per la partecipazione all'Assemblea, ma senza diritto di intervento o di voto.

### AUTORIZZA

L'Intermediario Incaricato a regolare/far regolare:

- [ ] sul c/c n. ...., intestato a .....presso .....
- [ ] assegno circolare non trasferibile intestato a ..... l'importo di Euro  
..... (n. .... azioni x \_\_\_\_\_ ) riveniente dalla vendita delle azioni.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675 del 31/12/1996, si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente scheda saranno oggetto di trattamento anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'operazione. Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed il mancato conferimento, anche parziale, degli stessi, determinerà l'irricevibilità del presente modulo.

....., li .....

L'intermediario depositario dichiara di essere depositario delle azioni e di provvedere alle formalità necessarie al trasferimento dei titoli presso l'intermediario incaricato sopra indicato, esclusivamente tramite MONTE TITOLI S.p.A. entro e non oltre il termine del Periodo di Adesione all'Offerta.

L'Aderente

L'Intermediario Depositario

L'Intermediario Incaricato

-----

-----

-----

(Firma)

(Timbro e firma)

(Timbro e firma)